

UNIVERSITÀ TELEMATICA INTERNAZIONALE UNIVERSITÀ TELEMATICA INTERNAZIONALE L'UNIVERSITÀ SENZA CONFINI



# UNIVERSITÀ TELEMATICA INTERNAZIONALE UNINETTUNO



L'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO nasce dal modello NETTUNO, Network per l'Università Ovunque, attivo in Italia dal 1992, e dal successo del progetto europeo MedNet'U – Mediterranean Network of Universities.

L'Università digitale UNINETTUNO è un network internazionale dove docenti e studenti di diverse parti del mondo producono, trasmettono e ricevono contenuti formativi per televisione ed Internet. Una rete tecnologica che è supportata da una rete di persone, di intelligenze che sanno connettere e condividere le loro conoscenze, e che insieme hanno creato l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, e hanno sviluppato uno spazio virtuale per la circolazione del sapere a livello globale.

Su www.uninettunouniversity.net, gli studenti senza più limiti di spazio e di tempo possono frequentare l'Università. In qualsiasi parte del mondo si può scegliere di studiare in italiano, arabo, inglese, francese e greco, e conseguire un titolo di studio riconosciuto in Italia, in Europa e in diversi paesi del mondo.

Il modello psico-pedagogico e didattico UNINETTUNO è nato dai risultati di molti programmi di ricerca internazionali, coordinati dalla Prof. Maria Amata Garito e dal suo gruppo di lavoro. Il modello ha permesso di creare su internet un cyberspazio didattico dove lo studente è al centro del processo formativo.



Nel cyberspazio didattico si può accedere ai diversi ambienti di apprendimento, avere videolezioni digitalizzate per argomenti, collegate in modo multimediale, ipertestuale e interattivo a libri, testi, bibliografie ragionate, sitografie, esercizi e laboratori virtuali.

I professori/tutor interagiscono con gli studenti tramite Forum e Classi Interattive, anche su Second Life e seguono i loro processi di apprendimento, connettono intelligenze e scambiano saperi a livello globale.

Sul canale satellitare uninettunouniversity.tv (canale 812 di SKY e 701 della piattaforma Tivusat) e sulla Web TV www.uninettuno.tv si possono seguire videolezioni 24 ore su 24.

UNINETTUNO ha da sempre voluto dare ai giovani di tutto il mondo gli strumenti per sviluppare conoscenze e competenze. I suoi studenti infatti provengono da oltre 170 paesi diversi del mondo.



Nel 2016 UNINETTUNO ha creato su Internet l'Università per Rifugiati - Istruzione senza Confini, che consente ai rifugiati di accedere gratuitamente all'Università anche dai centri di accoglienza dei diversi paesi del mondo. Dare questa opportunità ai rifugiati e agli immigrati significa riconoscere loro dignità e dargli il coraggio di andare avanti con fiducia nell'umanità.

L'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO è in continua evoluzione grazie al suo impegno in molti progetti di ricerca internazionali.

Tantissimi sono i premi e i riconoscimenti internazionali che dimostrano l'eccellenza di UNINETTUNO a livello globale: è stata riconosciuta dall'**UNESCO** come uno degli atenei che opera e orienta le proprie azioni verso il raggiungimento dei 17 "Sustainable Development Goals (SDG)" delle Nazioni Unite; ha ricevuto la menzione d'onore al premio **IELA 2017** (International E-Learning Award - Academic Division) alla Columbia

University e il portale statunitense "E-Learning Inside" l'ha inserita tra le 5 Top Stories 2017, a livello mondiale, nel settore e-learning. A partire dal 7 Gennaio 2019, infine, l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO è entrata a far parte del #JoinTogether network, unico ateneo italiano che partecipa alla rete globale di Università supportata dall'ONU e creata per realizzare concretamente gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG16) dell'Agenda ONU 2030, legati anche alla democratizzazione dell'accesso al sapere.

Formazione, Ricerca e Innovazione, Internazionalizzazione, Inclusione e Passione: sono questi i cinque principi che ispirano da sempre tutti quelli che lavorano per far crescere il modello di Università UNINETTUNO; insieme abbiamo creato un laboratorio di cooperazione interculturale ed interlinguistica che ha realmente democratizzato l'accesso al sapere.

Con UNINETTUNO il sapere e la cultura si muovono a cieli aperti, senza confini, si costruiscono nuove competenze, si creano nuove conoscenze ma si condividono anche nuovi valori.



# OFFERTA FORMATIVA

34 Corsi di Laurea afferenti a 5 Facoltà che hanno l'obiettivo di sviluppare competenze legate alle innovazioni tecnologiche e ai bisogni dei nuovi mercati del lavoro.

# FACOLTÀ DI ECONOMIA E DIRITTO

#### Lauree Triennali

# Lauree Magistrali

### Economia e Gestione delle Imprese

- 1. Economia e Governo d'Impresa
- 2. Cultura, turismo, territorio e valore d'impresa
- 3. Business Management
- 4. Financial Management
- 5. Business management (with the Berlin School of Business & Innovation)
- 6. Economia e Diritto Digitale

# Gestione d'impresa e Tecnologie Digitali

- 1. Gestione d'impresa e tecnologie digitali
- 2. Green economy e gestione sostenibile
- 3. Digital marketing for business
- 4. Digital Law and Economics

# FACOLTÀ DI INGEGNERIA

#### Lauree Triennali

# Lauree Magistrali

## Ingegneria Gestionale

- 1. Economico
- 2. Produzione
- Gestione digitale dei processi edilizi

# Ingegneria Informatica

- 1. Sistemi di elaborazione e reti
- 2. Sistemi intelligenti
- 3. Information and communication technologies engineering (in collaborazione con Helwan University)

# Ingegneria Gestionale

- 1. Gestione dei processi industriali
- 2. Sistemi energetici
- 3. Industria 4.0

# Ingegneria Informatica

- 1. Big Data
- 2. Programmazione e sicurezza

## Ingegneria Civile

- Architettura e ingegneria per la sostenibilità, l'ambiente e le infrastrutture
- 2. Strutture e infrastrutture

# FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

## Lauree Triennali

# Lauree Magistrali

# Discipline Psicosociali

# Processi cognitivi e tecnologie

- 1. Cyberpsicologia
- 2. Neuroscienze
- Psicologia Clinica dell'infanzia e dell'adolescenza

# FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Lauree Triennali

Lauree Magistrali

# Scienze della Comunicazione

- 1. Istituzioni pubbliche e media digitali
- 2. Comunicazione digitale d'impresa

Culture, linguaggi e strategie per la comunicazione nell'era digitale

# FACOLTÀ DI BENI CULTURALI

#### Lauree Triennali

# Lauree Magistrali

### Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali

- 1. Operatore ed esperto in Patrimoni culturali e memoria digitale
- Operatore ed esperto in Patrimoni e paesaggi culturali: linguaggi e codici della mediazione

### Patrimoni Culturali nell'era digitale

- 1. Patrimoni archeologici e museali nell'ambito delle digital humanities
- Patrimoni archivistici e testuali nell'ambito delle digital humanities

### MASTER - MBA - DBA

#### MASTER

- Economia Circolare 4.0:
   Energia, Tecnologia e Ambiente
- Energy Management
- Business Law for the Fashion System
- Finance and Investments
- Gestione e Conservazione del Patrimonio Culturale nell'era Digitale
- Health Management
- L'impatto di esperienze traumatiche e/o stressanti: prevenzione e strategie di intervento
- Logiche e Tecniche di Project Management
- Manager dell'inclusione socio-lavorativa
- Patrimonio culturale ed enogastronomia
- Strategic Marketing

#### MBA

- Global MBA "Blended edition"
- Global MBA Master of Business Administration

- The Big Data for Civil Engineering and Architecture B.I.M. MASTER & Professional training course
- International Tourism, Hospitality and Event Management
- Public Health
- Logistics
- Engineering Management
- Energy Management
- Esperto in diritto della Sicurezza del Lavoro
- European Union Studies: Cultures and History, Policies and Global Perspectives
- Giornalismo e Comunicazione Crossmediale
- Psychological Sciences
- Sustainable Architecture and Design
- Maritime and Shipping Management
- Accounting and Finance

#### **DBA**

Doctorate in Business Administration - "Blended edition"

#### STUDI DI DOTTORATO

- 1. Ingegneria dell'Innovazione Tecnologica
- 2. Difesa dai rischi naturali e transizione ecologica del costruito
- 3. Mente e Tecnologie nella Società Digitale

# FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Corso di Laurea Triennale INGEGNERIA INFORMATICA L-8

# Indice

	GEGNERIA onsiglio di Facoltà	12
De	scrizione del Corso di Laurea Ingegneria Informatica	
1.	Sistemi di elaborazione e reti	18
	Calcolo e algebra lineare	
	■ Informatica	
	■ Fisica	
	Chimica e scienza dei materiali.	
	Metodi matematici per l'ingegneria	
	Algoritmi e programmazione avanzata	
	■ Inglese tecnico	
	Sistemi informativi e basi di dati	37
	■ Elettrotecnica	40
	Economia e gestione d'impresa	43
	Ingegneria del software e programmazione ad oggetti	46
	Complementi di matematica	49
	Probabilità e statistica	51
	Elettronica e misure elettroniche	53
	Sistemi operativi	56
	Comunicazioni elettriche	59
	Teoria dei sistemi e controlli automatici	62
	Architettura dei calcolatori e progettazione dei sistemi digitali	64
	Reti di calcolatori	67
2.	Sistemi intelligenti	69
	Calcolo e algebra lineare	70
	■ Informatica	
	■ Fisica	
	Chimica e scienza dei materiali	
	Metodi matematici per l'ingegneria	
	Algoritmi e programmazione avanzata	
	■ Inglese tecnico	

	Sistemi informativi e basi di dati	88
	■ Elettrotecnica	91
	Sistemi artificiali adattivi	
	■ Ingegneria del software e programmazione ad oggetti.	96
	Complementi di matematica	99
	Probabilità e statistica	
	■ Elettronica e misure elettroniche	104
	Sistemi operativi	108
	Sistemi intelligenti	110
	Reti neurali	113
	Architettura dei calcolatori	
	e progettazione dei sistemi digitali	
	Reti di calcolatori	119
3.	Information and communication technologies engineering	122
	Calculus I	123
	<ul><li>Programming</li></ul>	
	■ Physics	
	■ Chemistry	132
	Calculus II	134
	Algorithms and data structures	137
	Economics for engineering	139
	Technical english	141
	Basic circuit theory.	142
	<ul><li>Databases</li></ul>	144
	Communication technologies.	146
	Computer architecture	148
	Operating systems	151
	Software engineering and object orienting programming	153
	Electronic systems and digital electronics	156
	Discrete mathematics	158
	Control systems analysis and design.	160
	■ Numerical methods	162
	Computer networks	164

# INGEGNERIA Consiglio di Facoltà

#### Preside

Prof. Bernardino Chiaia - P.O. Politecnico di Torino

Vicepreside

Prof. Elpidio Romano - Professore Associato UTIU Legge 240/10

#### Docenti

Prof. Michele Missikoff - Docente/tutor Responsabile dell'insegnamento

**Prof. Fabio Angelini** - Professore Associato Uninettuno IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico

Prof.ssa Karolina Armonaite - Ricercatore a tempo determinato Uninettuno

Prof. Dario Assante - Professore Associato Uninettuno Legge 240/10

Prof. Paolo Baragatti - Docente/tutor Responsabile dell'insegnamento

Prof. Romeo Beccherelli - Primo Ricercatore CNR Convenzione con il CNR ai sensi dell'art.6, comma 11 Legge 240/10, art.3 DM del 27/11/2012

Prof. Claudio Beggiato - Docente/Tutor Responsabile insegnamento

**Prof. Paolo Massimo Buscema** - Professore Straordinario a tempo determinato (art. 1 comma 12 Legge 230/05)

Prof. Luigi Campanella - Incarico di Docenza Art.23 P.O. in pensione Sapienza Università di Roma

**Prof. Pietro Capaldi** - Ricercatore CNR Convenzione con il CNR ai sensi dell'art.6, comma 11 Legge 240/10, art.3 DM del 27/11/2012

**Prof. Gerardo Maria Cennamo** - Professore Associato Uninettuno Legge 240/10

Prof. Clemente Cesarano - Professore Associato Uninettuno Legge 240/10

**Prof. Massimo Clemente** - Dirigente di ricerca CNR Convenzione con il CNR ai sensi dell'art.6, comma 11 Legge 240/10, art.3 DM del 27/11/2012

**Prof. Rodolfo Console** - Docente/tutor Responsabile dell'insegnamento

Prof. Livio Conti - Ricercatore a tempo indeterminato UTIU ai sensi della Legge 210/98

Prof. Fabrizio Davide - Docente/tutor Responsabile dell'insegnamento

**Prof. Fabio Di Pietrantonio** - Ricercatore CNR Convenzione con il CNR ai sensi dell'art.6, comma 11 Legge 240/10, art.3 DM del 27/11/2012

Prof. Andrea Falegnami - Ricercatore a tempo determinato UNINETTUNO

**Prof. Giovanni Felici** - Primo Ricercatore CNR Convenzione con il CNR ai sensi dell'art.6, comma 11 Legge 240/10, art.3 DM del 27/11/2012

Prof. Fernando Ferri - Dirigente di Ricerca CNR Convenzione con il CNR ai sensi dell'art.6, comma 11 Legge 240/10, art.3 DM del 27/11/2012

Prof. Domenico Finco - Professore Associato Uninettuno Legge 240/10

**Prof. Marta Flamini** - Ricercatore a tempo indeterminato UTIU ai sensi della Legge 210/98

Prof. Caterina Flick - Docente/Tutor Responsabile insegnamento

Prof. Claudio Fornaro - Professore Associato Uninettuno Legge 240/10

Prof. Michele Giordano - Dirigente di Ricerca CNR Convenzione con il CNR αi sensi dell'art.6, comma 11 Legge 240/10, art.3 DM del 27/11/2012

Prof. Patrizia Grifoni - Primo Ricercatore CNR Convenzione con il CNR ai sensi dell'art.6, comma 11 Legge 240/10, art.3 DM del 27/11/2012

Prof. Domenico Iuliano - Docente/tutor Responsabile dell'insegnamento

Prof. Luigi Laura - Professore Associato Uninettuno Legge 240/10

Prof. Sabino Maggi - Primo Ricercatore CNR Convenzione con il CNR ai sensi dell'art.6, comma 11 Legge 240/10, art.3 DM del 27/11/2012

**Prof. Antonio Meloni** - Docente/tutor Responsabile dell'insegnamento

Prof. Linda Meleo - Ricercatore a tempo determinato UNINETTUNO

**Prof. Alessio Mezzi** - Ricercatore CNR Convenzione con il CNR ai sensi dell'art.6, comma 11 Legge 240/10, art.3 DM del 27/11/2012

Prof. Stefano Petrecca - Docente/tutor Responsabile dell'insegnamento

Prof. Piergiorgio Picozza - Professore Straordinario ai sensi dell'art. 1 comma 12 Legge 230/05 P.O. in pensione, Università di Roma Tor Vergata

**Prof. Giovanni Maria Piacentino** - Professore Straordinario a tempo determinato (art.1 comma 12 Legge 230/05)

Prof. Luca Placidi - Professore Associato UTIU Legge 240/10

Prof. Giuseppe Pontrelli - Dirigente di ricerca CNR Convenzione con il CNR ai sensi dell'art.6, comma 11 Legge 240/10, art.3 DM del 27/11/2012

Prof. Elisabetta Punta - Primo Ricercatore CNR Convenzione con il CNR ai sensi dell'art.6, comma 11 Legge 240/10, art.3 DM del 27/11/2012

Prof. Ezio Ranieri - Professore Associato - Università di Bari

Prof. Paolo Emilio Ricci - Incarico di Docenza Art.23 P.O. in pensione Sapienza Università di Roma

**Prof. Rinaldo Santonico** - Professore Straordinario a tempo determinato (art. 1 comma 12 Legge 230/05)

**Prof. Renato Spigler** - Incarico di Docenza Art.23 P.O. in pensione Università di Roma Tre

**Prof. Michaela Lucrezia Squiccimarro -** Attività di insegnamento art.23 L.240/10

Prof. Andrea Tomassi - Ricercatore a tempo determinato UNINETTUNO

Prof. Vincenzo Ussani D'Escobar - Docente/tutor Responsabile dell'insegnamento

**Prof. Ottorino Veneri** - Ricercatore CNR Convenzione con il CNR ai sensi dell'art.6, comma 11 Legge 240/10, art.3 DM del 27/11/2012

Prof. Valentina Villa - Docente/Tutor Responsabile insegnamento

Prof. Emanuel Weitschek - Docente/Tutor Responsabile insegnamento

Prof. Claudio Zottola - Docente/tutor Responsabile dell'insegnamento

# Descrizione del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica

Il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica ha l'obiettivo di formare una figura professionale con valide competenze nell'Ingegneria dell'Informazione, in grado di operare nella programmazione, lo sviluppo, l'utilizzo e la gestione di applicazioni e sistemi informatici, reti informatiche, calcolatori elettronici, banche dati, deep learning ed intelligenza artificiale.

I laureati della classe saranno in possesso di conoscenze idonee a svolgere attività professionali in diversi ambiti, anche concorrendo ad attività quali la progettazione, la produzione, la gestione ed organizzazione, l'assistenza delle strutture tecnico-commerciali, l'analisi del rischio, la gestione della sicurezza in fase di prevenzione ed emergenza, sia nella libera professione che nelle imprese manifatturiere o di servizi e nelle amministrazioni pubbliche. In particolare, le professionalità dei laureati rispondono alle specificità degli ambiti applicativi tipici della classe.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, e al fine di privilegiare un approccio interdisciplinare, il percorso formativo mira a fornire competenze metodologiche e tecniche ad ampio spettro nel campo dell'ingegneria dell'informazione in modo da creare una figura professionale con un alto grado di flessibilità e adattamento alle richieste di mercato. Esso prevede inoltre una solida preparazione di base nelle materie di matematica e fisica per fornire gli strumenti e le metodologie scientifiche che garantiscano al laureato la capaci-

tà di affrontare, analizzare e formalizzare i problemi ingegneristici in modo rigoroso sia negli ambiti classici sia nelle nuove frontiere del machine learning e delle reti neurali.

L'obiettivo del percorso formativo è quindi quello di soddisfare esigenze contrapposte che da un lato richiedono una preparazione scientifica e metodologica trasversale, dall'altro devono prevedere la creazione di figure professionali con alto livello di preparazione tecnica specialistica. Per questo è previsto un approfondimento delle materie di base e caratterizzanti trasversali (che forniscono una preparazione metodologica per analizzare e modellare problematiche ingegneristiche anche complesse) ed un'offerta di insegnamenti più specialistici, che permettono di dare una caratterizzazione al laureato in Ingegneria Informatica presentando le metodologie e le soluzioni tecniche e applicative in specifici settori. Lo scopo è quello di consentite allo studente di conoscere non solo gli strumenti informatici più tradizionali, ma anche di poter iniziare ad operare rapidamente nel mutevole mondo delle più recenti applicazioni del deep-learning, dei sistemi intelligenti, delle interazioni uomo-macchina, ecc.

Oltre all'approfondimento della matematica e della fisica, il percorso formativo fornisce competenze informatiche trasversali con lo studio dell'analisi degli algoritmi e della programmazione. È stata prevista una base comune di conoscenze nel settore dell'Ingegneria dell'Informazione riguardanti l'elettronica, lo studio dei segnali, la modellazione e il controllo di sistemi dinamici e l'architettura dei sistemi di elaborazione. A queste si affiancano materie affini che forniscono le metodologie proprie dell'elettrotecnica, nonché basi

di economia e organizzazione aziendale. Essendo la conoscenza della lingua inglese oggi indispensabile per il ruolo dell'ingegnere, è un obiettivo formativo per tutti i laureati saper scrivere e parlare in inglese, specie su argomenti in campo tecnico.

Per quanto riguarda le conoscenze specialistiche, sono approfonditi gli aspetti propri dei sistemi di elaborazione delle informazioni prevedendo argomenti riguardanti aspetti teorici e pratici dei sistemi operativi, della progettazione e gestione delle basi di dati, della progettazione del software e delle reti di calcolatori; le tecniche di progettazione e delle tecnologie dei sistemi, la progettazione dei dispositivi digitali e del relativo software; i problemi connessi alle misure elettroniche, i criteri di progetto e di analisi dei circuiti elettronici analogici e digitali; gli aspetti riguardanti le tecnologie delle reti e della gestione dei segnali; i nuovi strumenti per l'analisi massiva di dati nei sistemi complessi e lo sviluppo di reti neurali ed applicazioni dell'intelligenza artificiale.

Nell'ambito del Corso di Studi sarà possibile prevedere anche stage e visite aziendali per gli studenti disponibili a svolgere attività in presenza. Sarà anche possibile prevedere seminari, organizzati a distanze grazie alle tecnologie telematiche messe a disposizione dall'Ateneo. Infine, il lavoro di tesi sarà il momento di sintesi in cui lo studente, sotto la supervisione di uno o più docenti della Facoltà, svilupperà un lavoro frutto delle conoscenze acquisite durante tutto il percorso di studi. Tale lavoro potrà essere sia di carattere teorico che sperimentale e potrà anche svolgersi presso aziende e centri di ricerca convenzionati con l'Ateneo.

#### Indirizzo:

# Ingegneria Informatica Sistemi di elaborazione e reti

#### Primo Anno

- Calcolo e algebra lineare
- Informatica
- Fisica
- Chimica e scienza dei materiali
- Metodi matematici per l'ingegneria
- Algoritmi e programmazione avanzata
- Inglese tecnico

#### Secondo Anno

- Sistemi informativi e basi di dati
- Elettrotecnica
- Economia e gestione d'impresa
- Ingegneria del software e programmazione a oggetti
- Complementi di matematica
- Probabilità e statistica
- Elettronica e misure elettroniche

#### Terzo Anno

- Sistemi operativi
- Comunicazioni elettriche
- Teoria dei sistemi e controlli automatici
- Architettura dei calcolatori e progettazione dei sistemi digitali
- Reti di calcolatori

# CALCOLO E ALGEBRA LINEARE

CFU: 9 - SSD: MAT/03 - MAT/05

# Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Domenico Finco

#### Descrizione

Il corso di Calcolo e Algebra Lineare è un insegnamento fondamentale nel percorso formativo di ogni corso di laurea afferente alla Facoltà di Ingegneria, poiché fornisce gli strumenti di base del calcolo utili sia a comprendere le altre discipline, quali le discipline di base come ad esempio quelle relative agli insegnamenti di Fisica, che qualunque altro insegnamento di carattere scientifico o prettamente tecnologico, quanto a dotare lo studente di una metodologia logico-deduttiva determinante per un corretto approccio nella risoluzione di problemi di più ampia natura.

#### Docente autore dei contenutie dei contenuti

Prof. Luciano Modica

Prof. Renato Spigler

Prof. Alessandro Verra

- Lez. 1: I numeri reali Luciano Modica
- Lez. 2: Funzioni reali di variabile reale Luciano Modica
- Lez. 3: Funzioni di uso comune (prima parte) Luciano Modica
- Lez. 4: Funzioni di uso comune (seconda parte) Luciano Modica
- Lez. 5: Limiti di successioni Luciano Modica
- Lez. 6: Limiti di funzioni Luciαno Modicα
- Lez. 7: Funzioni continue Luciano Modica
- Lez. 8: La derivata Luciano Modica

- Lez. 9: Teoremi sulle funzioni derivabili Luciano Modica
- Lez. 10: Studio di una funzione Luciano Modica
- Lez. 11: Regola di l'hopital e formula di taylor Luciano Modica
- Lez. 12: Primitive e integrali Luciano Modica
- Lez. 13: Gli assiomi dei numeri reali Luciano Modica
- Lez. 14: Sottoinsiemi dei numeri reali Luciano Modica
- Lez. 15: Densita' e approssimabilita' Luciano Modica
- Lez. 16: Successioni e limiti Luciαno Modicα
- Lez. 17: Limiti e operazioni algebriche Luciano Modica
- Lez. 18: Teoremi di esistenza del limite Luciano Modica
- Lez. 19: Serie numeriche Luciano Modica
- Lez. 20: Limiti di funzioni Luciano Modica
- Lez. 21: Teoremi sui limiti Luciano Modica
- Lez. 22: Limiti fondamentali Luciano Modica
- Lez. 23: Funzioni continue Luciano Modica
- Lez 24: Teoremi sulle funzioni continue Luciano Modica
- Lez. 25: La derivata Luciano Modica
- Lez. 26: Monotonia e convessita' delle funzioni derivabili Luciano Modica
- Lez. 27: Teoremi di l'hôpital e formula di taylor Luciano Modica
- Lez. 28: Primitive e integrali Renato Spigler
- Lez. 29: Teoremi del calcolo integrale Renato Spigler
- Lez. 30: Equazioni differenziali elementari Prima parte Renato Spigler
- Lez. 31: Equazioni differenziali elementari Seconda parte Renato Spigler
- Lez. 32: Nozioni elementari e di base Alessandro Verra
- Lez. 33: Matrici ed algoritmi di riduzione Alessandro Verra
- Lez. 34: Matrici e loro rango Alessandro Verra
- Lez. 35: Matrici quadrate e gruppo lineare Alessandro Verra
- Lez. 36: Matrici quadrate e determinanti Alessandro Verra
- Lez. 37: Matrici quadrate e loro diagonalizzazione Alessandro Verra
- Lez. 38: Gli spazi vettoriali Alessandro Verra
- Lez. 39: Combinazioni lineari di vettori Alessandro Verra
- Lez. 40: Applicazioni lineari Alessandro Verra
- Lez. 41: Endomorfismi e prodotti scalari Alessandro Verra

- C. Pagani, S.Salsa Analisi Matematica vol. 1, Zanichelli
- N. Fusco, P. Marcellini, C. Sbordone, Analisi Matematica I, Liguori Editore
- A.Ghizzetti, F. Rosati, Analisi Matematica Vol. I, Masson
- E.Giusti, Analisi Matematica 1, Boringhieri
- C. Cesarano, Lezioni di Analisi Matematica Volume 1, Esculapio Editore
- A. Verra, Vettori e Matrici, Carocci Editore, M.Abate Alegebra Lineare, McGraw-Hill.

# **INFORMATICA**

CFU: 9 - SSD: ING-INF/05

# Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Claudio Fornaro

#### Descrizione

Il corso di informatica mira ad introdurre i concetti di base dell'informatica con particolare enfasi sulla programmazione. Tra gli argomenti del corso troviamo: l'architettura degli elaboratori, la codifica dell'informazione, il software, gli algoritmi, le reti, la sicurezza informatica e la programmazione di alto livello. Il corso introduce inoltre le nuove tecnologie del terzo millennio e inizia il percorso di apprendimento della programmazione in linguaggio C che verrà portata a compimento nel successivo insegnamento di Algoritmi e programmazione avanzata.

#### Docente autore dei contenuti

Prof. Marco Mezzalama

Prof. Angelo Raffaele Meo

- Lez. 1: Concetti di base e introduttivi Prof. Marco Mezzalama
- Lez. 2: Architettura degli elaboratori I Prof. Marco Mezzalama
- Lez. 3: Architettura degli elaboratori II Prof. Marco Mezzalama
- Lez. 4: Codici numerici I Prof. Marco Mezzalama
- Lez. 5: Codici numerici II Prof. Marco Mezzalama
- Lez. 6: Codifica testi e immagini I Prof. Marco Mezzalama
- Lez. 7: Codifica immagini II e multimedialità Prof. Marco Mezzalama

- Lez. 8: L'algebra di Boole. Gli operatori logici. Le unità elementari di memoria (registri) - Prof. Angelo Raffaele Meo
- Lez. 9: L'unità di elaborazione Prof. Angelo Raffaele Meo
- Lez. 10: La struttura del calcolatore e il software Prof. Angelo Raffaele Meo
- Lez. 11: Trasmissione dati Prof. Angelo Raffaele Meo
- Lez. 12: Internet Prof. Angelo Raffaele Meo
- Lez. 13: La sicurezza di internet Prof. Angelo Raffaele Meo
- Lez. 14: I progressi delle tecnologie dell'informazione
   Prof. Angelo Raffaele Meo
- Lez. 15: Le applicazioni del terzo millennio Prof. Angelo Raffaele Meo
- Lez. 16: Una nuova rivoluzione industriale Prof. Angelo Raffaele Meo
- Lez. 17: Linguaggio C Caratteristiche Prof. Marco Mezzalama
- Lez. 18: Problem solving e diagrammi di flusso Prof. Marco Mezzalama
- Lez. 19: Diagrammi di flusso Esempi Prof. Marco Mezzalama
- Lez. 20: Istruzioni elementari Prof. Marco Mezzalama
- Lez. 21: Istruzioni condizionali I (if-then-else) Prof. Marco Mezzalama
- Lez. 22: Istruzioni condizionali II (if-then-else e switch)
   Prof. Marco Mezzalama
- Lez. 23: Cicli (while) Prof. Marco Mezzalama
- Lez. 24: Cicli (do-while) Prof. Marco Mezzalama
- Lez. 25: Cicli annidati Prof. Marco Mezzalama
- Lez. 26: Istruzione for Prof. Marco Mezzalama
- Lez. 27: Esercizi sull'istruzione for Prof. Marco Mezzalama
- Lez. 28: Vettori Prof. Marco Mezzalama
- Lez. 29: Esercizi sui vettori I Prof. Marco Mezzalama
- Lez. 30: Esercizi sui vettori II Prof. Marco Mezzalama
- Lez. 31: Funzioni I Prof. Marco Mezzalama

- Lez. 32: Funzioni II Prof. Marco Mezzalama
- Lez. 33: Puntatori Prof. Marco Mezzalama
- Lez. 34: Matrici Prof. Marco Mezzalama
- Lez. 35: Esercizi sulle matrici Prof. Marco Mezzalama
- Lez. 36: Caratteri Prof. Marco Mezzalama
- Lez. 37: Stringhe Prof. Marco Mezzalama
- Lez. 38: Esercizi sulle stringhe Prof. Marco Mezzalama
- Lez. 39: File Prof. Marco Mezzalama
- Lez. 40: Esercizi sui file I Prof. Marco Mezzalama
- Lez. 41: Esercizi sui file II Prof. Marco Mezzalama
- Lez. 42: Tipi aggregati Prof. Marco Mezzalama
- Lez. 43: Esercizi riassuntivi Prof. Marco Mezzalama

- Marco Mezzalama, Elio Piccolo: Capire l'informatica. Dal microprocessore al Web 2.0. CittàStudi, 2010
- D.P. Curtin, K. Foley, K. Sen, C. Morin: Informatica di base 5/ed, Mc Graw Hill Education, ISBN: 9788838667473
- Kim N. King: Programmazione in C (seconda edizione), Apogeo, ISBN: 9788850328697
- Deitel Paul J, Deitel Harvey M: Il linguaggio C. Fondamenti e tecniche di programmazione (8. ed), Pearson 2016

## **FISICA**

CFU: 9 - SSD: FIS/01

# Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Giovanni Maria Piacentino

#### Descrizione

La prima parte del corso di Fisica si riferisce ai fondamenti della meccanica dei corpi e dei fluidi e ai concetti base della termodinamica. I principi e le leggi fisiche che vengono studiati durante questa prima parte sono alla base di qualunque applicazione ingegneristica e di tutta la tecnologia contemporanea. Il corso è posto nella prima parte del percorso formativo dello studente verso il conseguimento della qualifica di ingegnere pro- prio per il suo carattere fondamentale e di base. Il linguaggio che si usa e che si impara è formale e si avvale degli strumenti della matematica, ma ciò che viene descritto è il mondo reale che ci circonda e di cui si ten- dono a mettere in evidenza i nessi causali che collegano fra loro i diversi fenomeni osservati.

La seconda parte del corso tratta la fenomenologia dell'elettromagnetismo, la sua teoria classica e alcune sue applicazioni. Come applicazione peculiare si considera anche la propagazione della luce, sia sotto forma di ottica geometrica che di ottica fisica. L'elettroma-gnetismo è alla base della stragrande maggioranza dei fenomeni fisici della vita quotidiana, eccettuata l'interazione gravitazionale. La consi-stenza dei corpi, non meno delle loro proprietà elettriche in senso stretto, i fenomeni chimici (non considerando la meccanica quantistica), il colore degli oggetti e moltissime altre proprietà sono in realtà di natura elettro-magnetica. Tutto ciò mette in evidenza l'importanza della materia trat-tata nel corso.

#### Docente autore dei contenuti

### Prof. Marco Casolino

- Lez. 1: Oggetto della Fisica
- Lez. 2: La misura di una grandezza fisica
- Lez. 3: L'indeterminazione di una misura
- Lez. 4: Sistemi di riferimento e coordinate
- Lez. 5: Il moto di un oggetto puntiforme
- Lez. 6: Moti ideαli
- Lez. 7: I principi della dinamica
- Lez. 8: Lavoro ed energia
- Lez. 9: Lα forzα peso
- Lez. 10: La forza elastica
- Lez. 11: La conservazione dell'energia
- Lez. 12: L'αttrito
- Lez. 13: Meccanica del corpo rigido
- Lez. 14: Il momento di inerzia
- Lez. 15: Dinamica di un corpo rigido
- Lez. 16: Moto di un corpo rigido
- Lez. 17: La statica
- Lez. 18: Meccanica dei fluidi
- Lez. 19: Idrostatica dei fluidi pesanti
- Lez. 20: Il principio di Archimede
- Lez. 21: L'idrodinamica
- Lez. 22: I principi della termodinamica
- Lez. 23: Termologiα

- Lez. 24: Le macchine termiche
- Lez. 25: Le onde
- Lez. 26: Introduzione all'elettrostatica
- Lez. 27: Campo potenziale elettrostatico
- Lez. 28: Calcolo di potenziali; Concetto di flusso
- Lez. 29: Teorema di Gauss e sue applicazioni
- Lez. 30: Condensatori; Energia del campo elettrico
- Lez. 31: Corrente elettrica; Legge di Ohm
- Lez. 32: Il campo magnetico statico
- Lez. 33: Sorgenti del campo magnetico; Forze tra correnti
- Lez. 34: Spire percorse da correnti; Momenti di dipolo magnetico
- Lez. 35: Legge di Ampère; Legge di Gauss per B
- Lez. 36: Induzione elettromagnetica
- Lez. 37: Mutua induttanza; Legge di Ampère-Maxwell
- Lez. 38: Introduzione αlle onde
- Lez. 39: Equazione delle onde; Onde elettromagnetiche
- Lez. 40: Proprietà delle onde elettromagnetiche
- Lez. 41: Generazione di onde elettromagnetiche; Quanti di luce
- Lez. 42: Introduzione ai materiali dielettrici
- Lez. 43: Magnetismo nella materia: introduzione
- Lez. 44: Diamagnetismo, Paramagnetismo, Ferromagnetismo e applicazioni
- Lez. 45: Introduzione all'ottica
- Lez. 46: Ottica geometrica
- Lez. 47: Interferenza della luce
- Lez. 48: Onde stazionarie
- Lez. 49: Polarizzazione della luce
- Lez. 50: Introduzione alla fisica moderna

- Physics I, Livio Conti, Uninettuno University Press & McGraw-Hill, ISBN 9781121766716
- Physics II, Livio Conti, Uninettuno University Press & McGraw-Hill, ISBN 9781121766709
- Fondamenti di Fisica, Halliday D., Resnick R., Walker J., 3a Edizione,
   Casa Editrice Ambrosiana, Milano (1995)
- Fisica Generale, Rosati S., Casa Editrice Ambrosiana, 2a Edizione, Milano (1994)

# CHIMICA E SCIENZA DEI MATERIALI

CFU: 9 - SSD: CHIM/07

# Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Luigi Campanella

#### Descrizione

Il corso di Chimica e Scienza dei Materiali s'inserisce nell'ambito dell'Ingegneria come un esame fondamentale per la comprensione della struttura della materia a livello microscopico per poterne prevedere i comportamenti a livello macroscopico. Il corso si propone pertanto di fornire allo studente le basi necessarie per tale comprensione e per l'interpretazione dei fenomeni chimici, quali eventi che trasformano la materia da un lato per renderla più fruibile alle applicazioni antropiche, ma che per altro dato possono danneggiarla compromettendone le proprietà. Saranno anche fornite allo studente la conoscenza della chimica verde e dei materiali che dal suo imporsi derivano con ricadute su tecnologie innovative e scenari più sostenibili della nostra società

Il corso fornisce allo studente strumenti strumenti razionali ed omogenei per la scelta e l'impiego consapevole dei materiali in rapporto all'ambiente e all'economia indotta dalla green chemistry.

#### Docente autore dei contenuti

Prof. Luigi Campanella

- Lez. 1: chimica: la scienza delle trasformazioni
- Lez. 2: la chimica e la storia dell'uomo
- Lez. 3: molecole e atomi
- Lez. 4: le leggi della chimica
- Lez. 5: le reazioni
- Lez. 6: le reazioni chimiche (i parte)

- Lez. 7: le reazioni chimiche (ii parte)
- Lez. 8: h2o
- Lez. 9: metodi strumentali di analisi chimica
- Lez. 10: metodi analitici strumentali
- Lez. 11: metodi spettrali
- Lez. 12: materie plastiche prima parte
- Lez. 13: materie plastiche seconda parte
- Lez. 14: materie plastiche terza parte
- Lezione n. 15: serendipity cultura e curiosità chimiche
- Lez 16: la chimica sostenibile
- Lez. 17: la chimica verde
- Lez. 18: chimica e traffico veicolare
- Lez. 19: processi di degrado della materia: il caso dei beni culturali
- Lez. 20: energia chimica
- Lez. 21: produzione di energia
- Lez. 22: chimica organica

- Fondamenti di chimica generale e organica, J. McMurry, D. S. Ballantine, C. A. Hoeger, V.E. Peterson, Pearson 2019
- Scienza e tecnologia dei materiali, W.F. Smith, Ed McGraw-Hill Milano
- Scienza e Ingegneria dei materiali: una introduzione, W.D. Callister, Ed. EdiSES, Napoli

## METODI MATEMATICI PER L'INGEGNERIA

CFU: 9 - SSD: MAT/05

# Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Clemente Cesarano

#### Descrizione

Il corso di Metodi matematici per l'ingegneria è un naturale prolungamento degli argomenti contenuti nell'insegnamento di Calcolo e algebra lineare. Le caratteristiche di questo corso sono essenzialmente rivolte allo studio delle funzioni reali di più variabili reali e dunque forniscono allo studente i giusti strumenti per comprendere oltre ai problemi più complessi delle discipline fisiche e tecnologiche, anche argomenti di carattere economico, come il calcolo delle probabilità, che statistico.

#### Docente autore dei contenuti

Prof. Giulio Cesare Barozzi

Prof. Gino Tironi

- Lez. 1: Serie Prof. Giulio Cesare Barozzi
- Lez. 2: Criteri di convergenza Prof. Giulio Cesare Barozzi
- Lez. 3: Polinomi di Taylor (Prima parte) Prof. Giulio Cesare Barozzi
- Lez. 4: Polinomi di Taylor (Seconda parte) Prof. Giulio Cesare Barozzi
- Lez. 5: Serie di Taylor (Prima parte) Prof. Giulio Cesare Barozzi
- Lez. 6: Serie di Taylor (Seconda parte) Prof. Giulio Cesare Barozzi
- Lez. 7: Approssimazione delle funzioni elementari Prof. Giulio Cesare Barozzi
- Lez. 8: Struttura di R^n Prof. Gino Tironi
- Lez. 9: Continuità e differenziabilità di funzioni di più variabili
   Prof. Gino Tironi
- Lez. 10: Conseguenze fondamentali della continuità e della differenziazione delle funzioni di più variabili - Prof. Gino Tironi
- Lez. 11: Calcolo differenziale per funzioni di più variabili (I parte)
   Prof. Gino Tironi

- Lez. 12: Calcolo differenziale per funzioni di più variabili (II parte) - Prof. Gino Tironi
- Lez. 13: Calcolo differenziale per funzioni di più variabili (III parte) - Prof. Gino Tironi
- Lez. 14: Calcolo differenziale per funzioni di più variabili (IV parte) - Prof. Gino Tironi
- Lez. 15: Calcolo differenziale per funzioni di più variabili (V parte) - Prof. Gino Tironi
- Lez. 16: Equazioni differenziali ordinarie Prof. Gino Tironi
- Lez. 17: Equazioni differenziali ordinarie. Altri tipi integrabili per quadratura - Prof. Gino Tironi
- Lez. 18: Sistemi di equazioni ed equazioni differenziali lineari - Prof. Gino Tironi
- Lez. 19: Sistemi di equazioni ed equazioni differenziali lineari a coefficienti costanti (I parte) - Prof. Gino Tironi
- Lez. 20: Sistemi di equazioni ed equazioni differenziali lineari a coefficienti costanti (II parte) - Prof. Gino Tironi
- Lez. 21: Integrale (di Riemann) per funzioni di due o tre variabili su rettangoli - Prof. Gino Tironi
- Lez. 22: Formule di riduzione per integrali doppi e tripli Prof. Gino Tironi
- Lez. 23: Cambiamento di variabili per integrali doppi e tripli Prof. Gino Tironi

- Calculus II Part I, Uninettuno University Press McGraw-Hill, 2013
- Calculus II Part II, Uninettuno University Press McGraw-Hill, 2013
- Lezioni di Analisi Matematica, Vol. I, Esculapio Editore, 2012 Clemente Cesarano

## ALGORITMI E PROGRAMMAZIONE AVANZATA

CFU: 9 - SSD: ING-INF/05

# Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Fernando Ferri

#### Descrizione

Il corso di Algoritmi e programmazione avanzata ha l'obiettivo di introdurre le principali strutture dati ed i principali algoritmi utilizzando come supporto il linguaggio C. I corso tratta della programmazione C avanzata (allocazione dinamica memoria, puntatori, etc.), delle strutture dati (liste, pile, code, tabelle hash, etc), dei principali algoritmi di ordinamento, degli algoritmi su alberi e sui grafi.

#### Docente autore dei contenuti

Prof. Massimo Poncino

- Lez 1: Cayanzato
- Lez. 2: Allocazione dinamica della memoria
- Lez. 3: Ricorsione e programmi ricorsivi
- Lez. 4: Programmazione modulare
- Lez. 5: Liste lineari I
- Lez. 6: Liste lineari II
- Lez. 7: Tipo di dato astratti I pile e code
- Lez. 8: Tipo di dato astratti II code a priorità e alberi
- Lez. 9: Algoritmi introduzione e definizioni

- Lez. 10: Analisi di complessità
- Lez. 11: Analisi di programmi ricorsivi: ricorrenze
- Lez. 12: Algoritmi di ordinamento I
- Lez. 13: Algoritmi di ordinamento II
- Lez. 14: Algoritmi di ordinamento III
- Lez. 15: Insiemi dinamici e dizionari
- Lez. 16: Alberi binari di ricerca
- Lez. 17: Tabelle Hash
- Lez. 18: Paradigmi algoritmici: Programmazione dinamica
- Lez. 19: Paradigmi algoritmici II: Il paradigma Greedy
- Lez. 20: Paradigmi algoritmici III: Backtracking
- Lez. 21: I Grafi Prima parte
- Lez. 22: I Grafi Seconda parte
- Lez. 23: Visite di grafi
- Lez. 24: Alberi di copertura minimi
- Lez. 25: Percorsi minimi in un grafo
- Lez. 26: Teoria della complessità
- Lez. 27: NP completezza e algoritmi approssimati

- S. Ceri, D. Mandrioli e L. Sbattella, Informatica: Programmazione (Capp. 10 e 11) McGraw-Hill, 2006
- T.H.Cormen, C.E. Leiserson, R.L. Rivest, C. Stein, Introduzione agli algoritmi e strutture dati, 3° ed, McGraw-Hill, 2010.

# **INGLESE TECNICO**

CFU: 3 - SSD: L-LIN/12

# Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Michela Lucrezia Squiccimarro

#### Descrizione

L'apprendimento avviene in modo autonomo, tramite la fruizione on line costituita da 15 lezioni, che svolgono un programma che conduce dal livello A1 al livello B1 di conoscenza della lingua. Parte essenziale dell'insegnamento è l'acquisizione di una terminologia tecnica, che completa il bagaglio di apprendimento della lingua, attraverso lo studio di ulteriore materiale predisposto. Le classi interattive, peraltro, in diretta con il docente, ovvero successivamente fruibili in quanto registrate, rappresentano un momento utile come luogo di approfondimento. Per lo studio della morfosintassi della lingua inglese, è indicato un testo di riferimento.

#### Docente autore dei contenuti

Prof. Massimo Poncino

- Lezione n. 1: Introduzione alla lingua e regole fondamentali
- Lezione n. 2: La struttura delle quattro forme della frase in inglese
- Lezione n. 3: Le due forme del tempo: semplice e progressivα
- Lezione n. 4: Passato, passato prossimo e trapassato
- Lezione n. 5: Il futuro
- Lezione n. 6: Condizionale, imperativo, infinito, gerundio, participio
- Lezione n. 7: Pronomi e aggettivi interrogativi e relativi
- Lezione n. 8: I modali: la capacità, la probabilità, la possibilità
- Lezione n. 9: I modali: il dovere, la necessità, l'obbligo, la deduzione
- Lezione n. 10: Le proposizioni subordinαte
- Lezione n. 11: Costruzioni speciali

- Lezione n. 12: Discorso indiretto
- Lezione n. 13: Pronomi e αggettivi indefiniti
- Lezione n. 14: Periodo ipotetico
- Lezione n. 15: Revisione generale

#### MANUALE DI GRAMMATICA (obbligatorio)

#### Uno tra:

- English Grammar in Use for Intermediate Students, Raymond Murphy, Cambridge University Press;
- New English File, Upper-Intermediate, Clive Oxeden, Christina Latham-Koenig, Oxford University Press;
- Oppure qualsiasi testo reperibile dallo studente purché di livello intermedio.

#### MANUALE DI SCRITTURA (obbligatorio)

 Writing B1: The Ultimate PET Writing Guide for B1, Luis Porras Wadley, Cambridge

#### MATERIALE DEL DOCENTE

(Reperibile in "Libri e articoli" della sezione "Materiale relativo all'intero inseanamento")

- English Glossary (obbligatorio)
- Compendio di Grammatica Inglese (facoltativo)

## SISTEMI INFORMATIVI E BASI DI DATI

CFU: 9 - SSD: ING-INF/05

# Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Fernando Ferri

#### Descrizione

Il corso presenta i seguenti argomenti principali:

- le caratteristiche fondamentali delle tecnologie informatiche necessarie per sviluppare la capacità competitiva dell'impresa. Viene illustrata l'architettura generale dei sistemi di supporto operativo e direzionale. Inoltre vengono descritte le metodologie di conduzione dei progetti informatici, le fasi di pianificazione strategica e operativa di tecnologie e applicazioni, e la valutazione del loro impatto economico.
- le caratteristiche fondamentali delle basi di dati relazionali. Vengono illustrati il modello relazionale ed i relativi linguaggi di interrogazione (algebra relazionale e SQL) con riferimento sia alle definizioni formali che ai sistemi esistenti. Viene inoltre illustrato il processo di progettazione concettuale e logica delle basi di dati relazionali.

#### Docente autore dei contenuti

Prof. Paolo Atzeni

Prof. Riccardo Torlone

Prof. Barbara Pernici

Prof. Fabio Schreiber

Prof. Gabriele Lazzi

Prof. Gaetano Santucci

Prof. Daniele Munari

- Lez. 1: Sistemi Informativi. Introduzione Prof. Barbara Pernici
- Lez. 2: Tipologie Sistemi informativi Prof. Barbara Pernici
- Lez. 3: Introduzione alla pianificazione Prof. Barbara Pernici
- Lez. 4: Pianificazione Sistemi informativi (I parte) Prof. Barbara Pernici

- Lez. 5: Pianificazione Sistemi informativi (II parte) Prof. Barbara Pernici
- Lez. 6: Pianificazione Sistemi informativi (III parte) Prof. Barbara Pernici
- Lez. 7: Lo studio di fattibilità Prof. Barbara Pernici
- Lez. 8: Pianificazione Dei Sistemi Informativi. Un caso di studio
   Prof. Gabriele Lazzi
- Lez. 9: Sistemi di gestione di workflow (I parte) Prof. Barbara Pernici
- Lez. 10: Sistemi di gestione di workflow (II parte) Prof. Barbara Pernici
- Lez. 11: Sistemi di gestione di workflow (III parte) Prof. Barbara Pernici
- Lez. 12: Wide Workflow Model (I parte) Prof. Barbara Pernici
- Lez. 13: Wide Workflow Model (II parte) Prof. Barbara Pernici
- Lez. 14: Wide Workflow Model (III parte) Prof. Barbara Pernici
- Lez. 15: Reingegnerizzazione dei processi Prof. Barbara Pernici
- Lez. 16: I costi dei sistemi informativi (I parte) Prof. Gaetano Santucci
- Lez. 17: I costi dei sistemi informativi (II parte) Prof. Gaetano Santucci
- Lez. 18: I costi dei sistemi informativi (III parte) Prof. Gaetano Santucci
- Lez. 19: I costi dei sistemi informativi (IV parte) Prof. Gaetano Santucci
- Lez. 20: Architetture (I parte) Prof. Fabio Schreiber
- Lez. 21: Architetture (II parte) Prof. Fabio Schreiber
- Lez. 22: Architetture (III parte) Prof. Fabio Schreiber
- Lez. 23: Architetture (IV parte) Prof. Fabio Schreiber
- Lez. 24: Sistemi ERP (I parte) Prof. Daniele Munari
- Lez. 25: Sistemi ERP (II parte) Prof. Daniele Munari
- Lez. 26: Basi di Dati Prof. Paolo Atzeni
- Lez. 27: Sistemi di Basi di Dati Prof. Paolo Atzeni
- Lez. 28: Modelli e linguaggi per Basi di Dati Prof. Paolo Atzeni
- Lez. 29: Il Modello relazionale Prof. Paolo Atzeni
- Lez. 30: Vincoli di integrità (I parte) Prof. Paolo Atzeni
- Lez. 31: Vincoli di integrità (II parte) Prof. Paolo Atzeni
- Lez. 32: Algebra relazionale (I parte) Prof. Paolo Atzeni
- Lez. 33: Algebra relazionale (II parte) Prof. Paolo Atzeni

- Lez. 34: Algebra relazionale (III parte) Prof. Paolo Atzeni
- Lez. 35: SQL (I parte) Prof. Paolo Atzeni
- Lez. 36: SQL (II parte) Prof. Paolo Atzeni
- Lez. 37: SQL (III parte) Prof. Paolo Atzeni
- Lez. 38: SQL (IV parte) Prof. Paolo Atzeni
- Lez. 39: SQL (V parte) Prof. Paolo Atzeni
- Lez. 40: Progettazione di basi di dati. Metodologie e modelli
   Prof. Riccardo Torlone
- Lez. 41: Il Modello Entità-Relazione. I costruttori di base
   Prof. Riccardo Torlone
- Lez. 42: Il Modello Entità-Relazione, Gli altri costruttori Prof. Riccardo Torlone
- Lez. 43: Progettazione concettuale (I parte) Prof. Riccardo Torlone
- Lez. 44: Progettazione concettuale (II parte) Prof. Riccardo Torlone
- Lez. 45: La progettazione logica (I parte) Prof. Riccardo Torlone
- Lez. 46: La progettazione logica (II parte) Prof. Riccardo Torlone
- Lez. 47: La progettazione logica (III parte) Prof. Riccardo Torlone
- Lez. 48: La normalizzazione (I parte) Prof. Riccardo Torlone
- Lez. 49: La normalizzazione (II parte) Prof. Riccardo Torlone
- Lez. 50: La progettazione di Basi di Dati. Un esempio completo
   Prof. Riccardo Torlone

- Atzeni, S. Ceri, S. Paraboschi, R. Torlone. "Basi di dati: modelli e linguaggi di interrogazione". Terza Edizione, McGraw Hill, Italia, 2009.
- C. Batini, B. Pernici, G. Cantucci. "Sistemi Informativi Volume I: Organizzazione e reingegnerizzazione". Franco Angeli editore, 2001.
- C. Batini, B. Pernici, G. Cantucci. "Sistemi Informativi Volume III: Costi e benefici". Franco Angeli editore, 2001.
- C. Batini, B. Pernici, G. Cantucci. "Sistemi Informativi Volume V: Sistemi distribuiti". Franco Angeli editore, 2001.

# **ELETTROTECNICA**

CFU: 9 - SSD: ING-IND/35

# Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Dario Assante

#### Descrizione

Si tratta di una classica materia ingegneristica di base, comune a diversi indirizzi dell'ingegneria, e che tratta a livello introduttivo dei circuiti elettrici, con cenni alle principali applicazioni ingegneristiche. Ciò nonostante si prevedono riferimenti e cenni, in gran parte solo qualitativi e intuitivi, ai principali fenomeni elettromagnetici.

#### Docente autore dei contenuti

Prof. Luciano De Menna

- Lez. 1: Introduzione al corso: La tensione
- Lez. 2: La corrente, la legge di Ohm ed il bipolo resistore
- Lez. 3: La legge di Joule; il Multimetro virtuale
- Lez. 4: Serie e parallelo; bipolo equivalente
- Lez. 5: I generatori; classificazione dei bipoli
- Lez. 6: Le leggi di Kirchhoff: il grafo della rete
- Lez. 7: Equazioni delle incognite tensioni e correnti
- Lez. 8: Metodi dei potenziali ai nodi e delle correnti alle maglie
- Lez. 9: Teorema di Tellegen ed altri teoremi

- Lez. 10: Caratterizzazione esterna delle reti
- Lez. 11: Metodi sistematici per la risoluzione delle reti
- Lez. 12: Equazioni risolventi in termini matriciali
- Lez. 13: I bipoli nella realtà
- Lez. 14: N-poli
- Lez. 15: Analisi e sintesi del N-polo
- Lez. 16: Introduzione degli n-bipoli o n-porte
- Lez. 17: Altre rappresentazioni dei doppi bipoli
- Lez. 18: Generatori pilotati e amplificatori operazionali
- Lez. 19: Bipoli in regime dinamico
- Lez. 20: Circuiti del primo ordine
- Lez. 21: Circuiti del secondo ordine
- Lez. 22: Le oscillazioni nei circuiti del secondo ordine
- Lez. 23: I bipoli attivi in regime dinamico
- Lez. 24: Introduzione al metodo simbolico
- Lez. 25: Vettori Rotanti
- Lez. 26: Diagrammi fasoriali; il circuito RLC al variare dei parametri
- Lez. 27: Il Circuito RLC come filtro
- Lez. 28: Strumenti di misurα in C.A.
- Lez. 29: Il rifasamento; l'accoppiamento mutuo
- Lez. 30: Circuiti equivalenti dell'accoppiamento mutuo
- Lez. 31: Circuiti equivalenti dei componenti; il trasformatore
- Lez. 32: Sistemi trifasi simmetrici ed equilibrati
- Lez. 33: Sistemi trifasi squilibrati; misura della potenza nei sistemi trifasi
- Lez. 34: Dinamica dei circuiti di ordine superiore

- Lez. 35: Introduzione α SPICE
- Lez. 36: Ancora su SPICE
- Lez. 37: I segnali impulsivi
- Lez. 38: Il bilanciamento degli impulsi
- Lez. 39: La trasformata di Laplace
- Lez. 40: Ancora sulla trasformata di Laplace

- Basic Circuit Theory, Uninettuno University Press Mc-Graw-Hill, 2013 (disponibile nel bookstore di Uninettuno University Press).
- M. de Magistris, G. Miano, Circuiti, ed SPRINGER, ISBN: 978-88-470-0537-2, 2007.
- L. Verolino, Elementi di reti elettriche, ed. EdiSES, 2019.
- M. Repetto, S. Leva, Elettrotecnica. Elementi di teoria ed esercizi, ed. CittaStudi, 2018.
- D. Mayergoyz, W. Lawson, Elementi di Teoria dei Circuiti, ed. Utet, 2000.
- L.O. Chua, C.A. Desoer, E.S. Kuh, Circuiti lineari e non lineari, ed. Jackson, 1991.

#### Esercizi:

 L. Verolino, Esercizi e complementi sulle reti elettriche, ed EdiSES, 2020.

# **ECONOMIA E GESTIONE D'IMPRESA**

CFU: 6 - SSD: ING-IND/35

# Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Marta Flamini

#### Descrizione

Il corso fornisce concetti introduttivi sul sistema economico italiano, il mercato e l'impresa. Quest'ultimo argomento viene successivamente approfondito considerando le tecniche operative più diffuse di gestione dell'impresa. Il corso può essere pensato come diviso in due parti. Una prima parte più di base che fornirà materiale sui concetti fondamentali della macroeconomia e una seconda parte più calata nel sistema aziendale.

Nella prima parte verranno trattati gli indicatori macroeconomici, definiti gli operatori ed evidenziate le interazioni fra gli stessi al fine di descrive il funzionamento del sistema macroeconomico in forma semplificata.

In seguito si scenderà più in concreto trattando del mercato e considerando il suo funzionamento, la sua efficienza e le problematiche più comuni che non lo rendono efficiente.

Per quanto concerne gli aspetti relativi all'Impresa, verranno presentati la visione dell'impresa da parte degli economisti e gli aspetti che deve essere introdotti all'interno della teoria economica per rendere i modelli dell'impresa più inerenti alla realtà.

#### Docente autore dei contenuti

#### Prof. Piercarlo Ravazzi

- Lez. 1: Sistema economico: i principali indicatori macroeconomici
- Lez. 2: Sistema economico: inflazione, crescita, disoccupazione e ciclo economico
- Lez. 3: Sistema economico integrazione tra le variabili macroeconomiche
- Lez. 4: Sistema economico: circuito economico e gli operatori famiglie e imprese

- Lez. 5: Sistema economico: circuito economico e l'operatore pubblica amministrazione
- Lez. 6: Sistema economico: circuito economico e l'operatore nel resto del mondo
- Lez. 7: Sistema economico: circuito economico e struttura finanziaria.
- Lez. 8: Il mercato:domanda, offerta, equilibrio
- Lez. 9: Il mercato: caratteristiche dell'equilibrio e meccanismi di convergenza
- Lez. 10: Il mercato: Fallimenti (aspettative, informazione incompleta e potere di mercato)
- Lez. 11: L'Impresa: tecnologia (prima parte)
- Lez. 12: L'Impresa tecnologia (seconda parte)
- Lez. 13: L'impresa: costi
- Lez. 14: L'impresa: ricavi (prima parte)
- Lez. 15: L'impresa: ricavi (seconda parte)
- Lez. 16: Contabilita' generale e bilancio. Il metodo della partita doppia
- Lez. 17: Contabilita' generale e bilancio. Struttura del piano dei conti I parte
- Lez. 18: Contabilita' generale e bilancio. Struttura del piano dei conti II parte
- Lez. 19: Contabilita' generale e bilancio. Principi e schemi del bilancio
- Lez. 20: Analisi del bilancio. Voci dell'attivo patrimoniale
- Lez. 21: Analisi del bilancio. Voci del passivo patrimoniale e del conto economico
- Lez. 22: Analisi del bilancio. Struttura del capitale
- Lez. 23: Analisi del bilancio. Struttura del conto economico e produttivita'
- Lez. 24: Analisi del bilancio. Produttivita' e redditivita'
- Lez. 25: Contabilita' industriale. Classificazione dei costi
- Lez. 26: Contabilita' industriale. Valutazione rimanenze e riparto dei costi indiretti per centri di costo
- Lez. 27: Contabilita' industriale. Riparto dei costi indiretti per attivita' e per margini
- Lez. 28: Programmazione e controllo. Break-even analysis
- Lez. 29: Programmazione e controllo. Budgeting e controllo di gestione
- Lez. 30: Programmazione a lungo termine. Capital budgeting

- Piercarlo Ravazzi, Il sistema economico, Editore Carocci, Roma, 2002.
- Piercarlo Ravazzi, Complementi di economia, CLUT.
- Ravazzi, Calderini, Neirotti, Paolucci, Rondi, L'impresa, ed. Il Mulino.
- Economics for Engineering, McGraw Hill e Uninettuno University Press.

# INGEGNERIA DEL SOFTWARE E PROGRAMMAZIONE AD OGGETTI

CFU: 9 - SSD: ING-INF/05

Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Patrizia Grifoni

#### Descrizione

Il corso si articola in due moduli:

- Programmazione ad Oggetti: illustra i fondamenti della programmazione ad oggetti e le principali caratteristiche del linguaggio Java (Il linguaggio Java, Classi astratte, interfacce, visibilità e package, Introduzione a UML, Classi java fondamentali: input/output, eccezioni, Java Collection Framework, Alcune librerie standard: Applet, GUI, JDBC)
- Ingegneria del software: illustra i principi, le tecniche, e le pratiche di un processo di sviluppo di software (Il processo di sviluppo del software, Il ciclo di vita del software, Qualità del software, Versionamento e configurazioni, Analisi e specifica dei requisiti, Progettazione: Design Pattern, Verifica e Validazione del software: test, ispezioni)

#### Docente autore dei contenuti

Prof. Giovanni Malnati

Prof. Marco Temperini

Prof. Mauro Pezzè

- Lez. 1: Introduzione al corso Prof. Giovanni Malnati
- Lez. 2: Gli strumenti di Java Prof. Giovanni Malnati
- Lez. 3: Programmazione ad oggetti. Scheda introduttiva
   Prof. Marco Temperini

- Lez. 4: Oggetti, classi e messaggi Prof. Marco Temperini
- Lez. 5: Ereditarietà e suo uso Prof. Marco Temperini
- Lez. 6: Introduzione α UML Prof. Marco Temperini
- Lez. 7: Un piccolo progetto software Prof. Marco Temperini
- Lez. 8: Usare gli oggetti Prof. Giovanni Malnati
- Lez. 9: Oggetti in profondità Prof. Giovanni Malnati
- Lez. 10: Oggetti in profondità (II parte) Prof. Giovanni Malnati
- Lez. 11: Ereditarietà Prof. Giovanni Malnati
- Lez. 12: Eccezioni Prof. Giovanni Malnati
- Lez. 13: Classi Java fondamentali Prof. Giovanni Malnati
- Lez. 14: Input/Output Prof. Giovanni Malnati
- Lez. 15: Collezioni di dati Prof. Giovanni Malnati
- Lez. 16: Gestione del testo Prof. Giovanni Malnati
- Lez. 17: Interfacce grafiche. Scheda introduttiva Prof. Giovanni Malnati
- Lez. 18: Contenitori e contenuto Prof. Giovanni Malnati
- Lez. 19: Rispondere agli eventi Prof. Giovanni Malnati
- Lez. 20: Gestire la disposizione Prof. Giovanni Malnati
- Lez. 21: Applet Prof. Giovanni Malnati
- Lez. 22: Integrazione con le basi di dati. Scheda introduttiva
   Prof. Giovanni Malnati
- Lez. 23: SQL e Java Prof. Giovanni Malnati
- Lez. 24: Accedere alle tabelle Prof. Giovanni Malnati
- Lez. 25: Il ruolo del driver Prof. Giovanni Malnati
- Lez. 26: Le transazioni Prof. Giovanni Malnati
- Lez. 27: Il processo di sviluppo del software Prof. Mauro Pezzè
- Lez. 28: Versioni e configurazioni Prof. Mauro Pezzè
- Lez. 29: Strumenti per controllo versioni Prof. Mαuro Pezzè
- Lez. 30: Analisi e specifica dei requisiti Prof. Mauro Pezzè
- Lez. 31: Diagrammi di flusso dei dati Prof. Mauro Pezzè
- Lez. 32: Specifiche a stati finiti Prof. Mauro Pezzè
- Lez. 33: I design pattern Prof. Mauro Pezzè

- Lez. 34: Alcuni pattern elementari Prof. Mauro Pezzè
- Lez. 35: Pattern creazionali Prof. Mauro Pezzè
- Lez. 36: Pattern strutturali I Prof. Mauro Pezzè
- Lez. 37: Pattern strutturali II Prof. Mauro Pezzè
- Lez. 38: Pattern comportamentali I Prof. Mauro Pezzè
- Lez. 39: Pattern comportamentali II Prof. Mauro Pezzè
- Lez. 40: Controllo qualità Prof. Mauro Pezzè
- Lez. 41: Processo di test Prof. Mauro Pezzè
- Lez. 42: Test funzionale Prof. Mauro Pezzè
- Lez. 43: Test combinatorio Prof. Mauro Pezzè
- Lez. 44: Test basato su modelli Prof. Mauro Pezzè
- Lez. 45: Test strutturale Prof. Mauro Pezzè
- Lez. 46: Ispezione Prof. Mαuro Pezzè

- Concetti di informatica e fondamenti di Java. Cay Horstmann. Quinta ed., 2010, Apogeo Editore.
- Design Patterns: elementi per il riuso di software a oggetti. Erich Gamma, Richard Helm, Ralph Johnson, and John Vlissides. Prima ed. italiana, 2002, Pearson Education Italia.
- Fundamentals of Software Engineering, Carlo Ghezzi, Mehdi Jazayeri, Dino Mandrioli. Second Edition, 2002, Paerson Education.
- Software Testing and Analysis: Process, Principles, and Techniques. Mauro Pezzè and Michal Young, 2008, John Wiley & Sons.

## COMPLEMENTI DI MATEMATICA

CFU: 9 - SSD: MAT/05, MAT/08

# Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Clemente Cesarano

#### Descrizione

Il corso di Complementi di Matematica è il completamento dei due corsi di carattere analitico-matematico e geometrico-algebrico, svolti nel primo anno del corso di studi. Tale corso amplia la natura degli oggetti studiati nel precedente corsi di Analisi Matematica, passando dai numeri reali ai numeri complessi e quindi alle relative funzioni di una variabile complessa. Inoltre vengono presentate numerose tecniche di carattere integro-differenziale per l'analisi dei problemi che coinvolgono funzioni reali o complesse, quali la teoria delle trasformate di Fourier e di Laplace.

#### Docente autore dei contenuti

# Prof. Marco Codegone

- Lez. 1: Numeri complessi: generalità
- Lez. 2: Potenze e radici di numeri complessi
- Lez. 3: Funzioni elementari dei numeri complessi
- Lez. 4: Funzioni a valori complessi . Funzioni di variabile reale a valori reali o complessi
- Lez. 5: Analisi Armonica
- Lez. 6: Polinomi di Fourier
- Lez. 7: Polinomio di Fourier di un segnale x(t). Disuguaglianza di Bessel
- Lez. 8: Serie di Fourier: generalità
- Lez. 9: Convergenza puntuale e convergenza uniforme delle serie di Fourier
- Lez. 10: Funzioni di variabile complessa. Integrali di linea in campo
- Lez. 11: Funzioni analitiche. Definizione di derivata e di olomorfia. Analiticità

- Lez. 12: Formule integrali di Cauchy. Esistenza delle derivate di ogni ordine per le funzioni olomorfe
- Lez. 13: Serie di Laurent. Prova della formula di Eulero
- Lez. 14: Sviluppo di Laurent: zeri e poli primo ordine
- Lez. 15: Sviluppo di Laurent: poli di ordine qualunque e singolarità essenziali
- Lez. 16: Singolarità non uniformi e singolarità non isolate. Il punto all'infinito
- Lez. 17: Teorema dei residui
- Lez. 18: Integrali impropri con il metodo dei residui. Lemma di Jordan
- Lez. 19: Lemma di Jordan per il calcolo di integrali lungo cammini paralleli all'asse immaginario
- Lez. 20: Decomposizione in fratti semplici con il metodo dei residui
- Lez. 21: Decomposizione in fratti multipli con il metodo dei residui
- Lez. 22: Decomposizione in fratti semplici. Poli complessi coniugati
- Lez. 23: Trasformata di Fourier. Definizione per funzioni e per distribuzioni. Antitrasformata di Fourier
- Lez. 24: Proprietà della trasformata di Fourier
- Lez. 25: Ulteriori proprietà della trasformata di Fourier. Proprietà di simmetria, convoluzione, prodotto
- Lez. 26: Trasformata di Laplace. Definizione di trasformata di Laplace bilatera per funzioni e distribuzioni
- Lez. 27: Proprietà della trasformata di Laplace. Hermitianeità e convoluzione
- Lez. 28: Esercizi di trasformate di Laplace
- Lez. 29: Antitrasformata di Laplace

I sequenti testi possono essere utili per lo studio, gli esercizi e gli approfondimenti degli argomenti trattati nelle video lezioni del corso:

- J.P. Cecconi, L.C. Piccinini e G. Stampacchia, Esercizi e problemi di Analisi Matematica, 2° Volume (Funzioni di più variabili), Liguori Editore
- A. Ghizzetti e F. Rosati, Complementi ed esercizi di Analisi Matematica. Volume II. Editrice Veschi
- V.I. Smirnov, Corso di Matematica Superiore III, parte seconda, Editori Riuniti
- C. Andrà e M. Codegone, Metodi Matematici per l'Ingegneria, Magaioli Editore

# PROBABILITÀ E STATISTICA

CFU: 6 - SSD: MAT/06

## Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Domenico Finco

#### Descrizione

Il corso di Probabilità e Statistica è un insegnamento fondamentale nel percorso formativo di un corso di laurea afferente alla Facoltà di Ingegneria, in particolar modo per un corso di Ingegneria Gestionale. Tale corso fornisce strumenti di base del calcolo proballistico e le nozioni fondamentali della Statistica, utili a comprendere qualunque altro insegnamento di carattere scientifico o prettamente tecnologico, quanto a dotare lo studente di una metodologia logico-deduttiva determinante per un corretto approccio nella risoluzione di problemi di più ampia natura.

#### Docente autore dei contenuti

Prof. Romano Scozzafava

Prof. Raffaele Persico

- Lez. 1: Primi passi Prof. Romano Scozzafava
- Lez. 2: Le diverse concezioni della probabilità Prof. Romano Scozzafava
- Lez. 3: Gli eventi come "proposizioni" Prof. Romano Scozzafava
- Lez. 4: Assegnazioni coerenti di probabilità Prof. Romano Scozzafava
- Lez. 5: Numeri aleatori e previsione Prof. Romano Scozzafava
- Lez. 6: Varianza e covarianza Prof. Romano Scozzafava
- Lez. 7: Probabilità condizionata Prof. Romano Scozzafava
- Lez. 8: Aggiornamento delle probabilità Teorema di Bayes
   Prof. Romano Scozzafava

- Lez. 9: Indipendenza stocastica di eventi Prof. Romano Scozzafava
- Lez. 10: Estrazioni da urne Prof. Romano Scozzafava
- Lez. 11: Distribuzioni binominiale e ipergeometrica Prof. Romano Scozzafava
- Lez. 12: Distribuzioni Discrete Prof. Romano Scozzafava
- Lez. 13: Probabilità nulle Prof. Romano Scozzafava
- Lez. 14: Numeri aleatori continui Prof. Romano Scozzafava
- Lez. 15: Distribuzioni continue Prof. Romano Scozzafava
- Lez. 16: La distribuzione normale Prof. Romano Scozzafava
- Lez. 17: Teoria dell'affidabilità Prof. Romano Scozzafava
- Lez. 18: Vettori aleatori Prof. Romano Scozzafava
- Lez. 19: Regressione Prof. Romano Scozzafava
- Lez. 20: Il campionamento statistico Prof. Romano Scozzafava
- Lez. 21: Funzioni di variabile aleatoria discreta Prof. Raffaele Persico.
- Lez. 22: Funzioni di variabile aleatoria continua Prof. Raffaele Persico
- Lez 23: Funzioni scalari di vettore aleatorio discreto Prof. Raffaele Persico.
- Lez. 24: Funzioni scalari di vettore aleatorio continuo Prof. Raffaele Persico.
- Lez. 25: Disuguaglianze fra variabili aleatorie discrete Prof. Raffaele Persico
- Lez. 26: Disuguaglianze fra variabili aleatorie continue Prof. Raffaele Persico
- Lez. 27: Variabili gaussiane multidimensionali Prof. Raffaele Persico
- Lez. 28: Introduzione ai processi aleatori Prof. Raffaele Persico
- Lez. 29: Processi di Markov Prof. Raffaele Persico

- R.Scozzafava, Incertezza e probabilità. Significato, valutazione, applicazioni della probabilità soggettiva, Zanichelli.
- L. Daboni, Calcolo delle probabilità ed elementi di statistica, UTET.
- G.R. Grimmett, D.Welsh, Probability: An Introduction, Oxford University Press.
- S.M. Ross, Calcolo delle probabilità, Apogeo.

# **ELETTRONICA E MISURE ELETTRONICHE**

CFU: 9 - SSD: ING-INF/01

Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento

Prof. Walter Fuscaldo

Prof. Hesham Badr

#### Descrizione

Il corso è diviso in due moduli, il primo riguardante i circuti elettronici ed il secondo la teoria della misura applicata ai sistemi elettrici ed elettronici. Nel primo modulo di elettronica, di 25 ore, sono forniti gli elementi base dei dispositivi e della tecnologia dei semiconduttori, dei principali circuiti elettronici per applicazioni analogiche (amplificatori), digitali e di conversione A/D e D/A, e dei circuiti di memoria.

Nel secondo modulo di misure elettroniche, riguardante le successive 25 ore, sono descritti i fondamenti della misurazione ed i principi di funzionamento degli strumenti di misura elettronici di base (oscilloscopi, voltmetri, multimetri, analizzatori di spettro, analizzatori di rete).

#### Docente autore dei contenuti

Prof. Fabrizio Bonani

Prof. Marco Parvis

Prof. Leopoldo Angrisani

- Lez. 1: Introduzione Prof. Fabrizio Bonani
- Lez. 2: I semiconduttori drogati Prof. Fabrizio Bonani
- Lez. 3: Il trasporto di carica nei semiconduttori Prof. Fabrizio Bonani
- Lez. 4: La giunzione pn I Prof. Fabrizio Bonani
- Lez. 5: La giunzione pn II Prof. Fabrizio Bonani
- Lez. 6: Il transistore bipolare Prof. Fabrizio Bonani

- Lez. 7: Il transistore bipolarecircuiti equivalenti Prof. Fabrizio Bonani
- Lez. 8: Il sistema MOS Prof. Fabrizio Bonani
- Lez. 9: Il transistore MOS struttura e funzionamento statico - Prof. Fabrizio Bonani
- Lez. 10: Il transistore MOS circuiti equivalenti Prof. Fabrizio Bonani
- Lez. 11: I circuiti amplificatori Prof. Fabrizio Bonani
- Lez. 12: L'amplificatore operazionale ideale Prof. Fabrizio Bonani
- Lez. 13: L'uso del MOSFET come amplificatore Prof. Fabrizio Bonani
- Lez. 14: Altri stadi amplificatori a MOSFET Prof. Fabrizio Bonani
- Lez. 15: L'uso del transistore bipolare come amplificatore - Prof. Fabrizio Bonani
- Lez. 16: Altri stadi amplificatori a transistore bipolare Prof. Fabrizio Bonani
- Lez. 17: Introduzione all'elettronica digitale l'inverter Prof. Fabrizio Bonani
- Lez. 18: Dinamica, dissipazione ed interfacciamento di porte logiche - Prof. Fabrizio Bonani
- Lez. 19: Le porte logiche in tecnologia MOS Prof. Fabrizio Bonani
- Lez. 20: I circuiti bistabili Prof. Fabrizio Bonani
- Lez. 21: I comparatori di soglia Prof. Fabrizio Bonani
- Lez. 22: La conversione AD e DA Prof. Fabrizio Bonani
- Lez. 23: Esempi di convertitori Prof. Fabrizio Bonani
- Lez. 24: I circuiti di memoria Prof. Fabrizio Bonani
- Lez. 25: Le memorie ad accesso casuale Prof. Fabrizio Bonani.
- Lez. 26: Le ragioni della misura Prof. Marco Parvis
- Lez. 27: Progettazione ed esecuzione di una misura Prof. Marco Parvis
- Lez. 28: Organizzazione internazionale della metrologia Prof. Marco Parvis
- Lez. 29: Incertezza di misura. Il modello deterministico Prof. Marco Parvis
- Lez. 30: Incertezza di misura. Il modello probabilistico I Prof. Marco Parvis
- Lez. 31: Incertezza di misura. Il modello probabilistico II Prof. Marco Parvis
- Lez. 32: Caratteristiche metrologiche della strumentazione di misura - Prof. Marco Parvis
- Lez. 33: L'oscilloscopio analogico I Prof. Marco Parvis
- Lez. 34: L'oscilloscopio analogico II Prof. Marco Parvis
- Lez. 35: L'oscilloscopio analogico III Prof. Marco Parvis

- Lez. 36: L'oscilloscopio digitale Prof. Marco Parvis
- Lez. 37: Voltmetri per grandezze alternative Prof. Marco Parvis
- Lez. 38: Multimetri analogici Prof. Marco Parvis
- Lez. 39: Multimetri digitali Prof. Marco Parvis
- Lez. 40: Metodi di confronto Prof. Marco Parvis
- Lez. 41: Misure nel dominio della frequenza: aspetti generali
   Prof. Leopoldo Angrisani
- Lez. 42: Analisi spettrale analogica I parte Prof. Leopoldo Angrisani
- Lez. 43: Analisi spettrale analogica II parte Prof. Leopoldo Angrisani
- Lez. 44: Analisi spettrale analogica III parte Prof. Leopoldo Angrisani
- Lez. 45: Analisi spettrale numerica (aspetti teorici) Prof. Leopoldo Angrisani
- Lez. 46: Analisi spettrale numerica (aspetti di misura)
   Prof. Leopoldo Angrisani
- Lez. 47: Analisi spettrale numerica (misurazioni con finestre e strumentazione di misura) - Prof. Leopoldo Angrisani
- Lez. 48: Sistemi automatici di misura Prof. Leopoldo Angrisani
- Lez. 49: Misurazioni sulle reti, contesto di misura Prof. Leopoldo Angrisani
- Lez. 50: Misurazioni sulle reti, strumenti e metodi Prof. Leopoldo Angrisani

- Elettronica, Uninettuno University Press McGraw-Hill, 2013 (acquistabile tramite il bookstore Uninettuno University Press).
- A. Carullo, U. Pisani, A. Vallan, Fondamenti di misure e strumentazione elettronica, Clut.
- G. Zingales, Misure elettriche Metodi e strumenti, Utet libreria, Torino, 1992.

#### Terzo anno

## SISTEMI OPERATIVI

CFU: 9 - SSD: ING-INF/05

# Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Claudio Fornaro

#### Descrizione

Il corso di Sistemi Operativi intende impartire conoscenze di base sui moderni sistemi operativi, parte essenziale dell'elaboratore elettronico. In particolare il corso descrive di un sistema operativo: l'architettura, le funzionalità principali, i processi, i thread, i gestori dei dispositivi, il file system.

#### Docente autore dei contenuti

Prof. Paolo Ancilotti

Prof. Maurelio Boari

- Lez. 1: Concetti introduttivi (prima parte) Prof. Maurelio Boari
- Lez. 2: Concetti introduttivi (seconda parte) Prof. Maurelio Boari
- Lez. 3: Concetti introduttivi (terza parte) Prof. Maurelio Boari
- Lez. 4: Concetti introduttivi (quarta parte) Prof. Maurelio Boari
- Lez. 5: Proprietà dei processi (prima parte) Prof. Maurelio Boari
- Lez. 6: Proprietà dei processi (seconda parte) Prof. Maurelio Boari
- Lez. 7: Proprietà dei processi (terza parte) Prof. Maurelio Boari
- Lez. 8: Proprietà dei processi (quarta parte) Prof. Maurelio Boari

- Lez. 9: Proprietà dei processi (quinta parte) Prof. Maurelio Boari
- Lez. 10: Proprietà dei processi (sesta parte) Prof. Maurelio Boari
- Lez. 11: Processi nel S.O. Unix Prof. Maurelio Boari
- Lez. 12: Interazioni fra processi in Unix I Prof. Maurelio Boari
- Lez. 13: Interazioni fra processi in Unix II Prof. Maurelio Boari
- Lez. 14: Threads nel S.O. Linux Prof. Maurelio Boari
- Lez. 15: Sincronizzazione in Java Prof. Maurelio Boari
- Lez. 16: Gestione della memoria. Introduzione Prof. Paolo Ancilotti
- Lez. 17: Gestione della memoria. Parametri caratterizzanti
   Prof. Paolo Ancilotti
- Lez. 18: Gestione della memoria. Tecnica delle partizioni Prof. Paolo Ancilotti
- Lez. 19: Gestione della memoria. Segmentazione Prof. Paolo Ancilotti
- Lez. 20: Gestione della memoria. Paginazione (prima parte)
   Prof. Paolo Ancilotti
- Lez. 21: Gestione della memoria. Paginazione (seconda parte)
   Prof. Paolo Ancilotti
- Lez. 22: Gestione della memoria. Conclusioni Prof. Paolo Ancilotti
- Lez. 23: Gestione della memoria. Casi di studio Prof. Paolo Ancilotti
- Lez. 24: Gestione dei dispositivi d'Ingresso/Uscita. Introduzione
   Prof. Paolo Ancilotti
- Lez. 25: Gestione dei dispositivi d'Ingresso/Uscita. Device drive
   Prof. Pgolo Ancilotti
- Lez. 26: Gestione dei dispositivi d'Ingresso/Uscita. Conclusioni
   Prof. Paolo Ancilotti
- Lez. 27: File system. Introduzione Prof. Pαolo Ancilotti
- Lez. 28: File system. Organizzazione Prof. Paolo Ancilotti

- Lez. 29: File system. Unix (prima parte) Prof. Paolo Ancilotti
- Lez. 30: File system. Unix (seconda parte) Prof. Paolo Ancilotti

- P. Ancilotti, M. Boari, A. Ciampolini, G. Lipari, Sistemi Operativi, Mc-Graw-Hill, 2004
- A. Silberschatz, P. B. Galvin, G. Gagne, Operating System Concepts, Wiley, 8th edition (July 28, 2008) o versioni successive
- A. S. Tanenbaum, Modern Operating Systems (3rd Edition), Prentice Hall; 3rd edition (December 21, 2007) o versioni successive
- W. Stallings, Operating Systems: Internals and Design Principles,
   Prentice Hall, 6th edition o versioni successive

#### Terzo anno

### COMUNICAZIONI ELETTRICHE

CFU: 9 - SSD: ING-INF/03

Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento

Prof. Romeo Beccherelli

Prof. Mahmoud Mohamed Attia Elmesalawy

### Descrizione

Il corso si propone di trattare gli elementi di base delle telecomunicazioni. A partire dalla teoria dei segnali, saranno trattati i principali concetti di teoria delle telecomunicazioni. In particolare verranno studiate le tecniche di trasmissione e di ricezione su vari tipi di canale: cavi elettrici, canali radio e fibre ottiche.

#### Docente autore dei contenuti

Prof. Tullio Bucciorelli

Prof. Mario Pent

- Lez. 1: Cosa sono i segnali Prof. Tullio Bucciarelli
- Lez. 2: Segnali e sistemi lineari Prof. Tullio Bucciarelli
- Lez. 3: Transito dei segnali nei sistemi LP Prof. Tullio Bucciarelli
- Lez. 4: Il calcolo della convoluzione Prof. Tullio Bucciarelli
- Lez. 5: Lo sviluppo in serie di Fourier Prof. Tullio Bucciarelli
- Lez. 6: Serie di Fourier bilatera Prof. Tullio Bucciarelli
- Lez. 7: La trasformata di Fourier Prof. Tullio Bucciarelli
- Lez. 8: Proprietà della trasformata di Fourier (prima parte)
   Prof. Tullio Bucciarelli
- Lez. 9: Proprietà della trasformata di Fourier (seconda parte)
  - Prof. Tullio Buccigrelli

- Lez. 10: Proprietà della trasformata di Fourier (terza parte) - Prof. Tullio Buccigrelli
- Lez. 11: Alcune trasformate particolari Prof. Tullio Bucciarelli
- Lez. 12: Il teorema di Parseval Prof. Tullio Bucciarelli
- Lez. 13: Ancora sulla convoluzione Prof. Tullio Bucciarelli
- Lez. 14: Applicazioni della trasformata di Fourier Prof. Tullio Bucciarelli
- Lez. 15: La banda di un segnale Prof. Tullio Bucciarelli
- Lez. 16: Correlazione Prof. Tullio Bucciarelli
- Lez. 17: La funzione di trasferimento Prof. Tullio Bucciarelli
- Lez. 18: Analisi armonica generalizzata Prof. Tullio Bucciarelli
- Lez. 19: Il campionamento Prof. Tullio Bucciarelli
- Lez. 20: Il campionamento (parte seconda) Prof. Tullio Bucciarelli
- Lez. 21: I segnali modulati Prof. Tullio Bucciarelli
- Lez. 22: Modulazione angolare Prof. Tullio Bucciarelli
- Lez. 23: Esercitazione sulla trasformata di Fourier Prof. Tullio Bucciarelli
- Lez. 24: Esercitazione sulla convoluzione e sulla correlazione - Prof. Tullio Bucciarelli
- Lez. 25: Sorgenti di informazione di tipo numerico Prof. Mario Pent
- Lez. 26: Sorgenti di informazione di tipo analogico (I) Prof. Mario Pent
- Lez. 27: Sorgenti di informazione di tipo analogico (II) Prof. Mario Pent
- Lez. 28: Trasmissione di segnali analogici per via numerica (I) - Prof. Mario Pent
- Lez. 29: Trasmissione di segnali analogici per via numerica (II) - Prof. Mario Pent
- Lez. 30: Trasmissione di segnali analogici per via numerica (III) - Prof. Mario Pent
- Lez. 31: Il rumore degli apparati (I) Prof. Mario Pent
- Lez. 32: Il rumore degli apparati (II) Prof. Mario Pent
- Lez. 33: Il rumore degli apparati (III) Prof. Mario Pent
- Lez. 34: Trasmissione di segnali analogici cenni (I) Prof. Mario Pent
- Lez. 35: Trasmissione di segnali analogici cenni (II) Prof. Mario Pent

- Lez. 36: Applicazioni delle modulazioni analogiche (I) Prof. Mario Pent
- Lez. 37: Applicazioni delle modulazioni analogiche (II) Prof. Mario Pent
- Lez. 38: Trasmissione di simboli isolati (I) Prof. Mario Pent
- Lez. 39: Trasmissione di simboli isolati (II) Prof. Mario Pent
- Lez. 40: Trasmissione di simboli isolati (III) Prof. Mario Pent
- Lez. 41: Trasmissione di sequenze di simboli in banda base (I)
   Prof. Mario Pent
- Lez. 42: Trasmissione di sequenze di simboli in banda base (II)
   Prof. Mario Pent
- Lez. 43: Trasmissione di sequenze di simboli con modulazione (I)
   Prof. Mario Pent
- Lez. 44: Trasmissione di sequenze di simboli con modulazione (II)
   Prof. Mario Pent
- Lez. 45: Codifica di canale cenni Prof. Mario Pent
- Lez. 46: Trasmissioni numeriche esempi di applicazioni (I) Prof. Mario Pent
- Lez. 47: Trasmissioni numeriche esempi di applicazioni (II) Prof. Mario Pent
- Lez. 48: Trasmissioni numeriche esempi di applicazioni (III) Prof. Mario Pent
- Lez. 49: Trasmissioni numeriche esempi di applicazioni (IV) Prof. Mario Pent

Per la parte di Teoria dei Segnali:

M. Luise, G. M. Vitetta, "Teoria dei segnali", 2009, McGraw-Hill Education.

Per la parte di Trasmissioni:

- Di Benedetto Maria-Gabriella, "Comunicazioni Elettriche Fondamenti", 2007, Pearson Prentice Hall.
- Di Benedetto Maria-Gabriella, "Comunicazioni Elettriche Approfondimenti", 2007, Pearson Prentice Hall.
- Di Benedetto Maria-Gabriella, "Comunicazioni Elettriche Esercizi e temi d'esame", 2007, Pearson Prentice Hall.

Terzo anno

## TEORIA DEI SISTEMI E CONTROLLI AUTOMATICI

CFU: 9 - SSD: ING-INF/04

# Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento **Prof. Elisabetta Punta**

#### Descrizione

Il corso fornisce le conoscenze di base della Teoria dei Sistemi e dei Controlli Automatici.

Sistemi dinamici orientati, variabili di stato. Caratteristiche dei modelli matematici. Trasformata di Laplace e Funzioni di Trasferimento. Analisi nel dominio del tempo e della frequenza. Stabilità: concetti. Modelli di alcuni sistemi industriali. Criterio di stabilità di Routh. Rappresentazione della risposta armonica. Criterio di stabilità di Nyquist. Specifiche nel dominio della frequenza e del tempo. Errori a regime. Progetto nel dominio della frequenza di reti correttrici.

#### Docente autore dei contenuti

Prof. Alberto Isidori

Prof. Salvatore Monaco

- Lez. 1: Definizione di Sistema Prof. Salvatore Monaco
- Lez. 2: I Sistemi allo studio Prof. Salvatore Monaco
- Lez. 3: Rappresentazioni approssimate Prof. Salvatore Monaco
- Lez. 4: Analisi nel tempo delle rappresentazioni lineari
   Prof. Salvatore Monaco
- Lez. 5: La matrice di transizione Prof. Salvatore Monaco
- Lez. 6: I modi naturali nei sistemi a tempo continuo Prof. Salvatore Monaco
- Lez. 7: La trasformata di Laplace nello studio dei sistemi a tempo continuo
   Prof. Salvatore Monaco
- Lez. 8: Il regime permanente e il comportamento in frequenza
   Prof. Salvatore Monaco

- Lez. 9: Analisi nel dominio complesso dei sistemi α tempo continuo
   Prof. Salvatore Monaco
- Lez. 10: Le rappresentazioni grafiche della risposta armonica
   Prof. Salvatore Monaco
- Lez. 11: La "trasformata zeta" nello studio dei sistemi a tempo discreto
   Prof. Salvatore Monaco
- Lez. 12: La stabilità: definizioni e condizioni Prof. Salvatore Monaco
- Lez. 13: La stabilità interna dei sistemi lineari Prof. Salvatore Monaco
- Lez. 14: I sistemi interconnessi: connessioni elementari e proprietà
   Prof. Salvatore Monaco
- Lez. 15: Esempi di schemi di controllo (I parte) Prof. Alberto Isidori
- Lez. 16: Esempi di schemi di controllo (II parte) Prof. Alberto Isidori
- Lez. 17: Esempi di schemi di controllo (III parte) Prof. Alberto Isidori
- Lez. 18: Esempi di schemi di controllo (IV parte) Prof. Alberto Isidori
- Lez. 19: Esempi di schemi di controllo (V parte) Prof. Alberto Isidori
- Lez. 20: Introduzione all'analisi dei sistemi a retroazione Prof. Alberto Isidori
- Lez. 21: Stabilità di sistemi a retroazione (I parte) Prof. Alberto Isidori
- Lez. 22: Stabilità di sistemi a retroazione (II parte) Prof. Alberto Isidori
- Lez. 23: Stabilità di sistemi a retroazione (III parte) Prof. Alberto Isidori
- Lez. 24: Analisi della precisione (I parte) Prof. Alberto Isidori
- Lez. 25: Analisi della precisione (II parte) Prof. Alberto Isidori
- Lez. 26: Analisi della precisione (III parte) Prof. Alberto Isidori
- Lez. 27: Analisi della risposta transitoria (Iparte) Prof. Alberto Isidori
- Lez. 28: Analisi della risposta transitoria (IIparte) Prof. Alberto Isidori
- Lez. 29: Funzioni di sensibilità Prof. Alberto Isidori
- Lez. 30: Introduzione alla sintesi per tentativi Prof. Alberto Isidori
- Lez. 31: Scelta della funzione anticipatrice Prof. Alberto Isidori
- Lez. 32: Scelta della funzione attenuatrice Prof. Alberto Isidori
- Lez. 33: Regolatori P.I.D. Prof. Alberto Isidori

A. Isidori – Sistemi di controllo Vol. 1-2 Ed. Siderea

#### Terzo anno

# ARCHITETTURA DEI CALCOLATORI E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI DIGITALI

CFU: 9 - SSD: ING-INF/05

# Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Romeo Beccherelli

#### Descrizione

Il corso permette di comprendere il funzionamento di base di varie tipologie di calcolatori elettronici e dei sottosistemi. Fornisce allo studente le nozioni fondamentali sulle metodologie di progetto dei circuiti digitali con particolare attenzione alla sintesi di circuiti combinatori e sequenziali.

#### Docente autore dei contenuti

Prof. Romeo Beccherelli

- Lez. 1: Hardware digitale
- Lez. 2: Numeri Binari 1/2
- Lez. 3: Numeri Binari 2/2
- Lez. 4: Algebra booleana
- Lez. 5: Porte logiche e funzioni booleane 1/2
- Lez. 6: Porte logiche e funzioni booleane 2/2
- Lez. 7: Semplificazione di funzioni booleane e mappe di Karnaugh
- Lez. 8: Minimizzαzione α livello di porte logiche
- Lez. 9: Circuiti Combinatori 1/3
- Lez. 10: Circuiti Combinαtori 2/3

- Lez. 11: Circuiti Combinatori 3/3
- Lez. 12: Circuti sequenziali sincroni 1/3
- Lez. 13: Circuti sequenziali sincroni 2/3
- Lez. 14: Circuti sequenziali sincroni 3/3
- Lez. 15: Circuti sequenziali sincroni: registri e contatori
- Lez. 16: Memorie
- Lez. 17: Dispositivi logico-programmabili
- Lez. 18: Progetto al livello di trasferimento fra registri RTL
- Lez. 19: Progetto al livello di trasferimento fra registri RTL Esempi 1/2
- Lez. 20: Progetto al livello di trasferimento fra registri RTL Esempi 2/2
- Lez. 21: Struttura di un calcolatore 1/2
- Lez. 22: Struttura di un calcolatore 2/2
- Lez. 23: Repertorio Istruzioni Instruction Set Architecture (ISA) 1/5
- Lez. 24: Repertorio Istruzioni Instruction Set Architecture (ISA) 2/5
- Lez. 25: Repertorio Istruzioni Instruction Set Architecture (ISA) 3/5
- Lez. 26: Repertorio Istruzioni Instruction Set Architecture (ISA) 4/5
- Lez. 27: Repertorio Istruzioni Instruction Set Architecture (ISA) 5/5
- Lez. 28: Operazioni di ingresso/uscita 1/2
- Lez. 29: Operazioni di ingresso/uscita 2/2
- Lez. 30: Software 1/2
- Lez. 31: Software 2/2
- Lez. 32: Struttura di base di un processore 1/3
- Lez. 33: Struttura di base di un processore 2/3
- Lez. 34: Struttura di base di un processore 3/3
- Lez. 35: Introduzione αl pipeline 1/2
- Lez. 36: Introduzione αl pipeline 2/2
- Lez. 37: Sistema di ingresso e uscita 1/2
- Lez. 38: Sistema di ingresso e uscita 2/2

- Lez. 39: Sistema di Memoria 1/2
- Lez. 40: Sistema di Memoria 2/2

- M. Morris Mano, Michael D. Ciletti: "Digital Design", 5th edition, Pearson Prentice Hall, 2013
- C. Hamacher, Z. Vranesik, S. Zaky, N. Manjikian, Computer organization and embedded systems, Mc Graw Hill, 2012
- C. Hamacher, Z. Vranesik, S. Zaky, N. Manjikian, Introduzione all'architettura dei calcolatori, Mc Graw Hill, 2013

#### Terzo anno

## RETI DI CALCOLATORI

CFU: 9 - SSD: ING-INF/05

# Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Claudio Fornaro

#### Descrizione

Il corso intende prima fornire una panoramica sui sistemi di comunicazione in generale ed una conoscenza di base delle reti di calcolatori (architetture, protocolli ed applicazioni) per poi approfondire temi avanzati sulla progettazione e sulla gestione delle reti di calcolatori e dei relativi servizi. Il corso fa particolare riferimento alle reti locali e geografiche e alla loro interconnessione.

#### Docente autore dei contenuti

Prof. Mario Baldi

- Lez. 1: Introduzione alle reti di calcolatori
- Lez. 2: Architettura protocollare ISO/OSI
- Lez. 3: Livello fisico
- Lez. 4: Controllo dell'errore
- Lez. 5: Ethernet e le reti IEEE 802.3. Medium access control
- Lez. 6: Reti Ethernet e IEEE 802.3. Logical Link Control Layer, Physical Layer,
   Dimensionamento della rete
- Lez. 7: Interconnessione di LAN tramite bridge trasparenti. Espandere la rete oltre il dominio di collisione
- Lez. 8: Il protocollo Spanning tree
- Lez. 9: L'evoluzione di Ethernet/IEEE 802.3. Fast ethernet

- Lez. 10: Evoluzione di Ethernet/IEEE 802.3. Gigabit speeds
- Lez. 11: Reti Wireless IEEE 802.11
- Lez. 12: Internet e Internet Protocol Versione 4 (IPV4)
- Lez. 13: Indirizzi IP
- Lez. 14: Routing dei pacchetti IP
- Lez. 15: ARP e ICMP
- Lez. 16: Transport layer (il livello trasporto)
- Lez. 17: TCP (Transport Control Protocol). Maggiori dettagli
- Lez. 18: Domain Name System (DNS)
- Lez. 19: Protocolli di livello applicativo e posta elettronica
- Lez. 20: World Wide Web
- Lez. 21: Assegnazione degli indirizzi e indirizzi privati
- Lez. 22: Configurazione delle stazioni
- Lez. 23: Algoritmi di routing
- Lez. 24: Architettura e protocolli di routing in internet
- Lez. 25: Protocolli di routing e servizi di consegna "speciali"
- Lez. 26: Sicurezza delle informazioni.
- Lez. 27: Sicurezza di rete
- Lez. 28: IP versione 6 (Ipv6) Prima parte
- Lez. 29: IP versione 6 (IPv6) Seconda parte
- Lez. 30: Mobilità nelle reti IP

- A.S. Tanenbaum: Fondamenti di reti di calcolatori, Pearson Italia. 2013
- A.S. Tanenbaum et al.: Reti di calcolatori. 5. edizione, Ediz. Mylab. con aggiornamento online, 2018
- A.S. Tanenbaum et al.: Computer Networks, Global Edition, 6th edition, 2021
- W. Stallings: Data and Computer communications, Tenth Edition, Pearson 2014

#### Indirizzo:

# Ingegneria Informatica

## Sistemi intelligenti

#### Primo Anno

- Calcolo e algebra lineare
- Informatica
- Fisica
- Chimica e scienza dei materiali
- Metodi matematici per l'ingegneria
- Algoritmi e programmazione avanzata
- Inglese tecnico

#### Secondo Anno

- Sistemi informativi e basi di dati.
- Elettrotecnica
- Sistemi artificiali adattivi
- Ingegneria del software e programmazione ad oggetti
- Complementi di matematica
- Probabilità e statistica
- Elettronica e misure elettroniche

## Terzo Anno

- Sistemi artificiali adattivi
- Sistemi intelligenti
- Reti neurali
- Architettura dei calcolatori e progettazione dei sistemi digitali
- Reti di calcolatori

#### Primo anno

## CALCOLO E ALGEBRA LINEARE

CFU: 9 - SSD: MAT/03 - MAT/05

# Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Domenico Finco

#### Descrizione

Il corso di Calcolo e Algebra Lineare è un insegnamento fondamentale nel percorso formativo di ogni corso di laurea afferente alla Facoltà di Ingegneria, poiché fornisce gli strumenti di base del calcolo utili sia comprendere le altre discipline, quali le discipline di base come ad esempio quelle relative agli insegnamenti di Fisica, che qualunque altro insegnamento di carattere scientifico o prettamente tecnologico, quanto a dotare lo studente di una metodologia logico-deduttiva determinante per un corretto approccio nella risoluzione di problemi di più ampia natura.

#### Docente autore dei contenuti

Prof. Luciano Modica

Prof. Renato Spigler

Prof. Alessandro Verra

- Lez. 1: I numeri regli Luciano Modica
- Lez. 2: Funzioni reali di variabile reale Luciano Modica
- Lez. 3: Funzioni di uso comune (prima parte) Luciano Modica
- Lez. 4: Funzioni di uso comune (seconda parte) Luciano Modica
- Lez. 5: Limiti di successioni Luciano Modica
- Lez, 6: Limiti di funzioni Luciano Modica
- Lez. 7: Funzioni continue Luciano Modica

- Lez. 8: La derivata Luciano Modica
- Lez. 9: Teoremi sulle funzioni derivabili Luciano Modica
- Lez. 10: Studio di una funzione Luciano Modica
- Lez. 11: Regola di l'hopital e formula di taylor Luciano Modica
- Lez. 12: Primitive e integrali Luciano Modica
- Lez. 13: Gli assiomi dei numeri reali Luciano Modica
- Lez. 14: Sottoinsiemi dei numeri reali Luciano Modica
- Lez. 15: Densita' e approssimabilita' Luciano Modica
- Lez. 16: Successioni e limiti Luciano Modica
- Lez. 17: Limiti e operazioni algebriche Luciano Modica
- Lez. 18: Teoremi di esistenza del limite Luciano Modica
- Lez. 19: Serie numeriche Luciano Modica
- Lez. 20: Limiti di funzioni Luciano Modica
- Lez. 21: Teoremi sui limiti Luciano Modica
- Lez. 22: Limiti fondamentali Luciano Modica
- Lez. 23: Funzioni continue Luciano Modica
- Lez. 24: Teoremi sulle funzioni continue Luciano Modica
- Lez. 25: La derivata Luciano Modica
- Lez. 26: Monotonia e convessita' delle funzioni derivabili Luciano Modica
- Lez. 27: Teoremi di l'hôpital e formula di taylor Luciano Modica
- Lez. 28: Primitive e integrali Renato Spigler
- Lez. 29: Teoremi del calcolo integrale Renato Spigler
- Lez. 30: Equazioni differenziali elementari Prima parte Renato Spigler
- Lez. 31: Equazioni differenziali elementari Seconda parte Renato Spigler
- Lez. 32: Nozioni elementari e di base Alessandro Verra
- Lez. 33: Matrici ed algoritmi di riduzione Alessandro Verra
- Lez. 34: Matrici e loro rango Alessandro Verra
- Lez. 35: Matrici quadrate e gruppo lineare Alessandro Verra
- Lez. 36: Matrici quadrate e determinanti Alessandro Verra

- Lez. 37: Matrici quadrate e loro diagonalizzazione Alessandro Verra
- Lez. 38: Gli spazi vettoriali Alessandro Verra
- Lez. 39: Combinazioni lineari di vettori Alessandro Verra
- Lez. 40: Applicazioni lineari Alessandro Verra
- Lez. 41: Endomorfismi e prodotti scalari Alessandro Verra

### Bibliography

- C. Pagani, S.Salsa Analisi Matematica vol. 1, Zanichelli
- N. Fusco, P. Marcellini, C. Sbordone, Analisi Matematica I, Liguori Editore
- A.Ghizzetti, F. Rosati, Analisi Matematica Vol. I, Masson
- E.Giusti, Analisi Matematica 1, Boringhieri
- C. Cesarano, Lezioni di Analisi Matematica Volume 1, Esculapio Editore
- A. Verra, Vettori e Matrici, Carocci Editore, M.Abate Alegebra Lineare, McGraw-Hill.

## INFORMATICA

CFU: 9 - SSD:ING-INF/05

# Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Claudio Fornaro

### Descrizione

Il corso di informatica mira ad introdurre i concetti di base dell'informatica con particolare enfasi sulla programmazione. Tra gli argomenti del corso troviamo: l'architettura degli elaboratori, la codifica dell'informazione, il software, gli algoritmi, le reti, la sicurezza informatica e la programmazione di alto livello. Il corso introduce inoltre le nuove tecnologie del terzo millennio e inizia il percorso di apprendimento della programmazione in linguaggio C che verrà portata a compimento nel successivo insegnamento di Algoritmi e programmazione avanzata.

#### Docente autore dei contenuti

Prof. Marco Mezzalama

Prof. Angelo Raffaele Meo

- Lez. 1: Concetti di base e introduttivi Marco Mezzalama
- Lez. 2: Architettura degli elaboratori I Marco Mezzalama
- Lez. 3: Architettura degli elaboratori II Marco Mezzalama
- Lez. 4: Codici numerici I Marco Mezzalama
- Lez. 5: Codici numerici II Marco Mezzalama
- Lez. 6: Codifica testi e immagini I Marco Mezzalama
- Lez. 7: Codifica immagini II e multimedialità Marco Mezzalama
- Lez. 8: L'algebra di Boole. Gli operatori logici. Le unità elementari di memoria (registri) - Angelo Raffaele Meo

- Lez. 9: L'unità di elaborazione Angelo Raffaele Meo
- Lez. 10: La struttura del calcolatore e il software Angelo Raffaele Meo
- Lez. 11: Trasmissione dati Angelo Raffaele Meo
- Lez. 12: Internet Angelo Raffaele Meo
- Lez. 13: La sicurezza di internet Angelo Raffaele Meo
- Lez. 14: I progressi delle tecnologie dell'informazione Angelo Raffaele Meo
- Lez. 15: Le applicazioni del terzo millennio Angelo Raffaele Meo
- Lez. 16: Una nuova rivoluzione industriale Angelo Raffaele Meo
- Lez. 17: Linguaggio C Caratteristiche Marco Mezzalama
- Lez. 18: Problem solving e diagrammi di flusso Marco Mezzalama
- Lez. 19: Diagrammi di flusso Esempi Marco Mezzalama
- Lez. 20: Istruzioni elementari Marco Mezzalama
- Lez. 21: Istruzioni condizionali I (if-then-else) Marco Mezzalama
- Lez. 22: Istruzioni condizionali II (if-then-else e switch) Marco Mezzalama
- Lez. 23: Cicli (while) Marco Mezzalama
- Lez. 24: Cicli (do-while) Marco Mezzalama
- Lez. 25: Cicli annidati Marco Mezzalama
- Lez. 26: Istruzione for Marco Mezzalama
- Lez. 27: Esercizi sull'istruzione for Marco Mezzalama
- Lez. 28: Vettori Marco Mezzalama
- Lez. 29: Esercizi sui vettori I Marco Mezzalama
- Lez. 30: Esercizi sui vettori II Marco Mezzalama
- Lez. 31: Funzioni I Marco Mezzalama
- Lez. 32: Funzioni II Marco Mezzalama
- Lez. 33: Puntatori Marco Mezzalama
- Lez. 34: Matrici Marco Mezzalama
- Lez. 35: Esercizi sulle matrici Marco Mezzalama
- Lez. 36: Caratteri Marco Mezzalama
- Lez. 37: Stringhe Marco Mezzalama
- Lez. 38: Esercizi sulle stringhe Marco Mezzalama
- Lez. 39: File Marco Mezzalama
- Lez. 40: Esercizi sui file I Marco Mezzalama

- Lez. 41: Esercizi sui file II Marco Mezzalama
- Lez. 42: Tipi aggregati Marco Mezzalama
- Lez. 43: Esercizi riassuntivi Marco Mezzalama

- Marco Mezzalama, Elio Piccolo: Capire l'informatica. Dal microprocessore al Web 2.0. CittàStudi, 2010
- D.P. Curtin, K. Foley, K. Sen, C. Morin: Informatica di base 5/ed, Mc Graw Hill Education, ISBN: 9788838667473
- Kim N. King: Programmazione in C (seconda edizione), Apogeo, ISBN: 9788850328697
- Deitel Paul J, Deitel Harvey M: Il linguaggio C. Fondamenti e tecniche di programmazione (8. ed), Pearson 2016

## **FISICA**

CFU: 9 - SSD: FIS/01

# Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Giovanni Maria Piacentino

### Descrizione

La prima parte del corso di Fisica si riferisce ai fondamenti della meccanica dei corpi e dei fluidi e ai concetti base della termodinamica. I principi e le leggi fisiche che vengono studiati durante questa prima parte sono alla base di qualunque applicazione ingegneristica e di tutta la tecnologia contemporanea. Il corso è posto nella prima parte del percorso formativo dello studente verso il conseguimento della qualifica di ingegnere proprio per il suo carattere fondamentale e di base. Il linguaggio che si usa e che si impara è formale e si avvale degli strumenti della matematica, ma ciò che viene descritto è il mondo reale che ci circonda e di cui si tendono a mettere in evidenza i nessi causali che collegano fra loro i diversi fenomeni osservati.

La seconda parte del corso tratta la fenomenologia dell'elettromagnetismo, la sua teoria classica e alcune sue applicazioni. Come applicazione peculiare si considera anche la propagazione della luce, sia sotto forma di ottica geometrica che di ottica fisica. L'elettromagnetismo è alla base della stragrande maggioranza dei fenomeni fisici della vita quotidiana, eccettuata l'interazione gravitazionale. La consistenza dei corpi, non meno delle loro proprietà elettriche in senso stretto, i fenomeni chimici (non considerando la meccanica quantistica), il colore degli oggetti e moltissime altre proprietà sono in realtà di natura elettromagnetica. Tutto ciò mette in evidenza l'importanza della materia trattata nel corso.

Docente autore dei contenuti

Prof. Marco Casolino

- Lez. 1: Introduzione
- Lez. 2: Elementi di calcolo vettoriale e differenziale
- Lez. 3: Misura di grandezze fisiche
- Lez. 4: Statistica e cinematica
- Lez. 5: Meccanica
- Lez. 6: Lavoro ed energia
- Lez. 7: Energia potenziale
- Lez. 8: Potenziale e campi
- Lez. 9: Forze apparenti e moto circolare
- Lez. 10: Momento angolare e seconda equazione cardinale
- Lez. 11: La legge di gravitazione universale Parte I
- Lez. 12: La legge di gravitazione universale Parte II
- Lez. 13: Corpi rigidi Parte I
- Lez. 14: Corpi rigidi Parte II
- Lez. 15: Corpi rigidi Parte III
- Lez. 16: Idrostatica
- Lez. 17: Dinamica dei fluidi
- Lez. 18: Oscillatore armonico
- Lez. 19: Onde e oscillazioni
- Lez. 20: Termodinamica Parte I
- Lez. 21: Termodinamica Parte II
- Lez. 22: Termodinamica Parte III
- Lez. 23: Termodinamica Parte IV
- Lez. 24: Termodinamica Parte V
- Lez. 25: Elettrostatica Parte I
- Lez. 26: Elettrostatica Parte II

- Lez. 27: Elettrostatica Parte III
- Lez. 28: Elettrostatica Parte IV
- Lez. 29: Elettrostatica Parte V
- Lez. 30: Corrente elettrica
- Lez. 31: Circuiti elettrici e loro misurα
- Lez. 32: Magnetostatica
- Lez. 33: Magnetostatica Parte II
- Lez. 34: Magnetostatica Parte III
- Lez. 35: Magnetostatica Parte IV
- Lez. 36: Campi magnetici lentamente variabili nel tempo
- Lez. 37: Circuiti in corrente alternata
- Lez. 38: Circuiti in corrente alternata Parte II
- Lez. 39: Campi magnetici ed elettrici variabili nel tempo
- Lez. 40: Le equazioni di Maxwell
- Lez. 41: Luce ed onde elettromagnetiche
- Lez. 42: Luce visibile ed infrarossa
- Lez. 43: Radiazione elettromagnetica ad alta frequenza
- Lez. 44: Interazione, Radiazione, Materia
- Lez. 45: Otticα
- Lez. 46: Ottica geometrica Parte I
- Lez. 47: Ottica geometrica Parte II
- Lez. 48: Strumenti ottici
- Lez. 49: Interferenza
- Lez. 50: Diffrazione

## Bibliography

- Physics I, Livio Conti, Uninettuno University Press & McGraw-Hill, ISBN 9781121766716
- Physics II, Livio Conti, Uninettuno University Press & McGraw-Hill, ISBN 9781121766709
- Fondamenti di Fisica, Halliday D., Resnick R., Walker J., Casa Editrice Ambrosiana - Zanichelli, - Meccanica, Onde, Termodinamica, - Elettromagnetismo, Ottica
- Fisica Generale, Rosati S., Casa Editrice Ambrosiana Zanichelli

## CHIMICA E SCIENZA DEI MATERIALI

CFU: 9 - SSD: CHIM/07

# Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Luigi Campanella

## Description

Il corso di Chimica e Scienza dei Materiali s'inserisce nell'ambito dell'Ingegneria come un esame fondamentale per la comprensione della struttura della materia a livello microscopico per poterne prevedere i comportamenti a livello macroscopico. Il corso si propone pertanto di fornire allo studente le basi necessarie per tale comprensione e per l'interpretazione dei fenomeni chimici, quali eventi che trasformano la materia da un lato per renderla più fruibile alle applicazioni antropiche, ma che per altro dato possono danneggiarla compromettendone le proprietà. Saranno anche fornite allo studente la conoscenza della chimica verde e dei materiali che dal suo imporsi derivano con ricadute su tecnologie innovative e scenari più sostenibili della nostra società

Il corso fornisce allo studente strumenti strumenti razionali ed omogenei per la scelta e l'impiego consapevole dei materiali in rapporto all'ambiente e all'economia indotta dalla green chemistry.

## Docente autore dei contenuti

## Prof. Luigi Campanella

## Videolessons

- Lez. 1: Chimica: la scienza delle trasformazioni
- Lez. 2: La chimica e la storia dell'uomo.
- Lez. . 3: Molecole e atomi
- Lez. . 4: Le leggi della chimica
- Lez. . 5: Le reazioni
- Lez. . 6: Le reazioni chimiche (i parte)

- Lez. . 7: Le reazioni chimiche (ii parte)
- Lez. . 8: H2O
- Lez. . 9: Metodi strumentali di analisi chimica
- Lez. . 10: Metodi analitici strumentali
- Lez. . 11: Metodi spettrali
- Lez. . 12: Materie plastiche prima parte
- Lez. . 13: Materie plastiche seconda parte
- Lez. . 14: Materie plastiche terza parte
- Lez. . 15: Serendipity cultura e curiosità chimiche
- Lez. . 16: La chimica sostenibile
- Lez. . 17: La chimica verde
- Lez. . 18: Chimica e traffico veicolare
- Lez. . 19: Processi di degrado della materia: il caso dei beni culturali
- Lez. . 20: Energia chimica
- Lez. . 21: Produzione di energia
- Lez. . 22: Chimica organica

- Fondamenti di chimica generale e organica, J. McMurry, D. S. Ballantine, C. A. Hoeger, V.E. Peterson, Pearson 2019
- Scienza e tecnologia dei materiali, W.F. Smith, Ed McGraw-Hill Milano
- Scienza e Ingegneria dei materiali: una introduzione, W.D. Callister, Ed. EdiSES, Napoli

## METODI MATEMATICI PER L'INGEGNERIA

CFU: 9 - SSD: MAT/05

# Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Cesarano Clemente

## Descrizione

Il corso di Metodi matematici per l'ingegneria è un naturale prolungamento degli argomenti contenuti nell'insegnamento di Calcolo e algebra lineare. Le caratteristiche di questo corso sono essenzialmente rivolte allo studio delle funzioni reali di più variabili reali e dunque forniscono allo studente i giusti strumenti per comprendere oltre ai problemi più complessi delle discipline fisiche e tecnologiche, anche argomenti di carattere economico, come il calcolo delle probabilità, che statistico.

## Docente autore dei contenuti

Prof. Giulio Cesare Barozzi

Prof. Gino Tironi

- Lez. 1: Serie Giulio Cesare Barozzi
- Lez. 2: Criteri di convergenza Giulio Cesare Barozzi
- Lez. 3: Polinomi di Taylor (Prima parte) Giulio Cesare Barozzi
- Lez. 4: Polinomi di Taylor (Seconda parte) Giulio Cesare Barozzi
- Lez. 5: Serie di Taylor (Prima parte) Giulio Cesare Barozzi
- Lez. 6: Serie di Taylor (Seconda parte) Giulio Cesare Barozzi
- Lez. 7: Approssimazione delle funzioni elementari Giulio Cesare Barozzi
- Lez. 8: Struttura di Rn Gino Tironi

- Lez. 9: Continuità e differenziabilità di funzioni di più variabili Gino Tironi
- Lez. 10: Conseguenze fondamentali della continuità e della differenziazione delle funzioni di più variabili - Gino Tironi
- Lez. 11: Calcolo differenziale per funzioni di più variabili (I parte) Gino Tironi
- Lez. 12: Calcolo differenziale per funzioni di più variabili (II parte) -Gino Tironi
- Lez. 13: Calcolo differenziale per funzioni di più variabili (III parte) -Gino Tironi
- Lez. 14: Calcolo differenziale per funzioni di più variabili (IV parte) -Gino Tironi
- Lez. 15: Calcolo differenziale per funzioni di più variabili (V parte) -Gino Tironi
- Lez. 16: Equazioni differenziali ordinarie Gino Tironi
- Lez. 17: Equazioni differenziali ordinarie. Altri tipi integrabili per quadratura -Gino Tironi
- Lez. 18: Sistemi di equazioni ed equazioni differenziali lineari Gino Tironi
- Lez. 19: Sistemi di equazioni ed equazioni differenziali lineari a coefficienti costanti (I parte) - Gino Tironi
- Lez. 20: Sistemi di equazioni ed equazioni differenziali lineari α coefficienti costanti (II parte) - Gino Tironi
- Lez. 21: Integrale (di Riemann) per funzioni di due o tre variabili su rettangoli
   Gino Tironi
- Lez. 22: Formule di riduzione per integrali doppi e tripli Gino Tironi
- Lez. 23: Cambiamento di variabili per integrali doppi e tripli Gino Tironi

- Calculus II Part I, Uninettuno University Press McGraw-Hill, 2013
- Calculus II Part II, Uninettuno University Press McGraw-Hill, 2013
- Lezioni di Analisi Matematica, Vol. I, Esculapio Editore, 2012 Clemente Cesarano

## ALGORITMI E PROGRAMMAZIONE AVANZATA

CFU: 9 - SSD: ING-INF/05

# Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Fernando Ferri

### Descrizione

Il corso di Algoritmi e programmazione avanzata ha l'obiettivo di introdurre le principali strutture dati ed i principali algoritmi utilizzando come supporto il linguaggio C. I corso tratta della programmazione C avanzata (allocazione dinamica memoria, puntatori, etc.), delle strutture dati (liste, pile, code, tabelle hash, etc), dei principali algoritmi di ordinamento, degli algoritmi su alberi e sui grafi.

#### Docente autore dei contenuti

#### Prof. Massimo Poncino

- Lez. 1: C ayanzato
- Lez. 2: Allocazione dinamica della memoria.
- Lez. 3: Ricorsione e programmi ricorsivi
- Lez. 4: Programmazione modulare
- Lez. 5: Liste lineari I
- Lez. 6: Liste lineαri II
- Lez. 7: Tipo di dato astratti I pile e code
- Lez. 8: Tipo di dato astratti II code a priorità e alberi
- Lez. 9: Algoritmi introduzione e definizioni

- Lez. 10: Analisi di complessità
- Lez. 11: Analisi di programmi ricorsivi: ricorrenze
- Lez. 12: Algoritmi di ordinamento I
- Lez. 13: Algoritmi di ordinamento II
- Lez. 14: Algoritmi di ordinamento III
- Lez. 15: Insiemi dinamici e dizionari
- Lez. 16: Alberi binari di ricerca
- Lez. 17: Tabelle Hash
- Lez. 18: Paradigmi algoritmici: Programmazione dinamica
- Lez. 19: Paradigmi algoritmici II: Il paradigma Greedy
- Lez. 20: Paradigmi algoritmici III: Backtracking
- Lez. 21: I Grafi Prima parte
- Lez. 22: I Grafi Seconda parte
- Lez. 23: Visite di grafi
- Lez. 24: Alberi di coperturα minimi
- Lez. 25: Percorsi minimi in un grαfo
- Lez. 26: Teoria della complessità
- Lez. 27: NP completezza e algoritmi approssimati

- S. Ceri, D. Mandrioli e L. Sbattella, Informatica: Programmazione (Capp. 10 e 11) McGraw-Hill, 2006
- T.H.Cormen, C.E. Leiserson, R.L. Rivest, C. Stein, Introduzione agli algoritmi e strutture dati, 3° ed, McGraw-Hill, 2010

## **INGLESE TECNICO**

CFU: 3 - SSD: L-LIN/12

## Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof.ssa Michaela Lucrezia Squiccimarro

#### Descrizione

L'apprendimento avviene in modo autonomo, tramite la fruizione on line costituita da 15 lezioni, che svolgono un programma che conduce dal livello Al al livello Bl di conoscenza della lingua. Parte essenziale dell'insegnamento è l'acquisizione di una terminologia tecnica, che completa il bagaglio di apprendimento della lingua, attraverso lo studio di ulteriore materiale predisposto. Le classi interattive, peraltro, in diretta con il docente, ovvero successivamente fruibili in quanto registrate, rappresentano un momento utile come luogo di approfondimento. Per lo studio della morfosintassi della lingua inglese, è indicato un testo di riferimento.

## Docente autore dei contenuti

Prof. Michaela Lucrezia Squiccimarro

- Lez. 1: Introduzione alla lingua e regole fondamentali
- Lez. 2: La struttura delle quattro forme della frase in inglese
- Lez. 3: Le due forme del tempo: semplice e progressiva
- Lez. 4: Passato, passato prossimo e trapassato
- Lez. 5: Il futuro
- Lez. 6: Condizionale, imperativo, infinito, gerundio, participio
- Lez. 7: Pronomi e aggettivi interrogativi e relativi
- Lez. 8: I modali: la capacità, la probabilità, la possibilità
- Lez. 9: I modali: il dovere, la necessità, l'obbligo, la deduzione
- Lez. 10: Le proposizioni subordinate
- Lez. 11: Costruzioni speciali
- Lez. 12: Discorso indiretto

- Lez. 13: Pronomi e aggettivi indefiniti
- Lez. 14: Periodo ipotetico
- Lez. 15: Revisione generale

## MANUALE DI GRAMMATICA (obbligatorio)

#### Uno tra:

- English Grammar in Use for Intermediate Students, Raymond Murphy, Cambridge University Press;
- New English File, Upper-Intermediate, Clive Oxeden, Christina Latham-Koenig, Oxford University Press;
- oppure qualsiasi testo reperibile dallo studente purché di livello intermedio.

## MANUALE DI SCRITTURA (obbligatorio)

Writing B1: The Ultimate PET Writing Guide for B1, Luis Porras Wadley,
 Cambridge

## MATERIALE DEL DOCENTE

(Reperibile in "Libri e articoli" della sezione "Materiale relativo all'intero insegnamento")

- English Glossary (obbligatorio)
- Compendio di Grammatica Inglese (facoltativo)

## SISTEMI INFORMATIVI E BASI DI DATI

CFU 9 - SSD: ING-INF/05

Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Fernando Ferri

### Descrizione

Il corso presenta i seguenti argomenti principali:

- le caratteristiche fondamentali delle tecnologie informatiche necessarie per sviluppare la capacità competitiva dell'impresa. Viene illustrata l'architettura generale dei sistemi di supporto operativo e direzionale. Inoltre vengono descritte le metodologie di conduzione dei progetti informatici, le fasi di pianificazione strategica e operativa di tecnologie e applicazioni, e la valutazione del loro impatto economico.
- le caratteristiche fondamentali delle basi di dati relazionali. Vengono illustrati il modello relazionale ed i relativi linguaggi di interrogazione (algebra relazionale e SQL) con riferimento sia alle definizioni formali che ai sistemi esistenti. Viene inoltre illustrato il processo di progettazione concettuale e logica delle basi di dati relazionali.

#### Docente autore dei contenuti

Prof. Paolo Atzeni

Prof. Riccardo Torlone

Prof. Barbara Pernici

Prof. Fabio Schreiber

Prof. Gabriele Lazzi

Prof. Gaetano Santucci

Prof. Daniele Munari

- Lez. 1: Sistemi Informativi. Introduzione Barbara Pernici
- Lez. 2: Tipologie Sistemi informativi Barbara Pernici
- Lez. 3: Introduzione alla pianificazione Barbara Pernici
- Lez. 4: Pianificazione Sistemi informativi (I parte) Barbara Pernici
- Lez. 5: Pianificazione Sistemi informativi (II parte) Barbara Pernici
- Lez. 6: Pianificazione Sistemi informativi (III parte) Barbara Pernici
- Lez. 7: Lo studio di fattibilità Barbara Pernici
- Lez. 8: Pianificazione Dei Sistemi Informativi. Un caso di studio -Gabriele Lazzi
- Lez. 9: Sistemi di gestione di workflow (I parte) Barbara Pernici
- Lez. 10: Sistemi di gestione di workflow (II parte) Barbara Pernici
- Lez. 11: Sistemi di gestione di workflow (III parte) Barbara Pernici
- Lez. 12: Wide Workflow Model (I parte) Barbara Pernici
- Lez. 13: Wide Workflow Model (II parte) Barbara Pernici
- Lez. 14: Wide Workflow Model (III parte) Barbara Pernici
- Lez. 15: Reingegnerizzazione dei processi Barbara Pernici
- Lez. 16: I costi dei sistemi informativi (I parte) Gaetano Santucci
- Lez. 17: I costi dei sistemi informativi (II parte) Gaetano Santucci
- Lez. 18: I costi dei sistemi informativi (III parte) Gaetano Santucci
- Lez. 19: I costi dei sistemi informativi (IV parte) Gaetano Santucci
- Lez. 20: Architetture (I parte) Fabio Schreiber
- Lez. 21: Architetture (II parte) Fabio Schreiber
- Lez. 22: Architetture (III parte) Fabio Schreiber
- Lez. 23: Architetture (IV parte) Fabio Schreiber
- Lez. 24: Sistemi ERP (I parte) Daniele Munari
- Lez. 25: Sistemi ERP (II parte) Daniele Munari
- Lez. 26: Basi di Dati Paolo Atzeni
- Lez. 27: Sistemi di Basi di Dati Paolo Atzeni
- Lez. 28: Modelli e linguaggi per Basi di Dati Paolo Atzeni
- Lez. 29: Il Modello relazionale Paolo Atzeni
- Lez. 30: Vincoli di integrità (I parte) Paolo Atzeni
- Lez. 31: Vincoli di integrità (II parte) Paolo Atzeni

- Lez. 32: Algebra relazionale (I parte) Paolo Atzeni
- Lez. 33: Algebra relazionale (II parte) Paolo Atzeni
- Lez. 34: Algebra relazionale (III parte) Paolo Atzeni
- Lez. 35: SQL (I parte) Paolo Atzeni
- Lez. 36: SQL (II parte) Paolo Atzeni
- Lez. 37: SQL (III parte) Paolo Atzeni
- Lez. 38: SQL (IV parte) Paolo Atzeni
- Lez. 39: SQL (V parte) Paolo Atzeni
- Lez. 40: Progettazione di basi di dati. Metodologie e modelli Riccardo Torlone
- Lez. 41: Il Modello Entità-Relazione. I costruttori di base Riccardo Torlone
- Lez. 42: Il Modello Entità-Relazione. Gli altri costruttori Riccardo Torlone
- Lez. 43: Progettazione concettuale (I parte) Riccardo Torlone
- Lez. 43: Progettazione concettuale (I parte) Riccardo Torlone
- Lez. 44: Progettazione concettuale (II parte) Riccardo Torlone
- Lez. 45: La progettazione logica (I parte) Riccardo Torlone
- Lez. 46: La progettazione logica (II parte) Riccardo Torlone
- Lez. 47: La progettazione logica (III parte) Riccardo Torlone
- Lez. 48: La normalizzazione (I parte) Riccardo Torlone
- Lez. 49: La normalizzazione (II parte) Riccardo Torlone
- Lez. 50: La progettazione di Basi di Dati. Un esempio completo -Riccardo Torlone

- Atzeni, S. Ceri, S. Paraboschi, R. Torlone. "Basi di dati: modelli e linguaggi di interrogazione". Terza Edizione, McGraw Hill, Italia, 2009.
- C. Batini, B. Pernici, G. Cantucci. "Sistemi Informativi Volume I: Organizza-zione e reingegnerizzazione". Franco Angeli editore, 2001.
- C. Batini, B. Pernici, G. Cantucci. "Sistemi Informativi Volume III: Costi e benefici". Franco Angeli editore, 2001.
- C. Batini, B. Pernici, G. Cantucci. "Sistemi Informativi Volume V: Sistemi distribuiti". Franco Angeli editore, 2001.

## **ELETTROTECNICA**

CFU: 9 - SSD: ING-IND/35

# Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Dario Assante

## Descrizione

Si tratta di una classica materia ingegneristica di base, comune a diversi indirizzi dell'ingegneria, e che tratta a livello introduttivo dei circuiti elettrici, con cenni alle principali applicazioni ingegneristiche. Ciò nonostante si prevedono riferimenti e cenni, in gran parte solo qualitativi e intuitivi, ai principali fenomeni elettromagnetici.

## Docente autore dei contenuti

## Prof. Luciano De Menna

- Lez. 1: Introduzione al corso: La tensione
- Lez. 2: La corrente, la legge di Ohm ed il bipolo resistore
- Lez. 3: La legge di Joule; il Multimetro virtuale
- Lez. 4: Serie e parallelo; bipolo equivalente
- Lez. 5: I generatori; classificazione dei bipoli
- Lez. 6: Le leggi di Kirchhoff: il grafo della rete
- Lez. 7: Equazioni delle incognite tensioni e correnti
- Lez. 8: Metodi dei potenziali ai nodi e delle correnti alle maglie
- Lez. 9: Teorema di Tellegen ed altri teoremi
- Lez. 10: Caratterizzazione esterna delle reti
- Lez. 11: Metodi sistematici per lα risoluzione delle reti
- Lez. 12: Equazioni risolventi in termini matriciali
- Lez. 13: I bipoli nella realtà

- Lez. 14: N-poli
- Lez. 15: Analisi e sintesi del N-polo
- Lez. 16: Introduzione degli n-bipoli o n-porte
- Lez. 17: Altre rappresentazioni dei doppi bipoli
- Lez. 18: Generatori pilotati e amplificatori operazionali
- Lez. 19: Bipoli in regime dinamico
- Lez. 20: Circuiti del primo ordine
- Lez. 21: Circuiti del secondo ordine
- Lez. 22: Le oscillazioni nei circuiti del secondo ordine
- Lez. 23: I bipoli attivi in regime dinamico
- Lez. 24: Introduzione al metodo simbolico
- Lez. 25: Vettori Rotanti
- Lez. 26: Diagrammi fasoriali; il circuito RLC al variare dei parametri
- Lez. 27: Il Circuito RLC come filtro
- Lez. 28: Strumenti di misura in C.A.
- Lez. 29: Il rifasamento: l'accoppiamento mutuo
- Lez. 30: Circuiti equivalenti dell'accoppiamento mutuo
- Lez. 31: Circuiti equivalenti dei componenti; il trasformatore
- Lez. 32: Sistemi trifasi simmetrici ed equilibrati
- Lez. 33: Sistemi trifasi squilibrati; misura della potenza nei sistemi trifasi
- Lez. 34: Dinamica dei circuiti di ordine superiore
- Lez. 35: Introduzione α SPICE
- Lez. 36: Ancord su SPICE
- Lez. 37: I segnali impulsivi
- Lez. 38: Il bilanciamento degli impulsi
- Lez. 39: La trasformata di Laplace
- Lez. 40: Ancora sulla trasformata di Laplace

## Bibliography

- Basic Circuit Theory, Uninettuno University Press Mc-Graw-Hill, 2013 (disponibile nel bookstore di Uninettuno University Press).
- M. de Magistris, G. Miano, Circuiti, ed SPRINGER, ISBN: 978-88-470-0537-2, 2007.
- L. Verolino, Elementi di reti elettriche, ed. EdiSES, 2019.
- M. Repetto, S. Leva, Elettrotecnica. Elementi di teoria ed esercizi, ed. CittaStudi, 2018.
- D. Mayergoyz, W. Lawson, Elementi di Teoria dei Circuiti, ed. Utet, 2000.
- L.O. Chua, C.A. Desoer, E.S. Kuh, Circuiti Lineari e Non Lineari, Jackson, 1991

## Esercizi

L. Verolino, Esercizi e complementi sulle reti elettriche, ed EdiSES, 2020.

## SISTEMI ARTIFICIALI ADATTIVI

CFU: 6 - SSD: ING-INF/04

# Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Paolo Massimo Buscema

#### Descrizione

In questo corso, gli studenti acquisiscono una comprensione approfondita dei concetti di base legati ai sistemi adattivi intelligenti. Questo include la comprensione della natura dei sistemi adattivi, la differenza tra sistemi complessi e sistemi complicati, e l'esplorazione dei concetti fondamentali che sottendono ai sistemi adattivi artificiali. Gli studenti esplorano i workflow scientifici, le procedure top-down e bottom-up, nonché l'approccio informativo e concetti correlati come la teoria dei grafi e le reti. Questo approfondimento fornisce agli studenti gli strumenti concettuali e metodologici per affrontare in modo efficace la progettazione e l'analisi dei sistemi adattivi. Gli studenti sono formati sulla validazione dei modelli e sull'analisi delle prestazioni. Vengono esaminati protocolli di validazione supervisionati e non supervisionati, insieme a metriche utilizzate per valutare l'efficacia dei modelli adattivi.

## Docente autore dei contenuti

Prof. Paolo Massimo Buscema

- Lez. 1: Artificial adaptive systems Massimo Paolo Buscema
- Lez. 2: Scientific knowledge workflow Massimo Paolo Buscema
- Lez. 3: Top down procedure vs bottom up procedure -Massimo Paolo Buscema
- Lez. 4: Complicated systems & complex system Massimo Paolo Buscema
- Lez. 5: The information approach first part Massimo Paolo Buscema

- Lez. 6: The information approach second part Massimo Paolo Buscema
- Lez. 7: Elements of theory of graphs Massimo Paolo Buscema
- Lez. 8: Types of filter of weighted regular and complete graph -Massimo Paolo Buscema
- Lez. 9: Graph indices and networks first part Massimo Paolo Buscema
- Lez. 10: Graph indices and networks second part Massimo Paolo Buscema
- Lez. 11: Supervised validation protocol (random approach) first part -Massimo Paolo Buscema
- Lez. 12: Supervised validation protocol (random approach) second part -Massimo Paolo Buscema
- Lez. 13: Supervised validation protocol (inductive approach) third part -Massimo Paolo Buscema
- Lez. 14: Supervised metrics first part Massimo Paolo Buscema
- Lez. 15: Supervised metrics second part Massimo Paolo Buscema
- Lez. 16: Supervised metrics third part Massimo Paolo Buscema
- Lez. 17: Unsupervised algorithms validation Massimo Paolo Buscema
- Lez. 18: The basic concepts of artificial adaptive systems -Massimo Paolo Buscema

## Bibliography

Per il superamento dell'esame è sufficiente la comprensione delle videolezioni e del materiale ad esse associato.

Lo studente interessato a maggiori approfondimenti è invitato a prendere visione dei seguenti testi specialistici:

- P.M. Buscema, L'arte della previsione. Intervista sull'Intelligenza Artificiale a cura di Vittorio Capecchi. Mimesis Edizioni 2020.
- V. Capecchi, M. Buscema, P. Contucci, B. D'Amore, eds. Applications of mathematics in models, artificial neural networks and arts: Mathematics and society. Springer Science & Business Media, 2010.
- P.M. Buscema, Sistemi ACM e imaging diagnostico. Le immagini mediche come matrici attive di connessioni. Springer 2006.

# INGEGNERIA DEL SOFTWARE E PROGRAMMAZIONE AD OGGETTI

CFU: 9 - SSD: ING-INF/05

Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Patrizia Grifoni

## Descrizione

Il corso si articola in due moduli:

- Programmazione ad Oggetti: illustra i fondamenti della programmazione ad oggetti e le principali caratteristiche del linguaggio Java (Il linguag- gio Java, Classi astratte, interfacce, visibilità e package, Introduzione a UML, Classi java fondamentali: input/output, eccezioni, Java Collection Framework, Alcune librerie standard: Applet, GUI, JDBC).
- Ingegneria del software: illustra i principi, le tecniche, e le pratiche di un processo di sviluppo di software (Il processo di sviluppo del software, Il ciclo di vita del software, Qualità del software, Versionamento e confi-gurazioni, Analisi e specifica dei requisiti, Progettazione: Design Pattern, Verifica e Validazione del software: test, ispezioni).

## Docente autore dei contenuti

Prof. Giovanni Malnati

Prof. Marco Temperini

Prof. Mauro Pezzè

- Lez. 1: Introduzione al corso Giovanni Malnati
- Lez. 2: Gli strumenti di Java Giovanni Malnati
- Lez. 3: Programmazione ad oggetti. Scheda introduttiva Marco Temperini
- Lez. 4: Oggetti, classi e messaggi Marco Temperini
- Lez. 5: Ereditarietà e suo uso Marco Temperini
- Lez. 6: Introduzione a UML Marco Temperini
- Lez. 7: Un piccolo progetto software Marco Temperini
- Lez. 8: Usare gli oggetti Giovanni Malnati
- Lez. 9: Oggetti in profondità Giovanni Malnati
- Lez. 10: Oggetti in profondità (II parte) Giovanni Malnati
- Lez. 11: Ereditarietà Giovanni Malnati
- Lez. 12: Eccezioni Giovanni Malnati
- Lez. 13: Classi Java fondamentali Giovanni Malnati
- Lez. 14: Input/Output Giovanni Malnati
- Lez. 15: Collezioni di dati Giovanni Malnati
- Lez. 16: Gestione del testo Giovαnni Mαlnαti
- Lez. 17: Interfacce grafiche. Scheda introduttiva Giovanni Malnati
- Lez. 18: Contenitori e contenuto Giovanni Malnati
- Lez. 19: Rispondere agli eventi Giovanni Malnati
- Lez. 20: Gestire la disposizione Giovanni Malnati
- Lez. 21: Applet Giovanni Malnati
- Lez. 22: Integrazione con le basi di dati. Scheda introduttiva -Giovanni Malnati
- Lez. 23: SQL e Java Giovanni Malnati
- Lez. 24: Accedere alle tabelle Giovanni Malnati
- Lez. 25: Il ruolo del driver Giovanni Malnati
- Lez. 26: Le transazioni Giovanni Malnati
- Lez. 27: Il processo di sviluppo del software Mauro Pezzè
- Lez. 28: Versioni e configurazioni Mauro Pezzè
- Lez. 29: Strumenti per controllo versioni Mauro Pezzè

- Lez. 30: Analisi e specifica dei requisiti Mauro Pezzè
- Lez. 31: Diagrammi di flusso dei dati Mauro Pezzè
- Lez. 32: Specifiche a stati finiti Mauro Pezzè
- Lez. 33: I design pattern Mauro Pezzè
- Lez. 34: Alcuni pattern elementari Mauro Pezzè
- Lez. 35: Pattern creazionali Mauro Pezzè
- Lez. 36: Pattern strutturali I Mauro Pezzè
- Lez. 37: Pattern strutturali II Mauro Pezzè
- Lez. 38: Pattern comportamentali I Mauro Pezzè
- Lez. 39: Pattern comportamentali II Mauro Pezzè
- Lez. 40: Controllo qualità Mauro Pezzè
- Lez. 41: Processo di test Mauro Pezzè
- Lez. 42: Test funzionale Mauro Pezzè
- Lez. 43: Test combinatorio Mauro Pezzè
- Lez. 44: Test basato su modelli Mauro Pezzè
- Lez. 45: Test strutturale Mauro Pezzè
- Lez. 46: Ispezione Mauro Pezzè

- Concetti di informatica e fondamenti di Java. Cay Horstmann.
   Quinta ed., 2010, Apogeo Editore.
- Design Patterns: elementi per il riuso di software a oggetti. Erich Gamma, Richard Helm, Ralph Johnson, and John Vlissides. Prima ed. italiana, 2002, Pearson Education Italia.
- Fundamentals of Software Engineering. Carlo Ghezzi, Mehdi Jazayeri,
   Dino Mandrioli. Second Edition, 2002, Paerson Education.
- Software Testing and Analysis: Process, Principles, and Techniques.
   Mau- ro Pezzè and Michal Young, 2008, John Wiley & Sons.

## COMPLEMENTI DI MATEMATICA

CFU: 9 - SSD: MAT/05, MAT/08

# Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Clemente Cesarano

### Descrizione

Il corso di Complementi di Matematica è il completamento dei due corsi di carattere analitico-matematico e geometrico-algebrico, svolti nel primo anno del corso di studi. Tale corso amplia la natura degli oggetti studiati nel precedente corsi di Analisi Matematica, passando dai numeri reali di numeri complessi e quindi alle relative funzioni di una variabile complessa. Inoltre vengono presentate numerose tecniche di carattere integro-differenziale per l'analisi dei problemi che coinvolgono funzioni reali o complesse, quali la teoria delle trasformate di Fourier e di Laplace.

## Docente autore dei contenuti

Prof. Marco Codegone

- Lez. 1: Numeri complessi: generalità
- Lez. 2: Potenze e radici di numeri complessi
- Lez. 3: Funzioni elementari dei numeri complessi
- Lez. 4: Funzioni a valori complessi . Funzioni di variabile reale a valori reali o complessi
- Lez. 5: Analisi Armonica
- Lez. 6: Polinomi di Fourier

- Lez. 7: Polinomio di Fourier di un segnale x(t). Disuguaglianza di Bessel
- Lez. 8: Serie di Fourier: generalità
- Lez. 9: Convergenza puntuale e convergenza uniforme delle serie di Fourier
- Lez. 10: Funzioni di variabile complessa. Integrali di linea in campo
- Lez. 11: Funzioni analitiche. Definizione di derivata e di olomorfia. Analiticità
- Lez. 12: Formule integrali di Cauchy. Esistenza delle derivate di ogni ordine per le funzioni olomorfe
- Lez. 13: Serie di Laurent. Prova della formula di Eulero
- Lez. 14: Sviluppo di Laurent: zeri e poli primo ordine
- Lez. 15: Sviluppo di Laurent: poli di ordine qualunque e singolarità essenziali
- Lez. 16: Singolarità non uniformi e singolarità non isolate. Il punto all'infinito
- Lez. 17: Teoremα dei residui
- Lez. 18: Integrali impropri con il metodo dei residui. Lemma di Jordan
- Lez. 19: Lemma di Jordan per il calcolo di integrali lungo cammini paralleli all'asse immaginario
- Lez. 20: Decomposizione in fratti semplici con il metodo dei residui
- Lez. 21: Decomposizione in fratti multipli con il metodo dei residui
- Lez. 22: Decomposizione in fratti semplici. Poli complessi coniugati
- Lez. 23: Trasformata di Fourier. Definizione per funzioni e per distribuzioni.
   Antitrasformata di Fourier
- Lez. 24: Proprietà della trasformata di Fourier
- Lez. 25: Ulteriori proprietà della trasformata di Fourier. Proprietà di simmetria, convoluzione, prodotto
- Lez. 26: Trasformata di Laplace. Definizione di trasformata di Laplace bilatera per funzioni e distribuzioni
- Lez. 27: Proprietà della trasformata di Laplace. Hermitianeità e convoluzione
- Lez. 28: Esercizi di trasformate di Laplace
- Lez. 29: Antitrasformata di Laplace

I seguenti testi possono essere utili per lo studio, gli esercizi e gli approfondimenti degli argomenti trattati nelle video lezioni del corso:

- J.P. Cecconi, L.C. Piccinini e G. Stampacchia, Esercizi e problemi di Analisi Matematica, 2° Volume (Funzioni di più variabili), Liguori Editore
- A. Ghizzetti e F. Rosati, Complementi ed esercizi di Analisi Matematica, Volume II, Editrice Veschi
- V.I. Smirnov, Corso di Matematica Superiore III, parte seconda, Editori Riuniti
- C. Andrà e M. Codegone, Metodi Matematici per l'Ingegneria, Maggioli Editore

# PROBABILITÀ E STATISTICA

CFU: 6 - SSD: MAT/05

# Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Domenico Finco

### Descrizione

Il corso di Probabilità e Statistica è un insegnamento fondamentale nel percorso formativo di un corso di laurea afferente alla Facoltà di Ingegneria, in particolar modo per un corso di Ingegneria Gestionale. Tale corso fornisce strumenti di base del calcolo proballistico e le nozioni fondamentali della Statistica, utili a comprendere qualunque altro insegnamento di carattere scientifico o prettamente tecnologico, quanto a dotare lo studente di una metodologia logico-deduttiva determinante per un corretto approccio nella risoluzione di problemi di più ampia natura.

#### Docente autore dei contenuti

Prof Romano Scozzafava

Prof. Raffaele Persico

- Lez. 1: Primi passi Romano Scozzafava
- Lez. 2: Le diverse concezioni della probabilità Romano Scozzafava
- Lez. 3: Gli eventi come "proposizioni" Romano Scozzafava
- Lez. 4: Assegnazioni coerenti di probabilità Romano Scozzafava
- Lez. 5: Numeri aleatori e previsione Romano Scozzafava
- Lez. 6: Varianza e covarianza Romano Scozzafava
- Lez. 7: Probabilità condizionata Romano Scozzafava

- Lez. 8: Aggiornamento delle probabilità Teorema di Bayes -Romano Scozzafava
- Lez. 9: Indipendenza stocastica di eventi Romano Scozzafava
- Lez. 10: Estrazioni da urne Romano Scozzafava
- Lez. 11: Distribuzioni binominiale e ipergeometrica Romano Scozzafava
- Lez. 12: Distribuzioni Discrete Romano Scozzafava
- Lez. 13: Probabilità nulle Romano Scozzafava
- Lez. 14: Numeri gleatori continui Romano Scozzafava
- Lez. 15: Distribuzioni continue Romano Scozzafava
- Lez. 16: La distribuzione normale Romano Scozzafava
- Lez. 17: Teoria dell'affidabilità Romano Scozzafava
- Lez. 18: Vettori aleatori Romano Scozzafava
- Lez. 19: Regressione Romano Scozzafava
- Lez. 20: Il campionamento statistico Romano Scozzafava
- Lez. 21: Funzioni di variabile aleatoria discreta Raffaele Persico
- Lez. 22: Funzioni di variabile aleatoria continua Raffaele Persico
- Lez. 23: Funzioni scalari di vettore aleatorio discreto Raffaele Persico
- Lez. 24: Funzioni scalari di vettore aleatorio continuo Raffaele Persico
- Lez. 25: Disuguaglianze fra variabili aleatorie discrete Raffaele Persico
- Lez. 26: Disuguaglianze fra variabili aleatorie continue Raffaele Persico
- Lez. 27: Variabili gaussiane multidimensionali Raffaele Persico
- Lez. 28: Introduzione ai processi aleatori Raffaele Persico
- Lez. 29: Processi di Markov Raffaele Persico

- R.Scozzafava, Incertezza e probabilità. Significato, valutazione, applicazioni della probabilità soggettiva, Zanichelli.
- L. Daboni, Calcolo delle probabilità ed elementi di statistica, UTET.
- G.R. Grimmett, D.Welsh, Probability: An Introduction, Oxford University Press.
- S.M. Ross, Calcolo delle probabilità, Apogeo.

## ELETTRONICA E MISURE ELETTRONICHE

CFU: 9 - SSD: ING-INF/01

# Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Walter Fuscaldo

### Descrizione

Il corso è diviso in due moduli, il primo riguardante i circuti elettronici ed il secondo la teoria della misura applicata ai sistemi elettrici ed elettronici.

Nel primo modulo di elettronica, di 25 ore, sono forniti gli elementi base dei dispositivi e della tecnologia dei semiconduttori, dei principali circuiti elettronici per applicazioni analogiche (amplificatori), digitali e di conversione A/D e D/A, e dei circuiti di memoria.

Nel secondo modulo di misure elettroniche, riguardante le successive 25 ore, sono descritti i fondamenti della misurazione ed i principi di funzionamento degli strumenti di misura elettronici di base (oscilloscopi, voltmetri, multimetri, analizzatori di spettro, analizzatori di rete).

#### Docente autore dei contenuti

Prof. Fabrizio Bonani

Prof. Marco Parvis

Prof. Leopoldo Angrisani

- Lez. 1: Introduzione Fabrizio Bonani
- Lez. 2: I semiconduttori drogati Fabrizio Bonani
- Lez. 3: Il trasporto di carica nei semiconduttori Fabrizio Bonani

- Lez. 4: La giunzione pn I Fabrizio Bonani
- Lez. 5: La giunzione pn II Fabrizio Bonani
- Lez. 6: Il transistore bipolare Fabrizio Bonani
- Lez. 7: Il transistore bipolare circuiti equivalenti Fabrizio Bonani
- Lez. 8: Il sistema MOS Fabrizio Bonani
- Lez. 9: Il transistore MOS struttura e funzionamento statico Fabrizio Bonani
- Lez. 10: Il transistore MOS circuiti equivalenti Fabrizio Bonani
- Lez. 11: I circuiti amplificatori Fabrizio Bonani
- Lez. 12: L'amplificatore operazionale ideale Fabrizio Bonani
- Lez. 13: L'uso del MOSFET come amplificatore Fabrizio Bonani
- Lez. 14: Altri stadi amplificatori a MOSFET Fabrizio Bonani
- Lez. 15: L'uso del transistore bipolare come amplificatore Fabrizio Bonani
- Lez. 16: Altri stadi amplificatori a transistore bipolare Fabrizio Bonani
- Lez. 17: Introduzione all'elettronica digitale l'inverter Fabrizio Bonani
- Lez. 18: Dinamica, dissipazione ed interfacciamento di porte logiche -Fabrizio Bonani
- Lez. 19: Le porte logiche in tecnologia MOS Fabrizio Bonani
- Lez. 20: I circuiti bistabili Fabrizio Bonani
- Lez. 21: I comparatori di soglia Fabrizio Bonani
- Lez. 22: La conversione AD e DA Fabrizio Bonani
- Lez. 23: Esempi di convertitori Fαbrizio Bonαni
- Lez. 24: I circuiti di memoria Fabrizio Bonani
- Lez. 25: Le memorie ad accesso casuale Fabrizio Bonani
- Lez. 26: Le ragioni della misura Marco Parvis
- Lez. 27: Progettazione ed esecuzione di una misura Marco Parvis
- Lez. 28: Organizzazione internazionale della metrologia Marco Parvis

- Lez. 29: Incertezza di misura. Il modello deterministico Marco Parvis
- Lez. 30: Incertezza di misura. Il modello probabilistico I Marco Parvis
- Lez. 31: Incertezza di misura. Il modello probabilistico II Marco Parvis
- Lez. 32: Caratteristiche metrologiche della strumentazione di misura -Marco Parvis
- Lez. 33: L'oscilloscopio analogico I Marco Parvis
- Lez. 34: L'oscilloscopio analogico II Marco Parvis
- Lez. 35: L'oscilloscopio analogico III Marco Parvis
- Lez. 36: L'oscilloscopio digitale Marco Parvis
- Lez. 37: Voltmetri per grandezze alternative Marco Parvis
- Lez. 38: Multimetri analogici Marco Parvis
- Lez. 39: Multimetri digitali Marco Parvis
- Lez. 40: Metodi di confronto Marco Parvis
- Lez. 41: Misure nel dominio della frequenza: aspetti generali -Leopoldo Angrisani
- Lez. 42: Analisi spettrale analogica I parte Leopoldo Angrisani
- Lez. 43: Analisi spettrale analogica II parte Leopoldo Angrisani
- Lez. 44: Analisi spettrale analogica III parte Leopoldo Angrisani
- Lez. 45: Analisi spettrale numerica (aspetti teorici) Leopoldo Angrisani
- Lez. 46: Analisi spettrale numerica (aspetti di misura) Leopoldo Angrisani
- Lez. 47: Analisi spettrale numerica (misurazioni con finestre e strumentazione di misura) - Leopoldo Angrisani
- Lez. 48: Sistemi automatici di misura Leopoldo Angrisani
- Lez. 49: Misurazioni sulle reti, contesto di misura Leopoldo Angrisani
- Lez. 50: Misurazioni sulle reti, strumenti e metodi Leopoldo Angrisani

- Elettronica, Uninettuno University Press McGraw-Hill, 2013 (acquistabile tramite il bookstore Uninettuno University Press).
- A. Carullo, U. Pisani, A. Vallan, Fondamenti di misure e strumentazione elettronica, Clut.
- G. Zingales, Misure elettriche Metodi e strumenti, Utet libreria, Torino, 1992.

Terzo anno

## SISTEMI OPERATIVI

CFU: 9 - SSD: ING-INF/05

# Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Claudio Fornaro

#### Descrizione

Il corso di Sistemi Operativi intende impartire conoscenze di base sui moderni sistemi operativi, parte essenziale dell'elaboratore elettronico. In particolare il corso descrive di un sistema operativo: l'architettura, le funzionalità principali, i processi, i thread, i gestori dei dispositivi, il file system.

### Docente autore dei contenuti

Prof. Paolo Ancilotti

Prof. Maurelio Boari

- Lez. 1: Concetti introduttivi (prima parte) Maurelio Boari
- Lez. 2: Concetti introduttivi (seconda parte) Maurelio Boari
- Lez. 3: Concetti introduttivi (terza parte) Maurelio Boari
- Lez. 4: Concetti introduttivi (quarta parte) Maurelio Boari
- Lez. 5: Proprietà dei processi (prima parte) Maurelio Boari
- Lez. 6: Proprietà dei processi (seconda parte) Maurelio Boari
- Lez. 7: Proprietà dei processi (terza parte) Maurelio Boari
- Lez. 8: Proprietà dei processi (quarta parte) Maurelio Boari
- Lez. 9: Proprietà dei processi (quinta parte) Maurelio Boari
- Lez. 10: Proprietà dei processi (sesta parte) Maurelio Boari
- Lez. 11: Processi nel S.O. Unix Maurelio Boari
- Lez. 12: Interazioni fra processi in Unix I Maurelio Boari

- Lez. 13: Interazioni fra processi in Unix II Maurelio Boari
- Lez. 14: Threads nel S.O. Linux Maurelio Boari
- Lez. 15: Sincronizzazione in Java Maurelio Boari
- Lez. 16: Gestione della memoria. Introduzione Paolo Ancilotti
- Lez. 17: Gestione della memoria. Parametri caratterizzanti Paolo Ancilotti
- Lez. 18: Gestione della memoria. Tecnica delle partizioni Paolo Ancilotti
- Lez. 19: Gestione della memoria. Segmentazione Paolo Ancilotti
- Lez. 20: Gestione della memoria. Paginazione (prima parte) Paolo Ancilotti
- Lez. 21: Gestione della memoria. Paginazione (seconda parte) -Paolo Ancilotti
- Lez. 22: Gestione della memoria. Conclusioni Paolo Ancilotti
- Lez. 23: Gestione della memoria. Casi di studio Paolo Ancilotti
- Lez. 24: Gestione dei dispositivi d'Ingresso/Uscita. Introduzione -Paolo Ancilotti
- Lez. 25: Gestione dei dispositivi d'Ingresso/Uscita. Device drive -Paolo Ancilotti
- Lez. 26: Gestione dei dispositivi d'Ingresso/Uscita. Conclusioni -Paolo Ancilotti
- Lez. 27: File system. Introduzione Pαolo Ancilotti
- Lez. 28: File system. Organizzazione Paolo Ancilotti
- Lez. 29: File system. Unix (prima parte) Paolo Ancilotti
- Lez. 30: File system. Unix (secondα parte) Paolo Ancilotti

- P. Ancilotti, M. Boari, A. Ciampolini, G. Lipari, Sistemi Operativi, Mc-Graw-Hill, 2004
- A. Silberschatz, P. B. Galvin, G. Gagne, Operating System Concepts, Wiley, 8th edition (July 28, 2008) o versioni successive
- A. S. Tanenbaum, Modern Operating Systems (3rd Edition), Prentice Hall; 3rd edition (December 21, 2007) o versioni successive
- W. Stallings, Operating Systems: Internals and Design Principles,
   Prentice Hall, 6th edition o versioni successive

Terzo anno

# SISTEMI INTELLIGENTI

CFU: 9 - SSD: ING-INF/03+ING-INF/05

# Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Livio Conti

#### Descrizione

Questo corso universitario esplora una vasta gamma di tecniche avanzate di analisi dei dati e modellazione. Inizia con il Multi-Dimensional Scaling, inclusi PCA e PST, e le loro applicazioni pratiche.

Successivamente, si approfondisce la Data Matrix Theory (DMT), esaminando operatori lineari e non lineari di vari ordini. Il corso introduce poi la What If Theory (AWIT) applicata alle reti neurali artificiali e la Theory of Impossible Worlds (TIW), con un focus su trasformazioni, proiezioni e approcci analitici.

Si esplora anche il Geographic Profiling tramite il Topological Weight Centroid (TWC) e le sue applicazioni in vari campi, come epidemie e crimini. Infine, si trattano la Twisting Theory (TWT) per la simulazione di frane, l'elaborazione di sequenze temporali multicanale e l'analisi delle reti dinamiche

#### Docente autore dei contenuti

Prof. Paolo Massimo Buscema

#### Videolezioni

- Multi-Dimensional Scaling: PCA, PST and Other Algorithms
- Applications of Multi-Dimensional Scaling
- Data Matrix Theory (DMT): Linear Operator for Pre-Processing
- DMT: Nonlinear operators of first order
- DMT: Nonlinear operators of second order
- DMT: Nonlinear operators of third order
- Artificial neural networks What If Theory (AWIT)
- Applications of AWIT
- Theory of Impossible Worlds (TIW)
- TIW: Transformations & Projections
- An analytic approach to TIW
- Applications of TIW
- Geographic Profiling: the Topological Weight Centroid (TWC)
- The gravitational, probabilistic and topological approaches
- The concept of pseudo-distance
- The TWC Alpha: path, point, map
- The TWC Beta: radius and map
- The TWC Gamma: paths and map
- The TWC Theta: paths, map, etc.
- The TWC Iota: Meta-Distance, points, cluster, map
- Applications of TWC to epidemics
- Applications of TWC to the crime field
- Applications of TWC to terroristic attacks
- Applications of TWC to the diffusion of Cultural Processes
- Twisting Theory (TWT) for Land slide simulation and prediction

- The concept of nonlinear deformation
- The equations of the TWT
- Real Applications
- I-FAST vs FFT approaches to process multichannel temporal sequences
- A comparison among different methods to understand EEGs
- Dynamic Networks Block (DNB)
- Active Competition System (ACS) or Spin Net for temporal data sets generation
- DNB for cause-effect detection in a virtual temporal data set
- Universe Lines Algorithm (ULA) for detection of processes similarities

# Bibliografia

- S.J. Russell, P. Norvig, Intelligenza Artificiale. Un approccio Moderno,
   Vol. 1 e 2, Pearson, Milano
- Tom Mitchell Machine Learning
- E. Rich, Intelligenza artificiale, McGraw Hill, Milano
- N.J. Nilsson, Metodi per la risoluzione dei problemi nell'intelligenza artificiale, Angeli, Milano
- S. Haykin, Neural Networks A comprehensive foundation, 2a edizione, Prentice-Hall

Terzo anno

# **RETI NEURALI**

CFU: 9 - SSD: ING-INF/05+ING/INF/06

# Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Paolo Massimo Buscema

#### Descrizione

Questo corso universitario offre una panoramica completa sulle reti neurali artificiali (ANNs) e le loro applicazioni. Inizia con una teoria generale delle ANNs, suddivisa in due parti, per fornire una solida base concettuale. Successivamente, si esplorano le ANNs supervisionate e non supervisionate, con un'introduzione dettagliata in due parti per ciascuna categoria. I protocolli di validazione sono trattati in due lezioni, seguiti da un approfondimento sul back propagation, una tecnica fondamentale per l'addestramento delle ANNs.

Il corso prosegue con l'analisi di reti specifiche come Sine Net, Bi Modal, Conic Net e Gauss Net, e introduce la mappa contrattiva supervisionata. Le reti neurali convoluzionali (CNN) sono trattate in tre parti, seguite da lezioni su reti ricorrenti, trasformatori e meta classificatori. La mappa auto-organizzante (SOM) e la nuova rete di ricircolazione (NRC) sono anche incluse. Si esplorano vari tipi di autoencoder, con un focus sulla teoria e le applicazioni delle mappe contrattive autoencoder (Auto CM) e delle mappe contrattive profonde (D-CM).

Il corso copre anche mappe contrattive ipercomposte (HC-CM) e mappe contrattive supervisionate (K-CM). Le reti generative avversarie (GANs) e i sistemi di soddisfazione dei vincoli (CS) sono trattati, insieme ai sistemi di competizione attiva (ACS) e Spin Net. Infine, il corso introduce le matrici di connessioni attive (ACM) e le loro tecniche di apprendimento

con unità e pesi dinamici, fornendo una comprensione completa delle ANNs e delle loro applicazioni avanzate.

#### Docente autore dei contenuti

#### Prof. Paolo Massimo Buscema

#### Videolezioni

- Lez. 1: General Theory of Artificial Neural Networks (ANNs) (part 1)
- Lez. 2: General Theory of Artificial Neural Networks (part 2)
- Lez. 3: Introduction to Supervised ANNs
- Lez. 4: Introduction to Unsupervised ANNs (Part 1)
- Lez. 5: Introduction to Unsupervised ANNs (Part 2)
- Lez. 6: Validation Protocols (part 1)
- Lez. 7: Validation Protocols (part 2)
- Lez. 8: Back Propagation
- Lez. 9: Sine Net
- Lez. 10: Bi Modal
- Lez. 11: Conic Net
- Lez. 12: Gauss Netpart
- Lez. 13: Supervised Contractive Map
- Lez. 14: CNN (part 1)
- Lez. 15: CNN (part 2)
- Lez. 16: CNN (part 3)
- Lez. 17: Recurrent ANN
- Lez. 18: Transformer
- Lez. 19: Meta Classifiers

- Lez. 20: Self-Organizing Map (SOM)
- Lez. 21: New Recirculation ANN (NRC)
- Lez. 22: Types of Auto encoders (AE)
- Lez. 23: Auto Contractive Map Theory (Auto CM)
- Lez. 24: Auto Contractive Map Applications (Auto CM)
- Lez. 25: Deep Auto Contractive Map -Theory & Application (D-CM)
- Lez. 26: Hyper Composition Contractive Map (HC-CM)
- Lez. 27: Supervised K-Contractive Map (K-CM)
- Lez. 28: Generative Adversarial Networks (GANs)
- Lez. 29: Constraints Satisfaction ANNs (CS)
- Lez. 30: Active Competitions Systems (ACS)
- Lez. 31: Spin Net (SpinNet)
- Lez. 32: Introduction to Active Connections Matrices (ACM)
- Lez. 33: ACM learning with dynamic units
- Lez. 34: ACM learning with dynamic weights
- Lez. 35: ACM learning with dynamic units and weights

# Bibliografia

- Michael Nielsen, "Neural Networks and Deep Learning", http://neuralnetworksanddeeplearning.com
- Simon Haykin, "Neural Networks and Learning Machines", Third Edition, 2009, Pearson
- Charu C. Aggarwal, "Neural Networks and Deep Learning", Second Edition, 2023, Springer
- Ian Goodfellow, Yoshua Bengio, Aaron Courville, "Deep Learning", 2016, MIT Press

Terzo anno

# ARCHITETTURA DEI CALCOLATORI E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI DIGITALI

CFU: 9 - SSD: ING-INF/03+ING-INF/05

# Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Romeo Beccherelli

#### Descrizione

Il corso permette di comprendere il funzionamento di base di varie tipologie di calcolatori elettronici e dei sottosistemi. Fornisce allo studente le nozioni fondamentali sulle metodologie di progetto dei circuiti digitali con particolare attenzione alla sintesi di circuiti combinatori e sequenziali.

#### Docente autore dei contenuti

Prof. Romeo Beccherelli

#### Videolezioni

- Lez. 1: Hardware digitale
- Lez. 2: Numeri Binari 1/2
- Lez. 3: Numeri Binari 2/2
- Lez. 4: Algebra booleana
- Lez. 5: Porte logiche e funzioni booleane 1/2
- Lez. 6: Porte logiche e funzioni booleane 2/2
- Lez. 7: Semplificazione di funzioni booleane e mappe di Karnaugh

- Lez. 8: Minimizzazione α livello di porte logiche
- Lez. 9: Circuiti Combinαtori 1/3
- Lez. 10: Circuiti Combinatori 2/3
- Lez. 11: Circuiti Combinatori 3/3
- Lez. 12: Circuti sequenziali sincroni 1/3
- Lez. 13: Circuti sequenziali sincroni 2/3
- Lez. 14: Circuti sequenziali sincroni 3/3
- Lez. 15: Circuti sequenziali sincroni: registri e contatori
- Lez. 16: Memorie
- Lez. 17: Dispositivi logico-programmabili
- Lez. 18: Progetto al livello di trasferimento fra registri RTL
- Lez. 19: Progetto al livello di trasferimento fra registri RTL Esempi 1/2
- Lez. 20: Progetto al livello di trasferimento fra registri RTL Esempi 2/2
- Lez. 21: Struttura di un calcolatore 1/2
- Lez. 22: Struttura di un calcolatore 2/2
- Lez. 23: Repertorio Istruzioni Instruction Set Architecture (ISA) 1/5
- Lez. 24: Repertorio Istruzioni Instruction Set Architecture (ISA) 2/5
- Lez. 25: Repertorio Istruzioni Instruction Set Architecture (ISA) 3/5
- Lez. 26: Repertorio Istruzioni Instruction Set Architecture (ISA) 4/5
- Lez. 27: Repertorio Istruzioni Instruction Set Architecture (ISA) 5/5
- Lez. 28: Operazioni di ingresso/uscita 1/2
- Lez. 29: Operazioni di ingresso/uscita 2/2
- Lez. 30: Software 1/2
- Lez. 31: Software 2/2
- Lez. 32: Struttura di base di un processore 1/3
- Lez. 33: Struttura di base di un processore 2/3

- Lez. 34: Struttura di base di un processore 3/3
- Lez. 35: Introduzione al pipeline 1/2
- Lez. 36: Introduzione αl pipeline 2/2
- Lez. 37: Sistema di ingresso e uscita 1/2
- Lez. 38: Sistema di ingresso e uscita 2/2
- Lez. 39: Sistema di Memoria 1/2
- Lez. 40: Sistema di Memoria 2/2

# Bibliografia

- M. Morris Mano, Michael D. Ciletti: "Digital Design", 5th edition, Pearson Prentice Hall, 2013
- C. Hamacher, Z. Vranesik, S. Zaky, N. Manjikian, Computer organization and embedded systems, Mc Graw Hill, 2012
- C. Hamacher, Z. Vranesik, S. Zaky, N. Manjikian, Introduzione all'architettura dei calcolatori, Mc Graw Hill, 20131

Terzo anno

# RETI DI CALCOLATORI

CFU: 9 - SSD: ING-INF/05

# Docente Tutor - Responsabile dell'insegnamento Prof. Claudio Fornaro

#### Descrizione

Il corso intende prima fornire una panoramica sui sistemi di comunicazione in generale ed una conoscenza di base delle reti di calcolatori (architetture, protocolli ed applicazioni) per poi approfondire temi avanzati sulla progettazione e sulla gestione delle reti di calcolatori e dei relativi servizi. Il corso fa particolare riferimento alle reti locali e geografiche e alla loro interconnessione

#### Docente autore dei contenuti

Prof. Mario Baldi

#### Videolezioni

- Lez. 1: Introduzione alle reti di calcolatori
- Lez. 2: Architettura protocollare ISO/OSI
- Lez. 3: Livello fisico
- Lez. 4: Controllo dell'errore
- Lez. 5: Ethernet e le reti IEEE 802.3. Medium access control
- Lez. 6: Reti Ethernet e IEEE 802.3. Logical Link Control Layer, Physical Layer, Dimensionamento della rete
- Lez. 7: Interconnessione di LAN tramite bridge trasparenti. Espandere la rete oltre il dominio di collisione

- Lez. 8: Il protocollo Spanning tree
- Lez. 9: L'evoluzione di Ethernet/IEEE 802.3. Fast ethernet
- Lez. 10: Evoluzione di Ethernet/IEEE 802.3. Gigabit speeds
- Lez. 11: Reti Wireless IEEE 802.11
- Lez. 12: Internet e Internet Protocol Versione 4 (IPV4)
- Lez. 13: Indirizzi IP
- Lez. 14: Routing dei pacchetti IP
- Lez. 15: ARP e ICMP
- Lez. 16: Transport layer (il livello trasporto)
- Lez. 17: TCP (Transport Control Protocol). Maggiori dettagli
- Lez. 18: Domain Name System (DNS)
- Lez. 19: Protocolli di livello applicativo e posta elettronica
- Lez. 20: World Wide Web
- Lez. 21: Assegnazione degli indirizzi e indirizzi privati
- Lez. 22: Configurazione delle stazioni
- Lez. 23: Algoritmi di routing
- Lez. 24: Architettura e protocolli di routing in internet
- Lez. 25: Protocolli di routing e servizi di consegna "speciali"
- Lez. 26: Sicurezza delle informazioni
- Lez. 27: Sicurezza di rete
- Lez. 28: IP versione 6 (Ipv6) Prima parte
- Lez. 29: IP versione 6 (IPv6) Seconda parte
- Lez. 30: Mobilità nelle reti IP

# Bibliografia

- A.S. Tanenbaum: Fondamenti di reti di calcolatori. Pearson Italia, 2013
- A.S. Tanenbaum et al.: Reti di calcolatori. 5. edizione, Ediz. Mylab. con aggiornamento online, 2018
- A.S. Tanenbaum et al.: Computer Networks, Global Edition, 6th edition, 2021
- W. Stallings: Data and Computer communications, Tenth Edition, Pearson 2014

#### Indirizzo:

# Information and Communication Technologies Engineering

#### First Year

- Calculus I
- Programming
- Physics
- Chemistry
- Calculus II
- Algorithms and Data Structures
- Economics for Engineering
- Technical English

#### Second Year

- Basic Circuit Theory
- Databases
- Communication Technologies
- Computer Architecture
- Operating Systems
- Software Engineering and Object Orienting Programming
- Electronic Systems and Digital Electronics

#### Third Year

- Discrete Mathematics
- Control Systems Analysis and Design
- Numerical Methods
- Computer Networks

# **CALCULUS I**

CFU: 9 - SSD: MAT/03 - MAT/05

# Professor/Tutor responsible for teaching Prof. Domenico Finco

# Description

The course provides an introduction to the mathematical analysis and linear algebra. The course starts with the real numbers and the related one-variable real functions by studying limits, and continuity. Then it approach the core of calculus, differentatial and integral theory for one-variable real functions. The aspects of linear algebra are also included in the course: in particular by studying the linear spaces and the theory and calculus of matrices.

#### **Video Professors**

Prof. Assem Deif

Prof. Michael Lambrou

- Lez. 1: Introduction Prof. Michael Lambrou
- Lez. 2: Vectors Prof. Michael Lambrou
- Lez. 3: Inner Product Prof. Michael Lambrou
- Lez. 4: Cross Product Prof. Michael Lambrou
- Lez. 5: Vector Spaces Prof. Michael Lambrou
- Lez. 6: Matrices I Prof. Michael Lambrou
- Lez. 7: Bases I Prof. Michael Lambrou
- Lez. 8: Matrices II Prof. Michael Lambrou
- Lez. 9: Linear Systems Prof. Michael Lambrou

- Lez. 10: Determinants Prof. Michael Lambrou
- Lez. 11: Linear Transformations Prof. Michael Lambrou
- Lez. 12: Bases II Prof. Michael Lambrou
- Lez. 13: Orthonormal Bases Prof. Michael Lambrou
- Lez. 14: Matrix of a Transformation Prof. Michael Lambrou
- Lez. 15: Eigenvalues Prof. Michael Lambrou
- Lez. 16: Eigenvectors Prof. Michael Lambrou
- Lez. 17: Diagonalization Prof. Michael Lambrou
- Lez. 18: Straight Lines Prof. Michael Lambrou
- Lez. 19: Circle Prof. Michael Lambrou
- Lez. 20: Conic Sections I Prof. Michael Lambrou
- Lez. 21: Conic Sections II Prof. Michael Lambrou
- Lez. 22: 3D-Space Prof. Michael Lambrou
- Lez. 23: Planes in Space I Prof. Michael Lambrou
- Lez. 24: Planes in Space II Prof. Michael Lambrou
- Lez. 25: Spheres and Cylinders Prof. Michael Lambrou
- Lez. 26: Introduction Prof. Assem Deif
- Lez. 27: Real Numbers Prof. Assem Deif
- Lez. 28: Real Functions Prof. Assem Deif
- Lez. 29: Classifications of functions Prof. Assem Deif
- Lez. 30: Basic functions Prof. Assem Deif
- Lez. 31: Composite functions Prof. Assem Deif
- Lez. 32: Inverse functions Prof. Assem Deif
- Lez. 33: Limits Prof. Assem Deif
- Lez. 34: Limit theorem Prof. Assem Deif
- Lez. 35: Continuity Prof. Assem Deif
- Lez. 36: Differentiαtion Prof. Assem Deif
- Lez. 37: Derivative of the inverse, composite and implicit functions
   Prof. Assem Deif

- Lez. 38: Applications to the derivative Prof. Assem Deif
- Lez. 39: Indeterminate forms and l'hospital rule Prof. Assem Deif
- Lez. 40: Maximum and minimum values of a function Prof. Assem Deif
- Lez. 41: Curve sketching Prof. Assem Deif
- Lez. 42: Antiderivative or the indefinite integral Prof. Assem Deif
- Lez. 43: Integration by substitution Prof. Assem Deif
- Lez. 44: Integration by parts Prof. Assem Deif
- Lez. 45: Trigonometric and hyperbolic integrals Prof. Assem Deif
- Lez. 46: Trigonometric and hyperbolic substitutions Prof. Assem Deif
- Lez. 47: Integration by partial fractions Prof. Assem Deif
- Lez. 48: The definite integral Prof. Assem Deif
- Lez. 49: Properties of the definite integral Prof. Assem Deif
- Lez. 50: Fundamental theorem for calculus - Prof. Assem Deif

- Advanced Engineering Mathematics, A Jeffrey; Harcourt/Academic Press; 2002;
- H Anton; Elementary Linear Algebra, Wiley; 1991;
- R. Bartle & D. Sherbert, Introduction to Real Analysis, Wiley, 1982;
- R. Haggerty, Fundamentals of Mathematical Analysis, Addison-Wesley, 1992;
- S Lipschutz, Linear Algebra, McGraw-Hill.
- Dolciani, M. et al: Introductory Analysis, Houghton Mifflin, Boston, 1991.
- Fouad Rajab: Differential and integral, knowledge house (Dar Al Maarfa), Al Cairo, 1972.
- Sadek Bshara: Differential and integral calculus, Agency of Modern Publishing, Alexandrina Egypt 1962

# **PROGRAMMING**

CFU: 9 - SSD:ING-INF/05

Professor/Tutor responsible for teaching

Prof. Claudio Fornaro

Prof. Ahmed Mostafa Abd Elhaleem Abd Elkhalek

#### Description

The module starts with the basic aspects of computer engineering, i.e., architectures, programming and simple algorithms. Programming is seen as a problem-solving approach, starting from the understanding and upgrading of existing programs. Basic programming notions are introduced, such as abstraction, abstract data types, control structures.

#### Video Professors

Prof. Paolo Enrico Camurati

Prof. Farouk Al Omari

- Lesson n. 1: Basic computer architecture Prof. Paolo Enrico Camurati
- Lesson n. 2: Data representation Introduction to computer and programming (part I) - Prof. Paolo Enrico Camurati
- Lesson n. 3: Data representation Introduction to computer and programming (part II) - Prof. Paolo Enrico Camurati
- Lesson n. 4: Basic arithmetic Prof. Paolo Enrico Camurati
- Lesson n. 5: Boolean algebra Prof. Paolo Enrico Camurati
- Lesson n. 6: Computer architecture Prof. Paolo Enrico Camurati
- Lesson n. 7: From hardware to software Prof. Paolo Enrico Camurati
- Lesson n. 8: Introduction to programming Prof. Paolo Enrico Camurati

- Lesson n. 9: Elementary problem solving (parte I)
  - Prof. Paolo Enrico Camurati
- Lesson n. 10: Elementary problem solving (parte II)
  - Prof. Paolo Enrico Camurati
- Lesson n. 11: Programming languages & starting example
   Prof. Paolo Enrico Camurati
- Lesson n. 12: Program structure Prof. Paolo Enrico Camurati
- Lesson n. 13: Input/Output (Part I) Prof. Paolo Enrico Camurati
- Lesson n. 14: Input/Output (Part II) Prof. Paolo Enrico Camurati
- Lesson n. 15: Input/Output (Part III) Prof. Paolo Enrico Camurati
- Lesson n. 16: Conditional statements (part I) Prof. Paolo Enrico Camurati
- Lesson n. 17: Conditional statements (part II) Iterative Statements (part I)
   Prof. Paolo Enrico Camurati
- Lesson n. 18: Iterative Statements (part II) Prof. Paolo Enrico Camurati
- Lesson n. 19: Iterative Statements (part III)- Arrays (part I)
   Prof. Paolo Enrico Camurati
- Lesson n. 20: Arrays (part II) Prof. Paolo Enrico Camurati
- Lesson n. 21: Arrays (part III) Sorting algorithms (part I)
   Prof. Paolo Enrico Camurati
- Lesson n. 22: Sorting algorithms (part II) Prof. Paolo Enrico Camurati
- Lesson n. 23: Functions (Part I) Prof. Paolo Enrico Camurati
- Lesson n. 24: Functions (Part II) Pointers (Part I) Prof. Paolo Enrico Camurati
- Lesson n. 25: Pointers (Part II) Prof. Paolo Enrico Camurati
- Lesson n. 26: Files Prof. Farouk Al Omari
- Lesson n. 27: Pointers I Prof. Farouk Al Omari
- Lesson n. 28: Pointers II Prof. Farouk Al Omari
- Lesson n. 29: Strings Prof. Farouk Al Omari
- Lesson n. 30: Structures Prof. Farouk Al Omari
- Lesson n. 31: Sorting I Prof. Farouk Al Omari
- Lesson n. 32: Sorting II Prof. Farouk Al Omari
- Lesson n. 33: Sorting III Prof. Farouk Al Omari
- Lesson n. 34: Searching Prof. Farouk Al Omari

- Lesson n. 35: 2d Arrays Prof. Farouk Al Omari
- Lesson n. 36: Stacks I Prof. Farouk Al Omari
- Lesson n. 37: Stacks II Prof. Farouk Al Omari.
- Lesson n. 38: Queues I Prof. Farouk Al Omari.
- Lesson n. 39: Queues II Prof. Farouk Al Omari
- Lesson n. 40: Queues III Prof. Farouk Al Omari.
- Lesson n. 41: Linked Lists I Prof. Farouk Al Omari
- Lesson n. 42: Linked Lists II Prof. Farouk Al Omari
- Lesson n. 43: Linked Lists III Prof. Farouk Al Omari
- Lesson n. 44: Stacks and Queues: Linked lists implementation I - Prof. Farouk Al Omari
- Lesson n. 45: Stacks and Queues: Linked lists implementation II - Prof. Farouk Al Omari
- Lesson n. 46: Recursion I Prof. Farouk Al Omari
- Lesson n. 47: Recursion II Prof. Farouk Al Omari
- Lesson n. 48: Recursion III Prof. Farouk Al Omari
- Lesson n. 49: Recursion IV Prof. Farouk Al Omari
- Lesson n. 50: Notions of Algorithms Complexity Prof. Farouk Al Omari
- Lesson n. 51: Programming Prof. Aliαα Youssif
- Lesson n. 52: Pointers II Prof. Aliga Youssif
- Lesson n. 53: Files Prof. Aliga Youssif

- Kim N. King: C a Modern approach, 2nd edition
- Deitel & Deitel: C How to program, 5th edition.

# **PHYSICS**

CFU: 12 - SSD: FIS/01

Professor/Tutor responsible for teaching
Prof. Giovanni Maria Piacentino

# Description

The first part of the Physics course covers the fundamentals of classical mechanics, fluid dynamics and basic concepts of thermodynamics. The principles and the physical laws that are studied in this course are the basis for any engineering application and all modern technologies. This is a basic course aimed to give some of the fundamental knowledge needed to obtain the engineering degree. Several mathematical tools are needed to attend to this course, but what is mainly described is the real world that surrounds us and the lessons are aimed to highlight the causal relationship between the observed physical phenomena. In the second part of this course of Physics, lessons are devoted to the phenomenology of electromagnetism: theory and applications. The final lessons are focused on the geometrical optics. Electromagnetism is the basis of the vast majority of the physical phenomena of everyday life, except the gravitational interaction. The consistency of the bodies, not less of their electrical properties in the strict sense, the chemical phenomena (neglecting the quantum mechanics), the colors and many other properties are indeed electromagnetic in nature. All this highlights the importance of this subject matter within the course.

Video Professor

Prof. Sami Mahmood

#### **Videolessons**

- Lesson n. 1: Units and standards
- Lesson n. 2: Vectors Analysis
- Lesson n. 3: Kinematics of a particle part 1
- Lesson n. 4: Kinematics of a particle part 2
- Lesson n. 5: Dynamics of a particle part 1
- Lesson n. 6: Dynamics of a particle part 2
- Lesson n. 7: Dynamics of a particle part 3
- Lesson n. 8: Dynamics of a particle part 4
- Lesson n. 9: Dynamics of a particle part 5
- Lesson n. 10: Systems of particles part 1
- Lesson n. 11: Systems of particles part 2
- Lesson n. 12: Systems of particles part 3
- Lesson n. 13: Systems of particles part 4
- Lesson n. 14: Mechanics of rigid body part 1
- Lesson n. 15: Mechanics of rigid body part 2
- Lesson n. 16: Mechanics of rigid body part 3
- Lesson n. 17: Elements of fluid mechanics part 1
- Lesson n. 18: Elements of fluid mechanics part 2
- Lesson n. 19: Thermodynamics part 1
- Lesson n. 20: Thermodynamics part 2
- Lesson n. 21: Thermodynamics part 3
- Lesson n. 22: Thermodynamics part 4
- Lesson n. 23: Thermodynamics part 5
- Lesson n. 24: Thermodynamics part 6
- Lesson n. 25: Thermodynamics part 7
- Lesson n. 26: Electrostatics

130

- Lesson n. 27: Electric Fields
- Lesson n. 28: Gauss'Law and Applications
- Lesson n. 29: Electric Potential
- Lesson n. 30: Capacitance and Electric Field Energy
- Lesson n. 31: Dielectrics
- Lesson n. 32: Electric Current and Resistance (I)
- Lesson n. 33: Electric Current and Resistance (II)
- Lesson n. 34: Electric Circuits
- Lesson n. 35: Electric Circuits: Circuit Analysis (I)
- Lesson n. 36: Electric Circuits: Circuit Analysis (II)
- Lesson n. 37: Magnetic Fields
- Lesson n. 38: Magnetic Fields Due to Currents (I)
- Lesson n. 39: Magnetic Fields Due to Currents (II)
- Lesson n. 40: Electromagnetic Introduction
- Lesson n. 41: Inductance
- Lesson n. 42: Maxwell's Equations
- Lesson n. 43: Electromagnetic Energy Poynting Vector
- Lesson n. 44: Geometrical Optics: Reflection and Refraction
- Lesson n. 45: Geometrical Optics: Spherical Surfaces
- Lesson n. 46: Geometrical Optics: Lenses and Optical Instruments

- Physics I, Livio Conti, Uninettuno University Press & McGraw-Hill, ISBN 9781121766716
- Physics II, Livio Conti, Uninettuno University Press & McGraw-Hill, ISBN 9781121766709

# **CHEMISTRY**

CFU: 6 - SSD: CHIM/07

# Professor/Tutor responsible for teaching Prof. Luigi Campanella

#### Description

The Chemistry course takes part of Information and communication technologies engineering degree as a fundamental exam in order to comprehend matter structure at its microscopical level and extrapolate its macroscopic properties. The course intends to supply the student with the basis necessary to understand chemical phenomenon and structure, properties and transformation of matter

#### Video Professor

#### Prof. Emma Angelini

- Lesson n. 1: Welcome in the chemistry world
- Lesson n. 2: Periodic Table
- Lesson n. 3: Atomic structure
- Lesson n. 4: Electron configurations
- Lesson n. 5: Chemical bondina
- Lesson n. 6: Molecular orbitals
- Lesson n. 7: Multiple bond
- Lesson n. 8: Metallic bonds
- Lesson n. 9: Intermolecular bonds
- Lesson n. 10: States of matter
- Lesson n. 11: Condensed matter
- Lesson n. 12: Phase transitions

- Lesson n. 13: Solutions
- Lesson n. 14: Microscopies
- Lesson n. 15: Structures
- Lesson n. 16: Crystαls
- Lesson n. 17: Defects In Solids
- Lesson n. 18: Chemical Kinetics
- Lesson n. 19: Chemical Equilibrium
- Lesson n. 20: Organic Chemistry
- Lesson n. 21: Polymers
- Lesson n. 22: Electrochemistry
- Lesson n. 23: Energy Storage
- Lesson n. 24: Surface Modifications
- Lesson n. 25: Surface Modifications

R.H. Petrucci, W.S. Harwood, F.G. Herring, General Chemistry, Principles and Modern Applications, Eighth Edition.

# CALCULUS II

CFU: 9 - SSD: MAT/05

# Professor/Tutor responsible for teaching Prof. ClementeCesarano

# Description

The course Calculus II for Engineering is the natural following of calculus I. The arguments concerns functions with more variables and they provide the student the essential tools more complex problems in Physics, Engineering and Economics. Complex numbers and holomorphic functions are introduced. Moreover several integral-differential techniques like Fourier and Laplace transform are widely discussed.

#### Video Professors

Prof. Michael Lambrou

Prof. Simon Salamon

- Lesson n. 1: Sequences Prof. Michael Lambrou
- Lesson n. 2: Series Prof. Michael Lambrou.
- Lesson n. 3: Criteria for series convergence Prof. Michael Lambrou
- Lesson n. 4: Sequences and series of functions Prof. Michael Lambrou
- Lesson n. 5: Power Series Prof. Michael Lambrou
- Lesson n. 6: Taylor series Prof. Michael Lambrou
- Lesson n. 7: Fourier series Prof. Michael Lambrou.
- Lesson n. 8: Functions of two variables Prof. Michael Lambrou

- Lesson n. 9: Continuity and Partial derivatives Prof. Michael Lambrou
- Lesson n. 10: Differentiability Prof. Michael Lambrou
- Lesson n. 11: Functions of three or more variables Prof. Michael Lambrou
- Lesson n. 12: Extreme of functions Prof. Michael Lambrou
- Lesson n. 13: Lagrange Multipliere Prof. Michael Lambrou
- Lesson n. 14: Double Integrals Prof. Michael Lambrou
- Lesson n. 15: Double integrals over regions Prof. Michael Lambrou
- Lesson n. 16: Change of variables Prof. Michael Lambrou
- Lesson n. 17: Triple Integrals Prof. Michael Lambrou
- Lesson n. 18: Evaluation of triple integrals Prof. Michael Lambrou
- Lesson n. 19: Applications of integration Prof. Michael Lambrou
- Lesson n. 20: Differential equations Prof. Michael Lambrou
- Lesson n. 21: First order differential equations Prof. Michael Lambrou
- Lesson n. 22: Second order linear differential equations
   Prof. Michael Lambrou
- Lesson n. 23: Second order inhomogeneous differential equations
   Prof. Michael Lambrou
- Lesson n. 24: Higher order differential equations Prof. Michael Lambrou
- Lesson n. 25: Systems of differential equations Prof. Michael Lambrou
- Lesson n. 26: Course overview Prof. Simon Salamon
- Lesson n. 27: Using complex number Prof. Simon Salamon
- Lesson n. 28: Holomorphic functions Prof. Simon Salamon
- Lesson n. 29: The Cauchy Riemann equations Prof. Simon Salamon
- Lesson n. 30: Power series Prof. Simon Salamon
- Lesson n. 31: Contour integration Prof. Simon Salamon
- Lesson n. 32: Cauchy's theorem Prof. Simon Salamon
- Lesson n. 33: Cauchy's integral formula Prof. Simon Salamon

- Lesson n. 34: Laurent series Prof. Simon Salamon
- Lesson n. 35: Residues and boundaries Prof. Simon Salamon
- Lesson n. 36: Singularities and integrals Prof. Simon Salamon
- Lesson n. 37: Polynomials and definite integrals Prof. Simon Salamon
- Lesson n. 38: Further integration tecnique Prof. Simon Salamon
- Lesson n. 39: Laplace transforms Prof. Simon Salamon
- Lesson n. 40: Transforms calculus Prof. Simon Salamon.
- Lesson n. 41: The inverse Laplace transforms Prof. Simon Salamon
- Lesson n. 42: The theory of distributions Prof. Simon Salamon
- Lesson n. 43: Working with distributions Prof. Simon Salamon
- Lesson n. 44: Convolution of function Prof. Simon Salamon
- Lesson n. 45: The Fourier transform Prof. Simon Salamon
- Lesson n. 46: Fourier inversion Prof. Simon Salamon
- Lesson n. 47: Fourier transforms of distributions Prof. Simon Salamon
- Lesson n. 48: Back to Laplace transforms Prof. Simon Salamon
- Lesson n. 49: Derivatives, series and integrals Prof. Simon Salamon
- Lesson n. 50: A final application Prof. Simon Salamon

- Calculus II Part I, Uninettuno University Press McGraw-Hill, 2013 (can be bought from Uninettuno University Press).
- Calculus II Part II, Uninettuno University Press McGraw-Hill, 2013 can be bought from Uninettuno University Press).

# ALGORITHMS AND DATA STRUCTURES

CFU: 6 - SSD: ING-INF/05

# Professor/Tutor responsible for teaching Prof. Fernando Ferri

# Description

The purpose of this course is to introduce students to the topics of data structures and algorithm design along with their respective applications. The topics that will be covered are:

- Algorithms Analysis
- Sorting Algorithms
- Algorithmic Paradigms
- Graphs
- Intractable problems
- The use of data structures in programming languages and relevant aspects of data and file management will be illustrated by using a high level language.

#### Video Professor

Prof. Massimo Poncino

- Lesson n. 1: Introductions and Definitions
- Lesson n. 2: Complexity Analysis
- Lesson n. 3: Analysis of recursive programs: recurrences I
- Lesson n. 4: Analysis of recursive programs: recurrences II

- Lesson n. 5: Sorting
- Lesson n. 6: Heapsort and Quicksort
- Lesson n. 7: Sorting linear time algorithms
- Lesson n. 8: Dynamic sets and dictionaries
- Lesson n. 9: Binary Search Trees
- Lesson n. 10: Hash Tables I
- Lesson n. 11: Hash Tables II
- Lesson n. 12: Algorithmic paradigms: Dynamic programming I
- Lesson n. 13: Dynamic programming II
- Lesson n. 14: The greedy paradigm
- Lesson n. 15: Search-based paradigms: backtracking
- Lesson n. 16: Graphs I
- Lesson n. 17: Graphs II
- Lesson n. 18: Graphs visits
- Lesson n. 19: Application of Depth-First-Search
- Lesson n. 20: Minimum Spanning Trees I
- Lesson n. 21: Minimum Spanning Trees II
- Lesson n. 22: Shortest paths I
- Lesson n. 23: Shortest paths II
- Lesson n. 24: All-pairs shortest paths
- Lesson n. 25: Intractable problems and NP completeness

T.H.Cormen, C.E. Leiserson, R.L. Rivest, C. Stein, Introduction to Algorithms, 3° ed, McGraw-Hill, 2010.

# **ECONOMICS FOR ENGINEERING**

CFU: 6 - SSD: ING-IND/35

#### Scientific Coordinator Prof. Marta Flamini

# Description

The course deals with the main topics of macroeconomics. The market is presented in its general aspects. The market equilibrium and some theorems modelling the equilibrium are reported. The different forms of market are presented in their distinctive features. The welfare and the relations between labour and unemployment and inflation and unemployment are considered. Foreign trade is introduced. Some microeconomics topics are addressed such as the production, classification of costs for a firm and its competitiveness.

#### Video Professor

Prof. Carlo Andrea Bollino

- Lesson n. 1: Introduction to Economics
- Lesson n. 2: Market demand
- Lesson n. 3: Production
- Lesson n. 4: Short term costs
- Lesson n. 5: The Competitive Firm
- Lesson n. 6: Equilibrium in perfect competition
- Lesson n. 7: Monopoly
- Lesson n. 8: Welfare Economics
- Lesson n. 9: Welfare Theorems and General Economic Equilibrium (I)
- Lesson n. 10: Introduction to Macroeconomics
- Lesson n. 11: Aggregate economic activity in figures
- Lesson n. 12: Aggregate Demand and Supply

- Lesson n. 13: Labour and Unemployment
- Lesson n. 14: Inflation and Phillips Curve
- Lesson n. 15: Foreign trade

Economics for Engineering, McGraw Hill and Uninettuno University Press

# TECHNICAL ENGLISH

CFU: 3 - SSD: L-LIN/12

Professor/Tutor responsible for teaching Prof. Michaela Lucrezia Squiccimarro

# Description

Technical English deals with a set of 15 lessons, carrying out a program of English language from level A1 to level B1. An essential part of teaching is pointed on the acquisition of a technical terminology, provided by an additional study material. Interactive classes, moreover, live with teacher, and subsequently usable as registered, represent a useful moment of deepening.

#### Video Professor

Prof. Michaela Lucrezia Squiccimarro

# Bibliography

Are divided into two parts:

- 1. with regard to the morphosyntactic study of the language, a text in English:
- R. Murphy English Grammar in Use for intermediate students with answers, Cambridge University Press;
- Texts or manuals, however, carrying out a course of English language from level A1 to B1 can be adopted, according to one's own personal choice
- 2. with regard to the essential terminology of Business English,
- a Glossary, inserted as didactic material in the Portal, dealing with the necessary lexical and terminological notions on Technical English

# Second year

# BASIC CIRCUIT THEORY

CFU: 9 - SSD: ING-IND/31

# Professor/Tutor responsible for teaching Prof. Dario Assante

#### Description

It a classic basic engineering course, common to different engineering course degrees, and regards at basic level the electric circuits, with nods to the main engineering applications. Despite this, it provides references to the main electromagnetic phenomena.

#### **Video Professors**

Prof. Kamel Al Tallaq

Prof. Luciano De Menna

- Lesson n. 1: Circuit Variables Prof. Kamel Al Tallaq
- Lesson n. 2: Circuit Analysis Prof. Kamel Al Tallaq
- Lesson n. 3: Kirchhoff s Current and Voltage Laws Prof. Kamel Al Tallaq
- Lesson n. 4: Resistive Circuits Prof. Kamel Al Tallag
- Lesson n. 5: Simultaneous Equations Prof. Kamel Al Tallaq
- Lesson n. 6: Node-Voltage Tecnique Prof. Kamel Al Tallag
- Lesson n. 7: Node-Voltage Method Prof. Kamel Al Tallag
- Lesson n. 8: Mesh Current Analysis Prof. Kamel Al Tallag
- Lesson n. 9: Source Transformation Theorem Prof. Kamel Al Tallag
- Lesson n. 10: Thevenin s and Norton s Theorems Prof. Kamel Al Tallaq
- Lesson n. 11: Thevenin Equivalent and Maximum Power Transfer
   Prof. Kamel Al Tallag
- Lesson n. 12: Millman s and Superposition Theorems Prof. Kamel Al Tallaq
- Lesson n. 13: Indipendence of Equations Prof. Kamel Al Tallaq
- Lesson n. 14: Link Current Method Prof. Kamel Al Tallaq
- Lesson n. 15: Energy Storage Elements Prof. Kamel Al Tallaq

- Lesson n. 16: Transient Analysis Prof. Kamel Al Tallaq
- Lesson n. 17: Natural and Step Responses of RL and RC Circuits
   Prof. Kamel Al Tallaq
- Lesson n. 18: The Step Responses of RC Circuits Prof. Kamel Al Tallaq
- Lesson n. 19: Sinusoidal Source and Sinusoidal Response
   Prof. Kamel Al Tallaq
- Lesson n. 20: The Phasor and V-I Relationships for Circuit Elements
   Prof. Kamel Al Tallaq
- Lesson n. 21: Techniques of Circuit Analysis Prof. Kamel Al Tallaq
- Lesson n. 22: Techniques of Circuit Analysis part II Prof. Kamel Al Tallaq
- Lesson n. 23: Sinusoidal Steady-State Power Calculation
   Prof. Kamel Al Tallaq
- Lesson n. 24: Complex Power Prof. Kamel Al Tallag
- Lesson n. 25: Maximum Power Transfer Prof. Kamel Al Tallaq
- Lesson n. 26: Basic concepts of circuit theory Prof. Luciano De Menna
- Lesson n. 27: Circuits' properties Prof. Luciano De Menna
- Lesson n. 28: N-Ports Prof. Luciano De Menna
- Lesson n. 29: Power in circuits Prof. Luciano De Menna
- Lesson n. 30: Resonance Prof. Luciano De Menna
- Lesson n. 31: Transients Prof. Luciano De Menna

Basic Circuit Theory, Uninettuno University Press - McGraw-Hill, 2013 (available on the Uninettuno University Press bookstore).

#### Second year

# **DATABASES**

CFU: 6 - SSD: ING-INF/05

# Professor/Tutor responsible for teaching Prof. Fernando Ferri

#### Description

Basic aspects of database design and management. Relational model for logic database design. Entity-relationship model for conceptual design.

#### **Video Professors**

Prof. Evangelia Kavakli

Prof. George Tsekouras

Prof. Christos Anagnostopoulos

Prof. Damianos Gavalas

- Lesson n. 1: Characteristics of DB Approach Prof. Evangelia Kavakli
- Lesson n. 2: Basic concepts Prof. Evangelia Kavakli
- Lesson n. 3: Implications of DB Approach Prof. Evangelia Kavakli
- Lesson n. 4: Database System Architecture Prof. Evangelia Kavakli
- Lesson n. 5: The Entity-Relationship (ER) Model . Part I
   Prof. George Tsekouras
- Lesson n. 6: The Entity-Relationship (ER) Model . Part II
   Prof. George Tsekouras
- Lesson n. 7: The Extended-Entity-Relationship (EER) Model
   Prof. George Tsekouras
- Lesson n. 8: The Relational Model . Part I Prof. George Tsekouras
- Lesson n. 9: The Relational Model . Part II Prof. George Tsekouras
- Lesson n. 10: ER-To-Relational Mapping; File Organization
   Prof. George Tsekouras

- Lesson n. 11: Introduction to SQL Prof. Christos Anagnostopoulos
- Lesson n. 12: Table Basics in SQL Prof. Christos Anagnostopoulos
- Lesson n. 13: Data manipulation in SQL. Part I
   Prof. Christos Anagnostopoulos
- Lesson n. 14: Data manipulation in SQL. Part II
   Prof. Christos Anagnostopoulos
- Lesson n. 15: Advanced SQL Prof. Christos Anagnostopoulos
- Lesson n. 16: Optimizing database transactions Web Database Concepts -Introduction to MySQL - Prof. Damianos Gavalas
- Lesson n. 17: Introduction to MySQL: command-line, administration tools and user rights system - Prof. Damianos Gavalas
- Lesson n. 18: MySQL: Practice with MySQL Monitor, Creation of tables & indexes, data types Prof. Damianos Gavalas
- Lesson n. 19: Managing MySQL databases with the phpMyAdmin administration tool - Prof. Damianos Gavalas
- Lesson n. 20: Web applications enabled by PHP-MySQL interaction
   Prof. Damianos Gavalas
- Lesson n. 21: The Microsoft Access DBMS Prof. Evangelia Kavakli
- Lesson n. 22: Exercises on the ER Model and the EER Model
   Prof. George Tsekouras
- Lesson n. 23: SQL exercises Prof. Christos Anagnostopoulos
- Lesson n. 24: Advanced SQL exercises Prof. Christos Anagnostopoulos
- Lesson n. 25: Forms and reports in MS Access Prof. Damianos Gavalas

P.Atzeni, S. Ceri, S. Paraboschi, R. Torlone, Database Systems: concepts, languages and architectures, McGraw-Hill, 1999. ISBN 0072353872.

# **COMMUNICATION TECHNOLOGIES**

CFU: 12 - SSD: ING-INF/03

# Professor/Tutor responsible for teaching Prof. Antonio Meloni

## Description

The course aims to treat the basic elements of telecommunications. Starting from the signals theory, it will be processed the main concepts of telecommunications theory. Particularly we will study the techniques of transmission and reception of various types of channels: electrical cables, radio channels and optical fibers.

#### Video Professor

#### Prof. Roberto Garello

- Lesson n. 1: Introduction to Digital Communication Systems Part I
- Lesson n. 2: Introduction to Digital Communication Systems Part II
- Lesson n. 3: Signals: Time Behavior Part I
- Lesson n. 4: Signals: Time Behavior Part II
- Lesson n. 5: Signals: Frequency Behavior
- Lesson n. 6: LTI Systems and Filters
- Lesson n. 7: A/D Conversion
- Lesson n. 8: Transmitted Waveform
- Lesson n. 9: Orthonormal Basis
- Lesson n. 10: Signal Space
- Lesson n. 11: Signal Set, Vector Set and Modulator Structure Part I

- Lesson n. 12: Signal Set, Vector Set and Modulator Structure Part II
- Lesson n. 13: Spectrum
- Lesson n. 14: Channels
- Lesson n. 15: The Detection Problem
- Lesson n. 16: Receiver Structure Part I
- Lesson n. 17: Receiver Structure Part II
- Lesson n. 18: Intersymbol Interference
- Lesson n. 19: Error Probability Part I
- Lesson n. 20: Error Probability Part II
- Lesson n. 21: Error Probability Part III
- Lesson n. 22: m-PAM
- Lesson n. 23: m-ASK αnd 2-PSK
- Lesson n. 24: m-PSK
- Lesson n. 25: m-QAM
- Lesson n. 26: Introduction to OFDM part I
- Lesson n. 27: Introduction to OFDM part II
- Lesson n. 28: Multiple Access
- Lesson n. 29: ADSL
- Lesson n. 30: DVB-T
- Lesson n. 31: LTE
- Lesson n. 32: Introduction to Source Coding: Huffman encoding

## COMPUTER ARCHITECTURE

CFU: 6 - SSD: ING-INF/05

# Professor/Tutor responsible for teaching Prof. Romeo Beccherelli

## Description

The Course gives an overview on the Computers Architecture and has the objective of explain how they works with focus on the x86 architecture. At the end of the course the student will acquire deep knowledge about how the computers work, the memory management systems and the Assembler programming.

#### Video Professor

Prof. Mahafzah Basel

- Lesson n. 1: Digital Hardware
- Lesson n. 2: Binary Numbers 1/2
- Lesson n. 3: Binary Numbers 2/2
- Lesson n. 4: Boolean Algebra
- Lesson n. 5: Logic gates and boolean functions 1/2
- Lesson n. 6: Logic gates and boolean functions 2/2
- Lesson n. 7: Simplification of boolean functions and Karnaugh map
- Lesson n. 8: Gate level minimisation
- Lesson n. 9: Combinatorial Circuits 1/3
- Lesson n. 10: Combinatorial Circuits 2/3
- Lesson n. 11: Combinatorial Circuits 3/3

- Lesson n. 12: Synchronous sequential logic 1/3
- Lesson n. 13: Synchronous sequential logic 2/3
- Lesson n. 14: Synchronous sequential logic 3/3
- Lesson n. 15: Synchronous Sequential Logic: Registers and Counters
- Lesson n. 16: Memories
- Lesson n. 17: Programmable Logic Devices
- Lesson n. 18: Design at the register Transfer Logic Level RTL 1/2
- Lesson n. 19: Design at the register Transfer Logic Level RTL 2/2
- Lesson n. 20: Design at the register Transfer Logic Level RTL Examples
- Lesson n. 21: Basic Structure of Computers 1/2
- Lesson n. 22: Basic Structure of Computers 2/2
- Lesson n. 23: Instruction Set Architecture 1/5
- Lesson n. 24: Instruction Set Architecture 2/5
- Lesson n. 25: Instruction Set Architecture 3/5
- Lesson n. 26: Instruction Set Architecture 4/5
- Lesson n. 27: Instruction Set Architecture 5/5
- Lesson n. 28: Basic Input/Output 1/2
- Lesson n. 29: Basic Input/Output 2/2
- Lesson n. 30: Software 1/2
- Lesson n. 31: Software 2/2
- Lesson n. 32: Basic Central Processing Unit 1/3
- Lesson n. 33: Basic Central Processing Unit 2/3
- Lesson n. 34: Basic Central Processing Unit 3/3
- Lesson n. 35: Pipelining 1/2
- Lesson n. 36: Pipelining 2/2
- Lesson n. 37: Input/Output Organisation 1/2
- Lesson n. 38: Input/Output Organisation 2/2
- Lesson n. 39: Memory System 1/2
- Lesson n. 40: Memory System 2/2

- J. L. Hennessy, D. A. Patterson, "Computer Architecture", Apogeo, 2008.
- V. C. Hamacher, Z. G. Vranesic, S. G. Zaky, "Computer Architecture and Organization", Ed. Mc Graw-Hill, 1977.
- J. P. Hayes, "Computer Architecture and Organization", MacGraw Hill, New York, 1998.

## **OPERATING SYSTEMS**

CFU: 6 - SSD: ING-INF/05

# Professor/Tutor responsible for teaching Prof. Claudio Fornaro

#### Description

The course of Operating Systems addresses fundamental notions of an operating system as an essential component of a computer system. In particular, the course describes the architecture, essential functionalities and main components of an operating system.

#### Video Professors

Prof. Paolo Ancilotti

Prof. Maurelio Boari

- Lesson n. 1: Operating systems overview part I Prof. Maurelio Boari
- Lesson n. 2: Operating systems overview part I I Prof. Maurelio Boari
- Lesson n. 3: Basic hardware elementes Prof. Maurelio Boari
- Lesson n. 4: Process management part I Prof. Maurelio Boari
- Lesson n. 5: Process management part II Prof. Maurelio Boari
- Lesson n. 6: Process management part III Prof. Maurelio Boari
- Lesson n. 7: Syncronization mechanisms part I Prof. Maurelio Boari
- Lesson n. 8: Syncronization mechanisms part II Prof. Maurelio Boari
- Lesson n. 9: Deadlock Prof. Maurelio Boari
- Lesson n. 10: Pthreads and java part I Prof. Maurelio Boari

- Lesson n. 11: Pthreads and java part II Prof. Maurelio Boari
- Lesson n. 12: Pthreads and java part III Prof. Maurelio Boari
- Lesson n. 13: Introduction to memory management Prof. Paolo Ancilotti
- Lesson n. 14: Virtual memory Prof. Paolo Ancilotti
- Lesson n. 15: Classification of memory management techniques - Prof. Paolo Ancilotti
- Lesson n. 16: Segmentation Prof. Paolo Ancilotti
- Lesson n. 17: Segmentation on demand Prof. Paolo Ancilotti
- Lesson n. 18: Paging Prof. Paolo Ancilotti
- Lesson n. 19: Demand paging Prof. Paolo Ancilotti
- Lesson n. 20: Segmentation with paging Prof. Paolo Ancilotti
- Lesson n. 21: I/o subsystem: introduction Prof. Pαolo Ancilotti
- Lesson n. 22: I/o subsystem: device drivers Prof. Pαolo Ancilotti
- Lesson n. 23: I/o subsystem: conclusions Prof. Pαolo Ancilotti
- Lesson n. 24: File system: introduction Prof. Pαolo Ancilotti
- Lesson n. 25: File system: implementation Prof. Paolo Ancilotti

A. Silberschatz, P. B. Galvin, G. Gagne, Operating System Concepts, Wiley, 8th edition (July 28, 2008)

# SOFTWARE ENGINEERING AND OBJECT ORIENTING PROGRAMMING

CFU: 12 - SSD: ING-INF/05

# Professor/Tutor responsible for teaching Prof. Patrizia Grifoni

## Description

The course is divided in two modules:

- Object oriented programming: it deals the basics of object oriented programming and the main features of the Java language, to introduce the fundamentals of object-oriented programming and the Java programming language.
- Software engineering: it deals with the principles, the techniques and the procedures adopted in the software development process, to illustrate the main issues and methods in the shared process of software development.

#### Video Professors

Prof. Marco Torchiano

Prof. Maurizio Morisio

Prof. Giovanni Malnati

- Lesson n. 1: Introduction Prof. Giovanni Malnati
- Lesson n. 2: The Java programming language Prof. Giovanni Malnati
- Lesson n. 3: The Java Objects and classes Prof. Giovanni Malnati

- Lesson n. 4: Objects and classes II Prof. Giovanni Malnati
- Lesson n. 5: Inheritance and polymorphism Prof. Giovanni Malnati
- Lesson n. 6: The Java Class Hierarchy Prof. Giovanni Malnati
- Lesson n. 7: Unified Modeling Language Prof. Giovanni Malnati
- Lesson n. 8: Exception handling Prof. Giovanni Malnati
- Lesson n. 9: Data collections Prof. Giovanni Malnati
- Lesson n. 10: Collections in practice Prof. Giovanni Malnati
- Lesson n. 11: Files and file systems Prof. Giovanni Malnati
- Lesson n. 12: Low level binary IO Prof. Giovanni Malnati
- Lesson n. 13: Data IO in practice Prof. Giovanni Malnati
- Lesson n. 14: Graphical user interfaces Prof. Giovanni Malnati
- Lesson n. 15: User interaction Prof. Giovanni Malnati
- Lesson n. 16: Event handling Prof. Giovanni Malnati
- Lesson n. 17: 2D Graphics Prof. Giovanni Malnati
- Lesson n. 18: Architectural patterns Prof. Giovanni Malnati
- Lesson n. 19: Structured Data IO Prof. Giovanni Malnati
- Lesson n. 20: GUI in practice Prof. Giovanni Malnati
- Lesson n. 21: Concurrent programming Prof. Giovanni Malnati
- Lesson n. 22: Synchronization Prof. Giovanni Malnati
- Lesson n. 23: Concurrent programming techniques Prof. Giovanni Malnati
- Lesson n. 24: High level synchronizers Prof. Giovanni Malnati
- Lesson n. 25: Concurrency in practice Prof. Giovanni Malnati
- Lesson n. 26: Introduction Prof. Maurizio Morisio
- Lesson n. 27: The software process Prof. Maurizio Morisio
- Lesson n. 28: Requirement engineering I Prof. Maurizio Morisio
- Lesson n. 29: Requirement engineering II Prof. Maurizio Morisio

- Lesson n. 30: Requirement engineering III Prof. Maurizio Morisio
- Lesson n. 31: Requirement engineering IV Prof. Maurizio Morisio
- Lesson n. 32: Requirement engineering V Prof. Maurizio Morisio
- Lesson n. 33: ArchiDesign I Prof. Marco Torchiano
- Lesson n. 34: ArchiDesign II Prof. Marco Torchiano
- Lesson n. 35: ArchiDesign III Prof. Marco Torchiano
- Lesson n. 36: ArchiDesign IV Prof. Marco Torchiano
- Lesson n. 37: ArchiDesign V Prof. Marco Torchiano
- Lesson n. 38: ArchiDesign VI Prof. Marco Torchiano
- Lesson n. 39: Verification and validation Prof. Maurizio Morisio
- Lesson n. 40: Verification and validation Black box Prof. Maurizio Morisio
- Lesson n. 41: Unit test White box Prof. Maurizio Morisio
- Lesson n. 42: Verification and validation Integration Prof. Maurizio Morisio
- Lesson n. 43: Static techniques for verification and validation
  - Prof. Maurizio Morisio
- Lesson n. 44: System test Prof. Maurizio Morisio
- Lesson n. 45: Configuration management Prof. Maurizio Morisio
- Lesson n. 46: PM I Prof. Maurizio Morisio
- Lesson n. 47: PM II Prof. Maurizio Morisio
- Lesson n. 48: PM III Prof. Mαurizio Morisio
- Lesson n. 49: Software process I Prof. Maurizio Morisio
- Lesson n. 50: Software process II Prof. Maurizio Morisio

M. Pezzè, M. Young, Software Testing and Analysis: Process, Principles, and Techniques, John Wiley & Sons, 2008.

# **ELECTRONIC SYSTEMS** AND DIGITAL ELECTRONICS

CFU: 9 - SSD: ING-INF/01

## Professor/Tutor responsible for teaching Prof. Rinaldo Santonico

#### Description

The course offers an overview of the basic analog and digital electronics. The course focuses on semiconductor technology and devices, transistors' circuital model and simulation, digital electronics main devices:

#### Video Professors

Prof. Giovanni Breglio

Prof. Massimiliano De Magistris

- Lesson n. 1: Basic circuit concepts for electronics and examples
  - Prof. Massimiliano De Magistris
- Lesson n. 2: Elementary circuits review Prof. Massimiliano De Magistris
- Lesson n. 3: Basic Analog Amplifiers Concepts
  - Prof. Massimiliano De Magistris
- Lesson n. 4: Operational amplifier and related circuits
  - Prof. Massimiliano De Magistris
- Lesson n. 5: The pn junction diode, model and some examples part I
  - Prof. Giovanni Breglio
- Lesson n. 6: The pn junction diode, model and some examples part II
  - Prof. Giovanni Breglio
- Lesson n. 7: Some basic analog circuits with diodes
  - Prof. Massimiliano De Magistris

- Lesson n. 8: Bipolar Junction Transistor (BJT) Prof. Giovanni Breglio
- Lesson n. 9: The MOSFET transistor Prof. Giovanni Breglio
- Lesson n. 10: MOSFET Models in Little Signal condition Prof. Giovanni Breglio
- Lesson n. 11: BJT Model in little signal condition Prof. Giovanni Breglio
- Lesson n. 12: Circuit simulation with SPICE Prof. Massimiliano De Magistris
- Lesson n. 13: Tutorial on SPICE Prof. Giovanni Breglio
- Lesson n. 14: Modeling MOSFET devices in SPICE simulator
   Prof. Giovanni Breglio
- Lesson n. 15: Modeling BJT devices in SPICE Simulator Prof. Giovanni Breglio
- Lesson n. 16: Digital Electronics: an introduction Prof. Giovanni Breglio
- Lesson n. 17: CMOS Logic Prof. Giovanni Breglio
- Lesson n. 18: Digital memories and FLIP FLOPS Prof. Giovanni Breglio

J. Millman, Millman's Electronic Devices and Circuits, Mc-Graw Hill Education (2011).

## DISCRETE MATHEMATICS

CFU: 6 - SSD: MAT/06

#### Scientific Coordinator

Prof. Domenico Finco

#### Description

The course gives an introduction to discrete mathematical techniques and their applications.

#### Video Professors

Prof. Mashhoor Refai

#### Videolezioni

- Lesson n. 1: Discrete Mathematics
- Lesson n. 2: Induction and recursion
- Lesson n. 3: Mathematical Induction
- Lesson n. 4: Mathematical induction Part II.
- Lesson n. 5: The extend principle of Mathematical induction
- Lesson n. 6: More examples on the other principles of induction
- Lesson n. 7: The second principle on Mathematical Induction
- Lesson n. 8: Tower of Hanoi
- Lesson n. 9: The n-th Fibonacci numbers
- Lesson n. 10: Counting
- Lesson n. 11: Some important examples using combinations

- Lesson n. 12: Binomial expansions
- Lesson n. 13: Pascal's triangle
- Lesson n. 14: Recursion relations and generating functions
- Lesson n. 15: Solving recursion relations
- Lesson n. 16: Solving recursion relations and generating functions
- Lesson n. 17: Generating Functions
- Lesson n. 18: More applications of the generating functions
- Lesson n. 19: Elementary number theory
- Lesson n. 20: Prime Numbers
- Lesson n. 21: Prime Numbers Part II
- Lesson n. 22: Divisibility Properties
- Lesson n. 23: Divisibility Properties Part II
- Lesson n. 24: Congruence
- Lesson n. 25: Congruence Part II

O. Levin, Discrete Mathematics: An Open Introduction

## CONTROL SYSTEMS ANALYSIS AND DESIGN

CFU: 12 - SSD: ING-INF/04

# Professor/Tutor responsible for teaching Prof. Elisabetta Punta

#### Description

The course offers undergraduate students a rather broad view on Automatic Control methodologies and techniques for feedback linear systems.

#### Video Professors

Prof. Ahmed El Garhy

Prof. Prof. Tania Cerquitelli

- Lesson n. 1: Introduction to control systems Prof. Ahmed El Garhy
- Lesson n. 2: Modeling of Control Systems and Transfer Function Approach -Prof. Ahmed El Garhy
- Lesson n. 3: Block Diagrams & Signal Flow Graphs Prof. Ahmed El Garhy
- Lesson n. 4: State Space Approach Prof. Ahmed El Garhy
- Lesson n. 5: Solution of State Equations, Controllability and Observability -Prof. Ahmed El Garhy
- Lesson n. 6: Routh Hurwitz Stability Prof. Ahmed El Garhy
- Lesson n. 7: Second Order System Behavior Prof. Ahmed El Garhy
- Lesson n. 8: Error Analysis Prof. Ahmed El Garhy
- Lesson n. 9: Recalls on the analysis in the time domain continuous time

## systems - Prof. Tania Cerquitelli

- Lesson n. 10: Recalls on the analysis in the time domain discrete time systems - Prof. Tania Cerquitelli
- Lesson n. 11: Recalls on the structural properties of linear time invarinat systems Prof. Tania Cerquitelli
- Lesson n. 12: Recall on the analysis in the complex domain -Prof. Tania Cerquitelli

## Bibliography

S.E. Lyshevski, Control Systems Theory with Engineering Applications, Birkhäuser, 2001.

## NUMERICAL METHODS

CFU: 6 - SSD: MAT/08

# Professor/Tutor responsible for teaching Prof. Clemente Cesarano

#### Description

The course is introductory to scientific computation. The basic numerical methods for the solution of classical problems are presented and described. The course is introductory to scientific computation. The basic numerical methods for the solution of classical problems are presented and described.

#### Video Professors

Prof. Giovanni Monegato

- Lesson n. 1: Introduction to the Course
- Lesson n. 2: Computer Arithmetic
- Lesson n. 3: Introduction to MATLAB
- Lesson n. 4: The MATLAB programming language
- Lesson n. 5: Numerical problems and algorithms
- Lesson n. 6: Linear Systems
- Lesson n. 7: Gauss elimination method
- Lesson n. 8: Gauss algorithm
- Lesson n. 9: Matrix decompositions
- Lesson n. 10: Iterative methods for linear systems
- Lesson n. 11: More on MATLAB programming
- Lesson n. 12: Polinomial interpolation (I)

- Lesson n. 13: Polinomial interpolation (II)
- Lesson n. 14: Piecewise polynomial interpolation
- Lesson n. 15: Cubic splines
- Lesson n. 16: Final comments on interpolation
- Lesson n. 17: Least squares fitting
- Lesson n. 18: Non linear equations
- Lesson n. 19: Numerical integration (I)
- Lesson n. 20: Numerical integration (II)
- Lesson n. 21: Some computation using MATLAB
- Lesson n. 22: Initial value problems for ODEs
- Lesson n. 23: Numerical methods for initial value problems (I)
- Lesson n. 24: Numerical methods for initial value problems (II)
- Lesson n. 25: Scientific computation using MATLAB

- Numerical Methods Part I , Uninettuno University Press McGraw-Hill,
   2013 (available on the Uninettuno University Pressbookstore).
- "Numerical Methods Part II", Uninettuno University Press Mc-Graw-Hill, 2013 (available on the Uninettuno University Pressbookstore).

## COMPUTER NETWORKS

CFU: 12 - SSD: ING-INF/05

# Professor/Tutor responsible for teaching Prof. Claudio Fornaro

#### Description

This course provides an outlook on communication systems and a know-ledge basis about computer networks. The functionalities and applications of local and geographical area networks are described as well as the solution for their interconnection. Network services are introduced and described along with their application to the Internet Network.

#### **Video Professors**

Prof. Mario Baldi

- Lez. 1: An introduction to computer networks
- Lez. 2: ISO/OSI protocol architecture
- Lez. 3: Physical layer
- Lez. 4: Error control
- Lez. 5: Ethernet and IEEE 802.3 Networks. Medium Access Control Layer
- Lez. 6: Ethernet and IEEE 802.3 Networks. Logical Link Control Layer, Physical Layer, Network Dimensioning
- Lez. 7: LAN interconnection through transparent bridging
- Lez. 8: Spanning tree protocol
- Lez. 9: Ethernet/IEEE 802.3 evolution. Fast Ethernet
- Lez. 10: Ethernet/IEEE 802.3 evolution. Gigabit speeds
- Lez. 11: Wireless LAN IEEE 802.11

- Lez. 12: Internet and Internet Protocol Version 4 (IIPv4)
- Lez. 13: IP addressing
- Lez. 14: IP Packet Routing
- Lez. 15: ARP and ICMP
- Lez. 16: The transport layer
- Lez. 17: TCP Transport Control Protocol. Deeper Dive
- Lez. 18: Domain Name System
- Lez. 19: Application layer and electronic mail
- Lez. 20: The World Wide Web
- Lez. 21: Address assignment and private addresses
- Lez. 22: Host configuration
- Lez. 23: Routing algorithms
- Lez. 24: Internet routing architecture
- Lez. 25: Routing protocols and "SPECIAL" delivery
- Lez. 26: Information security
- Lez. 27: Network security
- Lez. 28: IP version 6 (IPV6) part 1
- Lez. 29: IP version 6 (IPV6) part 2
- Lez. 30: Mobility in IP Networks

- A. S. Tanenbaum, Computer Networks, Pearson.
- J. F. Kurose, K. W. Ross, Computer Networking: A Top-Down Approach, 6th Edition, Pearson, 2013





Presidente/Rettore: Prof. Maria Amata Garito Corso Vittorio Emanuele II, 39 - 00186 Roma tel. +39 06 69207670/71

numero verde 800 333 6478

email: info@uninettunouniversity.net sito: www.uninettunouniversity.net

# follow us







www.uninettunouniversity.net